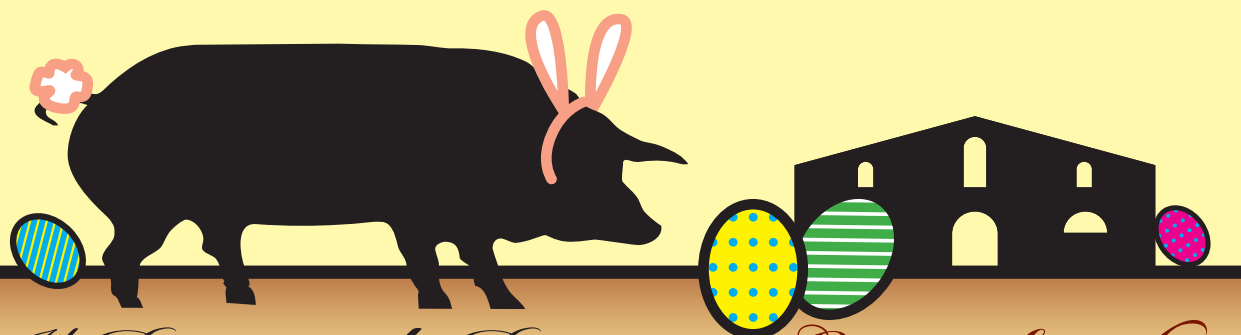




CONTIENE: TOCCAFONDO, GRINGO STUART, L'ORMA, GRISSINI, INFERNO, TESLA, ANTIPOLVERE, METHENY & RIBOT, EX CONVENTO, SARAJEVO, CANOSSA, CENA ITINERANTE, BEACHES BREW, CICORIA, TRUMP, SENIO, SMELL, TAPIS ROULANT E MOLTO ALTRO



Il Pranzo di Pasqua a Casa Spadoni

In cucina: il nostro executive chef Marco Cavallucci con la preziosa collaborazione del nostro chef Remigio Scarzani e della brigata di cucina.

Antipasti:

Uovo biologico cotto a bassa temperatura in crema di Parmigiano e Tartufo di pineta

Primi piatti:

Crema di piselli con il nostro formaggio Nuvola e crostini al Timo

Cappellacci verdi agli Spinaci ripieni di Ricotta, con Asparagi di Altedo

Secondo:

Cosciotto di Agnello arrosto con Patate duchessa e Cipolla di Tropea al forno

Dolce:

Colomba pasquale con crema Chantilly al Rosolio di Rose e frutti di bosco

€ 35,00 a persona, vini esclusi

Vini suggeriti dal nostro sommelier Andrea Spada:

Romagna Albana "A" 2016 - Monticino Rosso

Calice € 3,50 - Bottiglia € 15,00

Romagna Sangiovese "Don Pasquale" 2014 - Az. Podere Palazzo

Calice € 4,50 - Bottiglia € 18,00



FAENZA

Via Granarolo, 99 - tel. 0546 697711

faenza@casaspadoni.it

www.casaspadoni.it

I p r o s s i m i e v e n t i a C a s a S p a d o n i :

- **RAVENNA** - 9 maggio, ore 18,30

Concerto-Aperitivo Ravenna Jazz 2017

Tolga During in "Caduta libera"

Musica etnica & jazz, dall'Olanda alla Turchia

Per info e prenotazioni: Via San Vitale, 34

tel. 0544 34455 - info@casaspadoni.it

- **FAENZA** - 16 maggio

Serata di comicità

con **Paolo Cevoli**

Per info e prenotazioni:

Via Granarolo, 99 - tel. 0546 697711

info@casaspadoni.it

- **FAENZA** - 25 maggio

"Cena stellata a 4 mani" Cena preparata in

collaborazione tra **Piergiorgio Parini** ed

il nostro executive chef **Marco Cavallucci**

Per info e prenotazioni: Via Granarolo, 99

tel. 0546 697711 - info@casaspadoni.it



courtesy of Spazio Arte, Testoni, Bologna

Ingresso libero
Info arte@cubounipol.it

MARTEDÌ 11 APRILE 2017 ORE 18:00
INAUGURAZIONE

L'orMa

MOSTRA PERSONALE DEL VINCITORE
ASSOLUTO DEL PREMIO ARTEAM CUP 2016

a cura di **Matteo Galbiati**

10 APRILE - 27 MAGGIO 2017

SPAZIO ARTE
Piazza Vieira de Mello, 3 - Bologna

In collaborazione con 

CUBO Centro Unipol BOlogna
Piazza Vieira de Mello, 3 e 5 (BO) - Tel 051.507.6060 - www.cubounipol.it   





CUBO
Centro Unipol BOlogna

Poderi dal 1^o
Nespoli
1929

www.poderidalnespoli.com

QUESTA
Si CHE
è vite.

  poderidalnespoli1929 #pdn1929



CERAMICA DÉCO CERAMICS

Il gusto di un'epoca · The style of an Era



MIC Faenza
18 febbraio
1° ottobre 2017

Apertura

fino al 31 marzo, martedì-venerdì 10-13.30
sabato, domenica e festivi 10-17.30
dal 1° aprile, martedì-domenica 10-19
Chiuso tutti i lunedì non festivi,
1° maggio e 15 agosto.



Museo Internazionale delle Ceramiche
viale Baccarini 19, Faenza - www.micfaenza.org





Smell
FESTIVAL dell'OLFATTO

VIII edizione "Radici"

*Un percorso a narici aperte
tra storia, qualità e innovazione
dove essenze e profumi
danno vita a infinite narrazioni*

Bologna
24 - 28 maggio

INFO E PROGRAMMA
www.smellfestival.it

Osteria del Tempo perso



RAVENNA

VIA GAMBA 12

0544 215393

APERTO TUTTE LE SERE,
SABATO DOMENICA E FESTIVI
ANCHE A PRANZO

Martedì 25 Aprile 2017

NEL SENIO DELLA MEMORIA

Quattordicesima edizione

Diciotto chilometri di teatro, di musica e di racconti di Comunità
Partigiani dell'accoglienza, dell'integrazione, dell'uguaglianza

Partenza da Alfonsine oppure da Cotignola

In caso di pioggia la camminata viene posticipata al 1° maggio

Programma completo su www.primolacotignola.it

Progettazione e coordinamento a cura dell'Associazione Culturale Primola di Cotignola *Primola - Cotignola*

DUE PARTENZE A SCELTA:

Da Cotignola, ore 9 piazzetta Gino Zoli - **Da Alfonsine, ore 9** Piazza Vincenzo Monti

Ore 10.30 Lugo, presso il ponte della San Vitale sul fiume, al Cippo «Martiri del Senio»

Ore 12.15 Borgo Pignatta, in via Sottofiume presso il Cippo che ricorda la strage del 1944

Dalle ore 12.00 Masiera Pranzo conviviale nel parco (17 € adulti - bambini 6-12 anni 10 €)

Prenotazione pranzo obbligatoria entro il 22 aprile:

Elisa 333 8183570 - Anpi Bagnacavallo 389 0003321

Ore 15.15 Fusignano, in via Rossetta, nel punto in cui le truppe alleate attraversarono il Senio

Ore 17 Rossetta, nel giardino del vecchio asilo, di fianco al Centro Civico

Ore 18 Merenda offerta dalla popolazione

Al termine, vi portiamo in corriera nel luogo di partenza della camminata:
fermate ad Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo

Iniziativa promossa da:
Comuni di: Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo
Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Ravenna, Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo, Rossetta, Villanova
Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISR.Ra)
Associazioni Culturali Primola di Cotignola e di Alfonsine
Associazione Olmo di Masiera
Consiglio di Zona di Rossetta
Consulta di San Potito
Comitato Sanpotitese, CAI Lugo
Associazione Amici del fiume Senio

Patrocinio di
Regione Emilia-Romagna
Provincia di Ravenna
Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Hanno contribuito a realizzare questa camminata
Anpi di Bagnacavallo, Fusignano e Lugo, Carpentaria Alfonsinese, Metalmeccanici, Conad Fusignano
Consorzio le Romagnole
Mosconi Consulenza Assicurativa S.a.s.
Nerio Colori di Lugo
Orologeria Mainardi di Lugo
Algas, distributore ENI di Lugo
Serra Roberto distributore ENI di Cotignola
S.T.F. di Savioli Andrea - Rossetta

Informazioni
Info@primolacotignola.it
PRIMOLA: 333 4183149
COMUNI ALFONSINE: TEL 0544 866667
BAGNACAVALLLO: TEL 0545 280888
COTIGNOLA: TEL 0545 908826
FUSIGNANO: TEL 0545 955664/955653
LUGO: TEL 0545 38444



FIERA DEL LIBRO di Bologna DAL 1927

dalle 9:00 alle 19:30
orario continuato

dal 18 mar
al 1° mag

tutti i giorni
festivi compresi

Piazza XX settembre, Porta Galliera, a due passi dalla Stazione Centrale

349 1724162 | www.fieradellibroboologna.it | fb.com/fieradellibroboologna1927



TRASPARENZE

PERCORSI TRA ARTE E CIBO
PRIVATAMENTE PUBBLICI

VENERDÌ 19 MAGGIO
CENA ITINERANTE
dalle 18.30 in poi...

SABATO 20 MAGGIO
ARTE&CIBO DI STRADA
dalle 18.30 in poi...

DOMENICA 21 MAGGIO
COLAZIONE
dalle 10 alle 13

FAENZA (RA)

UN QUARTIERE IN UN BICCHIERE

Il contest instagram di DistrettoA!

Fino al 7 maggio scatta foto di edifici, scorci, persone, cose...
...attraverso quella magica lente d'ingrandimento che è un calice di vino!
Scatta e condividi su Instagram #citr trasparenze #uqub

L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo! ☂

Con il sostegno di



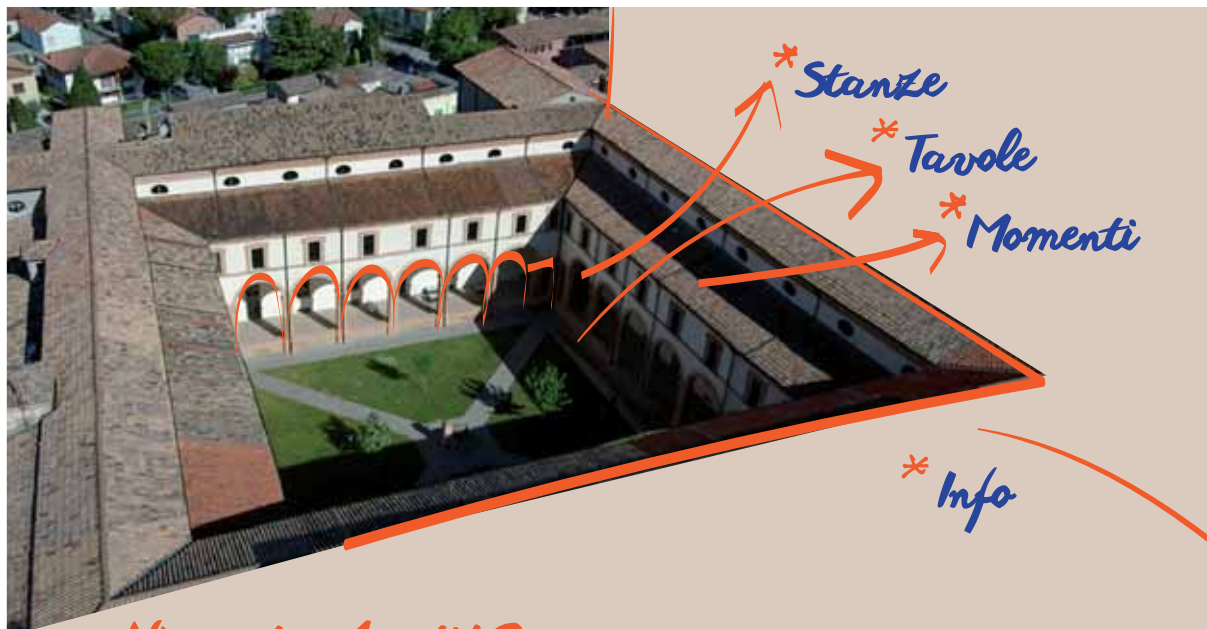
Con il patrocinio di



Comune
di Faenza

distrettoa.it // distretto.a@gmail.com
Tel. 392.0319674





Antico **
CONVENTO
SAN FRANCESCO
Bagnacavallo

Nò arvém. Aperti! Open

E' Cunvent l'è un albergh straordinari indó che us dorma e us fa clazió benessum, tót i dè da Pasqua a Utobar. E' Mért e Venar sera d'insté u j'è dla cumpagní, us fa vegia in te chiostar. Fata bléza la Rumàgna!

Antico Convento San Francesco è un luogo ricco di fascino e di storia in cui assaporare le emozioni che la terra di Romagna sa regalare. Una struttura ricettiva versatile, ideale per brevi e lunghi soggiorni, eventi e appuntamenti serali estivi con spettacoli, vino e musica.

Antico Convento San Francesco is a magical place to enjoy the emotions of Romagna's soul. Today this former monastery is a wonderful hotel. A place to experience culture, food, unforgettable traditions.

* www.anticoconventosanfrancesco.it
* info@anticoconventosanfrancesco.it

Via Cadorna 10
Bagnacavallo (RA)

T. +39 0545 1770715



Antico Convento
San Francesco

@anticoconventosanfrancesco

AREASISMICA

Sabato 15 aprile dalle 22:00

La Favela Chic presenta

FAVELA SISMICA

con OU in concerto
e DJ FedericoF

Rassegna Musiche Extra-Ordinarie
Domenica 30 aprile 2017 ore 18:00

ROB MAZUREK solo (USA)

cornetta, pianoforte, elettroniche

Rassegna Musiche Extra-Ordinarie
Domenica 7 maggio 2017 ore 18:00

ARASHI (JAP – NOR – SWE)

Akira Sakata: sax contralto, clarinetto, voce
Johan Berthling: contrabbasso
Paal Nilssen-Love: batteria

Rassegna Musiche Extra-Ordinarie
Domenica 23 aprile 2017 ore 18:00
dedicato a Pierantonio Pezzinga

OTOMO YOSHIHIDE FAR EAST NETWORK (JAP – CN – ROK – SGP)

Otomo Yoshihide – chitarra, elettroniche
Yuen Chee Wai – piano, laptop
Ryu Hankil – orologi
Yan Jun – voce, laptop

Dal 3 al 5 maggio

ROB MAZUREK work-shop


Info e iscrizioni: info@areasismica.it

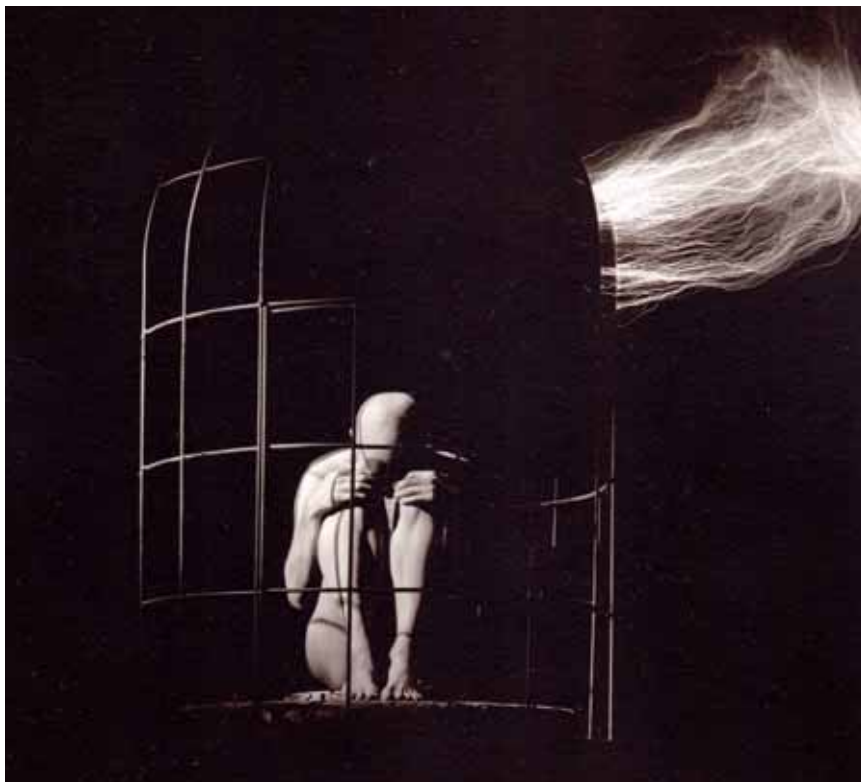
Sabato 13 maggio 2017 dalle ore 22:00
Lip Wave presenta

FESTA DI CHIUSURA DELLA XXVII STAGIONE SISMICA

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23

Info: 346 4104884, areasismica.it

 è un circolo arci
l'ingresso è riservato ai soci



NIKOLA TESLA. LECTURES
12/13 maggio ORE 21
MASQUE TEATRO

TEATRO FELIX GUATTARI - VIA ORTO DEL FUOCO 3 FORLÌ - WWW.MASQUE.IT
Lo spettacolo fa parte della stagione di Contemporaneo 2016-17
del Teatro Diego Fabbri di Forlì - www.teatrodiegofabbri.it



DER KUNST GARTEN
IL GIARDINO DELL'ARTE
Morini

GIANFRANCO MORINI
SCULTORE E CERAMISTA
LABORATORIO DI CERAMICA
VIA MODIGLIANA, 16
48018 FAENZA ITALY
TEL. 0546 667780
CELL. 339 2486827

WWW.FRANCOMORINI.IT
MORINI.GIANFRANCO@GMAIL.COM
MORO@FRANCOMORINI.IT



vivi benessere

nutrire il corpo, la mente e lo spirito

5-6-7 MAGGIO 2017
Palacongressi di RIMINI

OSPITI CONFERMATI

Salvatore Brizzi, Igor Sibaldi, Lissa Rankin, Isabelle Von Fallois, Mauro Biglino, Daniel Lumera, Livio Sgarbi, Selene Calloni Williams, Vincenzo Fanelli, Lise Bourbeau, Marco Pizzuti, Roberto Mercadini, Derek Rydall

www.vivibenessere.it

26 febbraio - 1 giugno 2017

Crossroads
JAZZ E ALTRO IN EMILIA ROMAGNA
18^a edizione 2017

Crossroads

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 9 aprile

CASTEL SAN PIETRO TERME (Bo), "CASSERO"
TEATRO COMUNALE, ORE 21:15

ROBERTO GATTO INTERNATIONAL

Giovedì 13 aprile

GAMBETTOLA (Fc), TEATRO COMUNALE/LA
BARACCA DEI TALENTI, ORE 21:00

MINA AGOSSI QUARTET

Martedì 18 aprile

SAN MAURO PASCOLI (Fc), VILLA TORLONIA
PARCO POESIA PASCOLI - LE CANTINE, ORE 21:15

ENRICO RAVA NEW QUARTET

Giovedì 20 aprile

MODENA, LA TENDA, ORE 21:30

FABRIZIO BOSSO SPIRITUAL TRIO

Venerdì 21 aprile

IMOLA (Bo), TEATRO EBE STIGNANI, ORE 21:15

PAOLO FRESU QUINTET

Domenica 23 aprile

RUSSI (Ra), TEATRO COMUNALE, ORE 21:00

**FRANCESCO CAFISO 6TET
"LA BANDA"**

Lunedì 24 aprile

BOLOGNA, ESTRAGON CLUB, ORE 21:30

SNARKY PUPPY

Mercoledì 26 aprile

PARMA, CASA DELLA MUSICA - SALA DEI CONCERTI, ORE 21:00

TOM HARRELL QUARTET

Giovedì 27 aprile

IMOLA (Bo), TEATRO EBE STIGNANI, ORE 21:15

**FABRIZIO BOSSO QUARTET
+ very special guest ENRICO RAVA**

Venerdì 28 aprile

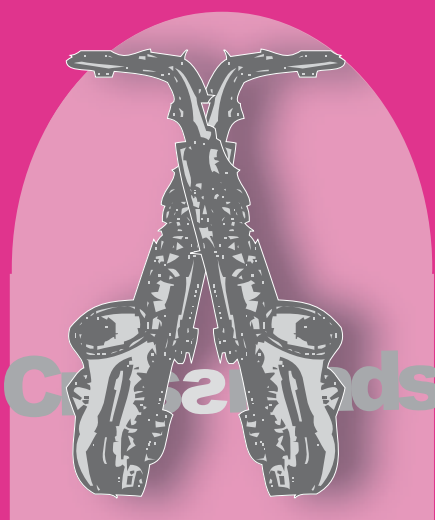
SAVIGNANO S. R. (Fc), CINEMA TEATRO MODERNO, ORE 21:15

**CARMEN SOUZA & THEO PASCAL
TRIO "Creology"**

Domenica 30 aprile

RUSSI (Ra), TEATRO COMUNALE, ORE 21:00

**"Penta Blues" ROY PACI & MAURO
OTTOLINI play W. C. Handy**



Lunedì 1 maggio

FORLÌ (Fc), TEATRO DIEGO FABBRI, ORE 21:00

"UNFORGETTABLE"

**Omaggio a Nat King Cole:
ITALIAN JAZZ ORCHESTRA +
FABRIZIO BOSSO & WALTER RICCI -
Dir. FABIO PETRETTI**

Venerdì 5 maggio

LIDO ADRIANO (Ra), CISIM, ORE 21:30

**TRIO BOBO FASO-MENCONI-MEYER
"Pepper Games"**

Sabato 6 maggio

MADONNA DELL'ALBERO (Ra), BRONSON, ORE 21:30

ISTANBUL SESSIONS

Domenica 7 maggio

RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00

**PAT METHENY w. Antonio Sanchez,
Linda Oh & Gwilym Simcock**

Lunedì 8 maggio

RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00

**"Pazzi di Jazz" Young Project
ORCHESTRE DEI GIOVANI & DI
PERCUSSIONI, CORI SWING KIDS
& TEEN VOICES + PAOLO FRESU,
AMBROGIO SPARAGNA & ALIEN DEE
Dir. Tommaso Vittorini
"A Night in Ravenna"**

Martedì 9 maggio

LIDO ADRIANO (Ra), CISIM, ORE 21:30

MARC RIBOT SOLO

Mercoledì 10 maggio

RAVENNA, MAMA'S CLUB, ORE 21:30

**LAURA AVANZOLINI TRIO
"I'm All Smiles"**

Giovedì 11 maggio

RAVENNA, MAMA'S CLUB, ORE 21:30

AVERY*SUNSHINE

Venerdì 12 maggio

PIANGIPANE (Ra), TEATRO SOCIALE, ORE 21:30

**NICO GORI & SWING 10tet
+ special guest Ernesto Tacco
"Dancing Swing Party"**

Sabato 13 maggio

RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00

BILLY COBHAM BAND

Domenica 14 maggio

PIANGIPANE (Ra), TEATRO SOCIALE, ORE 21:30

**GRACE KELLY QUARTET
"Trying To Figure It Out"**

Martedì 16 maggio

CORREGGIO (Re), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00

DANILO REA SOLO "Notturmo"

Mercoledì 17 maggio

CORREGGIO (Re), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00

ENRICO RAVA & GERI ALLEN DUO

Giovedì 18 maggio

CORREGGIO (Re), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00

**Quincy Jones Presents:
JACOB COLLIER**

Sabato 20 maggio

CORREGGIO (Re), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00

**CRISTIANO ARCELLI
"Almost Romantic"**

Lunedì 22 maggio

CORREGGIO (Re), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00

**LA FABBRICA DEI BOTTI
Plays The Lomax Tapes**

Martedì 23 maggio

CORREGGIO (Re), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00

**DADO MORONI & MAX IONATA
"Two for Stevie"
Omaggio a Stevie Wonder**

Giovedì 25 maggio

CORREGGIO (Re), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00

**BALKE-DI CASTRI-GIROTTO-GATTO
"Unshot Movies"**

Sabato 27 maggio

CORREGGIO (Re), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00

**THE TOWER JAZZ COMPOSERS
ORCHESTRA**

Domenica 28 maggio

CORREGGIO (Re), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00

CARLA BLEY "TRIOS"

Mercoledì 31 maggio

CORREGGIO (Re), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00

**FILIPPO VIGNATO TRIO
ROBERTO GATTO NEW QUARTET**

Giovedì 1 giugno

CORREGGIO (Re), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00

**FRANCESCO BEARZATTI TINISSIMA
QUARTET "Monk'n'roll"**

Informazioni: Jazz Network, tel. 0544 405666, fax 0544 405656, ejn@ejn.it, www.crossroads-it.org - www.erjn.it

PANORAMI

Stefano Tedioli, *Christian d'IOR*

Si ringrazia www.italiainminiatura.com

Inviare i vostri Panorami a gagarin@gagarin-magazine.it
Li troverete pubblicati giorno dopo giorno
sul nostro sito www.gagarin-magazine.it



GAGARIN © Mensile di cultura e società

EDITORE:

Associazione culturale Gonzo
viale IV Novembre, 50
48018 FAENZA (RA)

DOMICILIO REDAZIONE:

via Galvani 18
48018 FAENZA (RA)
Tel. 339.1228409
Fax. 0546.622372
gagarin-magazine.it
gagarin@gagarin-magazine.it

TIPOGRAFIA:

Modulgrafica Forlivese
via Correcchio 8/A
47122 FORLÌ (FC)

REGISTRAZIONE:

Registrata presso
il Tribunale di Ravenna
n°1342 del 12 novembre 2009

DIRETTORE

EDITORIALE:

Antonio Gramentieri

DIRETTORE

RESPONSABILE:

Stefania Mazzotti

GRAFICA:

Marilena Benini

REDAZIONE:

Alessandro Ancarani
Roberto Pozzi
Angelo Farina
Paolo Martini
Maria Pia Timo
Alice Lombardi
Roberto Ossani
Martino Chieffo
Stefano Tedioli
Marco Boccaccini
Michele Pascarella
Alessandra Darchini
Mariangela Ballardini
Sara Foschini
Cristina De Maria
Teresa Curcio
Conrado De Gennaro
Stefano Tedioli
Angela Anzalone
Giovanna Greco
Carlotta Benini
Gianmarco Pari
Leonardo Regano
Aran
Linda Maggiori
Valentina Amadei
Borguez
Gianni Gozzoli
Silvia Mergioti
Dario Zanuso
Aldo Zoppo

IMPAGINAZIONE:

Alessandro Ancarani

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Dan Stuart, Maria Caterina Minardi e Nicola Baldazzi

DISTRIBUZIONE:

Gagarin Comunicazione

WEB DESIGNER:

Lorenzo Paganelli

Gagarin diventa grande

Gagarin si rinnova. E diventa più grande. A partire dal nuovo sito che ha cambiato volto. Una home più agile e dinamica che ci permette di segnalare gli eventi da non perdere della settimana, nuove agende in formato calendario che il lettore può organizzarsi a suo piacere e una nuova versione configurata per i *mobile device*.

Il nuovo sito darà sempre più spazio alle recensioni e alla selezione qualificata degli eventi per diventare sempre di più il punto di riferimento e di dibattito culturale sul territorio. A breve sarà on line anche la sezione dedicata ai *Punti G*. Una sorta di grande archivio dei luoghi più interessanti e innovativi dell'Emilia Romagna in cui si produce e consuma cultura. Una mappa ideale della vivace e bellissima comunità a cui ci sentiamo di appartenere.

Infine, dopo anni di esperienza nel campo reda-

zionale, *Gagarin Orbite Culturali* offre altri servizi di connessione tra cultura e promozione. Nasce *Gagarin Comunicazione* che mette a disposizione le proprie competenze giornalistiche, redazionali, relazionali, grafiche, di progettazione editoriale e video per consulenze di comunicazione, uffici stampa, realizzazione di grafiche, progettazione web, social media management e piccola edito-

ria. E infine, dopo anni, mai è stato così facile abbonarsi a *Gagarin*. Per chi non volesse perdere neanche un numero della nostra rivista potrà richiedere la spedizione direttamente a casa (costa solo 12 euro per un anno) tramite la sezione *abbonati* del sito in pochissimi click. Quindi cosa aspettate, venite a trovarci su www.gagarin-magazine.it

STEFANIA MAZZOTTI

La Redazione da grande sarebbe voluta essere...

Stefania Mazzotti. La ballerina di danza classica, la cassiera del supermercato e la detective. Solo Alice Lombardi, la psicologa della redazione, può trovare il nesso tra i tre.

Alessandro Ancarani, oggi come allora, scambierebbe (quasi) tutto quello che ha per ascoltare il *five, four, three...* dall'interfono di una tuta spaziale.

Maria Pia Timo, da piccola, voleva fare la centralinista, come sua madre che lavorava alla SIP, sapeva i segreti di mezza Italia, ma non li divulgava, come un confessore. Era in rete e rispettava la privacy, come WhatsApp.

Antonio Gramentieri: il pugile come Rocky Joe, il salvamondo come Jeeg, il veterinario, Bruno Conti, il possessore di Telecaster. Siamo al 20%, niente male.

Angelo Farina voleva fare (nell'ordine) lo scrittore, il direttore d'orchestra, il prete, l'astronomo. E viaggiare in tutto il mondo... Risultato: 0 su 5.

Roberto Pozzi ricorda che quando ha visto *Fantasia* voleva essere Walt Disney, quando ha letto *L'Uomo Ragno* voleva essere Stan Lee, e dopo *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, Spielberg. Poi non ricorda cosa cazzo abbia visto quando ha deciso di diventare geometra.

Alessandra Darchini voleva diventare un'atleta di pattinaggio artistico sul ghiaccio.

Alice Lombardi voleva fare la gelataia. Non ci ha mai provato, forse è meglio così per la sua linea visto che non le sono mai piaciuti gusti leggeri ma continua a scegliere con pistacchio, nocciola e cioccolato.

Roberto Ossani, da bambino, non si poneva proprio questo problema. In effetti, la sua infanzia era straordinariamente avventurosa, e lui non aveva alcuna intenzione di diventare grande. E, corpo di mille balene, c'è riuscito...

Michele Pascarella. Il maggiordomo: giacca nera e guanti bianchi, in piedi immobile vicino a una pesante tenda di velluto rosso mentre gli anziani padroni di casa cenano in silenzio, illuminati da mille candele.

Pubblicità su  ?

20mila copie diffuse tra Bologna
e tutta la Romagna, migliaia di contatti su
www.gagarin-magazine.it

Chiedi un preventivo:

Alberto Giordani 335 5352505
albertogiordani@gagarin-magazine.it

Redazione 339 1228409 - gagarin@gagarin-magazine.it



Gagarin Comunicazione

dopo anni di esperienza nel campo redazionale
Gagarin Orbite Culturali offre altri servizi
di connessione tra cultura e promozione:
grafica, advertising, progettazione web,
social media management, produzione video,
editoria, ufficio stampa,
distribuzione materiale pubblicitario

Per informazioni: 339 1228490 | gagarin@gagarin-magazine.it



Diventa punto G

Ricevi il certificato “cultura di qualità” di Gagarin Orbite Culturali

Con soli 90 euro avrai per un anno:
segnalazione dei tuoi eventi nelle agende di Gagarin
e sul sito www.gagarin-magazine.it
distribuzione della nostra rivista nel tuo locale
un bellissimo adesivo (percorso qualità) da affiggere nella tua vetrina
Cosa aspetti? Chiamaci!

335 5352505 | albertogiordani@gagarin-magazine.it

COSE DA POZZI

di Roberto Pozzi

E' TEMPO DI ATTIVITA' FISICA MA E' ANCHE L'EPOCA DEL TRIATHLON, ANZI, DEL QUADRITHLON, DELLE ULTRAMARATONE, DEGLI SPORT ESTREMI DOVE, TRA CALCA E SUDORE IL MASCHIO MEDIO CERCA FORTI EMOZIONI (COME UN INFARTO) E ALLA MOGLIE SOLA E DISPERATA NON RESTA CHE DOPARSI DI SPERITZ MA QUALI SONO I VERI SPORT ALTERNATIVI DELLA STAGIONE? ECCOLI QUA!

L'UNATHLON

CORRI MA NON SAI NUOTARE? NUOTI MA TI HANNO RUBATO LA BICI? SAI FARE SOLO UNA COIA? ALLORA FAI UNATHLON PIU' CHE TONIFICARSI MEGLIO DARSIS UN TONO



LA GRAN LARGO DEI COLLI ROMAGNOLI

UNA GRAN FONDO PER CICLISTI DOVE PIU' CHE LA LUNGHEZZA DELLA STRADA INTERESSA LA LARGHEZZA



LA MARATONA DELL'IRON MAN

NON E' LA PROVA A PIEDI DELLA FATICOSA GARA DI RESISTENZA MA 6 ORE DI FILM DI SUPEREROI DELLA MARVEL



BITCH VOLLEY

TORNEO SU SABBIA CON LE SIGNORINE CHE STANNO SULL'ADRIATICA... VINCE LA SQUADRA CON PIU' VIADOS



BUNGEE JUMPING CORDLESS

QUANDO LA TECNOLOGIA SENZA FILI INCONTRA UNA ATTIVITA' ESTREMA



RONFING E CAZZEGGING

SPORT MASCHILE: SI PASSA LA DOMENICA A SCANAPARE SU SKY, DORMIRE E CHATTARE CON GLI ATTICI



PRLATES & COSTUMING

SPORT FEMMINILE: SI PASSA LA DOMENICA A FARE LA PROVA COSTUME PIANGENDO E CHATTANDO CON LE AMICHE



DIVANING & DIVANING

SPORT PER FAMIGLIE: SI PASSANO LE DOMENICHE A GUARDARE LE OFFERTE DEGLI ARTIGIANI DELLA QUALTA'



E MENTRE L'OCCIDENTE SPRECA TEMPO ED ENERGIA, NON LONTANO CE' CHI PRATICA L'IMMIGRATING:

LUNGHE DISTANZE, DESERTI, MARI, MURI E QUANDO ARRIVI RICHI DI TORNARE AL VIA...



ABBIAMO SUPERATO TUTTE LE PROVE SALVI

INCONTRO RAVVICINATO



COLORE, CIAK... AZIONE!

Le illustrazioni di Gianluigi Toccafondo rifiutano da sempre le due dimensioni: dalle copertine dei libri Fandango, passando per gli spot di Sambuca Molinari, l'intera poetica dell'artista Sammarinese si muove onirica e inafferrabile, rincorrendo l'animazione e sognando Fellini

di Stefania Mazzotti

Amore a prima vista. È stato letteralmente un doppio colpo di fulmine. Era il 1999. A quel tempo trascorrevi molte ore nelle librerie. Sfogliavo i testi, spulciavo tra gli scaffali, ponderavo gli acquisti. Allora avevo molto tempo libero e quello era un modo, finita l'università, per rimanere aggiornata sulle ultime uscite. La rivoluzione digitale era agli albori e le librerie erano luoghi diversi. Passeggiare tra le scansie piene di titoli era un'esperienza che arricchiva e stimolava la curiosità di conoscenza e non confermava solo quello che già si sapeva. Oggi la maggior parte delle librerie - tranne alcuni piccoli casi di *resistenza* - sono solo una processione di bestseller e gadget, per non parlare delle librerie on line.

Fu allora che rimasi folgorata da una copertina disegnata sui toni dell'azzurro verde che raffigurava un nuotatore. L'illustrazione, anche se statica, sembrava in movimento e faceva viaggiare la fantasia al fotogramma successivo.

Era la prima edizione tradotta in italiano de *Il nuotatore* di John Cheever edito da Fandango, la casa editrice di Domenico Procacci, produttore cinematografico, che aveva appena inaugurato una collana dedicata a una serie di autori stranieri inediti in Italia. Così, per caso, ho conosciuto la scrittura ironica e cristallina di uno dei più importanti scrittori americani del Novecento e così, per caso, sono entrata in contatto con il segno onirico e distintivo di Gianluigi Toccafondo.

Per chi non lo sapesse Toccafondo, oltre ad avere disegnato per oltre dieci anni le copertine della Fandango editrice, è l'autore della sigletta di presentazione di tutti i film distribuiti dalla Fandango, quella con la coppia di ballerini, e ha realizzato dal 1995, per diversi anni, le pubblicità della Sambuca Molinari, oltre ad essere stato autore della sigla di *Tunnel*, il programma condotto da Serena Dandini per la RAI nel 1995.

Nasce come disegnatore e film maker di animazione, ma le sue collaborazioni spaziano a tutte le discipline. Teatro: ha disegnato il manifesto di *Santarcangelo dei Teatri* per due edizioni e ha collaborato con Emma Dante ne *La favola del pesce cambiato*. Musica: ha disegnato diverse cover di dischi (tra cui anche quella di *Costellazioni* di Le luci della centrale elettrica) e nel 2014 ha girato il suo primo videoclip *Federation Tunisienne de football* per C'mon tigre. Negli ultimi anni si sono infittite anche le collaborazioni con l'opera: ha disegnato scene, video e costumi per *Figaro! Opera camion* di Fabio Cherstich.

«Ho cominciato a lavorare con la Fandango fin dagli inizi - racconta Gianluigi Toccafondo - quando le pubblicazioni in un anno erano pochissime, massimo quattro o cinque titoli. Così avevo il tempo di leggermi i libri e la cosa bella è che non avevo una gabbia, ero libero di fare quello che volevo, la mia copertina non doveva essere simbolica. Così disegnavo anche 20-30 immagini come se fossero dei veri e propri fotogrammi di un corto ideale. A volte insieme a Procacci abbiamo deciso di pubblicare delle

copertine con l'intera serie di immagini. Io nasco come autore di cinema di animazione e per me l'immagine, anche quando è solo illustrazione, è sempre in movimento. Faccio fatica a non pensarla in una sorta di sequenza animata».

Alla Galleria Civica di Modena fino al 20 agosto esponi più di 1.000 opere tra disegni delle sequenze animate, illustrazioni, corti, film, pubblicità. Una sorta di omaggio alla tua carriera che mette in mostra la tua smisurata produzione.

«Sì. Ci sarà quasi tutto. Modena mi vuole molto bene e mi ha quasi adottato. Prima di questa mostra ho collaborato con la galleria D406, sempre di Modena, con la quale ho realizzato un progetto dedicato ad Antonio Delfini in collaborazione con la biblioteca omonima e che mi ha messo a disposizione l'archivio fotografico comprendente molti suoi ritratti, ma anche moltissime fotografie di Modena scattate dallo scrittore stesso, così ho visto la città attraverso i suoi occhi. In mostra presento anche un nuovo lavoro: la sequenza di disegni realizzati per illustrare *Favola del gattino* che voleva diventare il gatto con gli stivali, racconto inedito di Ugo Cornia che sarà oggetto di un libro d'artista pubblicato in occasione della mostra».

Le tue immagini nascono sempre da un'immagine reale che poi vai a trasfigurare. È cambiato in vent'anni il tuo modo di lavorare? «Mescolo tutto. Ora abbiamo disposizione una tecnologia, quella informatica, che una volta non avevamo. Sono ancora molto legato alla mano, ai pennelli, ma alla fine mescolo tutte le tecniche. Mi piace disegnare, elaborare, trasformare. La tecnologia è solo un mezzo. I musicisti lo hanno capito già da trent'anni. Noi disegnatori invece siamo ancora legati alle vecchie tecniche, perché non conosciamo bene i software. Se li sapessimo usare sapremmo sviluppare al massimo i pregi, ma anche riconoscere in anticipo i loro limiti».

Hai anche fatto l'aiuto regista in *Gomorra* di Matteo Garrone. Un film così intriso di realtà, molto lontano dalla tua poetica... «Sì un lavoro molto diverso, che però è stata un'esperienza intensa, a tratti molto forte. Potete immaginare lavorare mesi interi nei quartieri di Scampia e nella terra dei fuochi. Matteo Garrone è regista, ma vuole stare sempre sulla macchina da presa e girare lui stesso come operatore le scene. Quindi aveva bisogno di un occhio esterno che guardasse in monitor per dirgli se le immagini andavano bene. Questo è stato il mio ruolo. Ho imparato molto».



Ora vivi a Bologna, hai abitato a Milano, ma sei nato a San Marino, i tuoi genitori erano marchigiani. Ti senti romagnolo? «Sono nato solo di passaggio a San Marino. Mio padre si era trasferito là per un periodo. Faceva il ceramista e doveva preparare una mostra. Poi ho vissuto a Cattolica e a Urbino dove ho frequentato l'Istituto d'Arte. Ma mi sento romagnolissimo».

Te lo chiedo perché i tuoi corti mi ricordano moltissimo le atmosfere oniriche felliniane... «Moltissimo, sono stato super-influenzato da Federico Fellini. Ad Urbino frequentai anche un corso di sceneggiatura di Tonino Guerra e ora, per esempio, sto disegnando i costumi e le scenografie della messa in scena del *Casanova* il cui costante riferimento è la versione filmica di Federico Fellini con i suoi colori scuri e le sue atmosfere cupe».

Ti muovi sempre attraverso le discipline: cinema, illustrazione, teatro, musica: sei una persona onnivora di contenuti culturali? «Sono semplicemente occasioni che si presentano nella vita e a me piace confrontarmi con altre discipline perché è stimolante ed è un'occasione per imparare sempre cose nuove. Alla fine rimango un disegnatore d'animazione: mio padre faceva il ceramista, sono cresciuto nel suo laboratorio a contatto con pennelli e colori, per me i colori sono tutto».

In alto: Gianluigi Toccafondo, disegno per la sigla della 56ª Mostra d'Arte Cinematografica, 1999. A pagina 16 l'artista all'opera

Fino al 20 agosto

GIANLUIGI TOCCAFONDO. L'IMMAGINE IN MOVIMENTO
Modena, Galleria Civica, Palazzina dei Giardini, corso Canalgrande 103

Info: 059 2032911, galleriacivicaDIMODENA.it

«Mi piace elaborare, trasformare. La tecnologia è solo un mezzo. I musicisti lo hanno capito da 30 anni. Noi disegnatori siamo ancora legati a vecchie tecniche perché non conosciamo i software»

HO VISTO COSE



© Gerardo Landa

DAN STUART, ex leader dei mitici Green on Red, ora lavora come solista. Nella foto è ritratto con i Twin Tones, band messicana con la quale ha registrato l'ultimo album *Marlowe's Revenge* (Fluff and Gravy Records, 2016). Il 13 maggio sarà in concerto al Teatro comunale di Dozza Imolese (ore 21).

GRINGO BOY

Musicista americano ma cittadino del mondo, Dan Stuart racconta la sua «rinascita» messicana e come le prospettive di un intero continente possano radicalmente cambiare se le si osserva dall'«altro lato»

di Dan Stuart

traduzione di Maria Caterina Minardi, studioin3.com

Ero appena uscito dal *Hospital de Jesús Nazareno* di Città del Messico, dove i resti di Hernán Cortés sono stati discretamente nascosti nel *templo* lì vicino, quando è successo qualcosa che non mi era mai accaduto durante i miei sei anni in Messico: mi hanno chiamato *gringo*. L'osservazione mi è arrivata da un uomo sdraiato su un basso muretto di *tezontle*. Voleva dei soldi per comprarsi da mangiare, anche se non sembrava particolarmente povero o affamato. Gli ho risposto gentilmente «*No tengo cambio*» e ho continuato per la mia strada, ma non ho potuto fare a meno di chiedermi se i risultati delle elezioni americane di qualche settimana prima avessero influenzato la sua scelta delle parole. Quella sera, davanti a birra e noccioline a *La Bota*, circondato da una magnifica collezione di pacchianeria ispanica, una giovane seria in viso mi si è avvicinata. Voleva sapere perché mai avevo votato per uno che odia i messicani. *Por qué asumes que voté por él?* Ha alzato le spalle con un sorriso rassegnato. Il mio profilo razziale era appena stato tracciato.

FUGA DA NEW YORK

C'è un detto comune a tutta l'America Latina: *tan cortés como un mexicano* (gentile come un messicano). È una delle prime cose che ho notato e che ho apprezzato quando sono arrivato a Oaxaca, in fuga da New York, da un matrimonio andato a rotoli e da uno stato psicologico a pezzi. Definirei la mia prima sera *el grito*, accolto da sorrisi e *mezcal* nell'affollato *zócalo*. Sono stato poi ipnotizzato da un altissimo *castillo* di fuochi d'artificio roteanti che spargevano cenere sopra tutti noi come una benedizione.

Il mattino seguente, ad accogliermi c'erano canzoni di *buenos días* che risuonavano nelle strade a ciottoli di San Felipe del Agua, originariamente un tradizionale pueblo zapoteco, ora invaso dalle case costose di ricchi divorziati, politici e altri tipi meno gradevoli. La zona, posta in una posizione molto alta, domina una delle città coloniali più belle di tutto il Messico. Nei *comedores* vengono serviti *comida corrida* economici, ma abbondanti. Le famiglie sollevavano lo sguardo dal piatto di mole con pollo o *tlayudas* ripieni augurandomi *buen provecho*. Ho imparato in fretta a fare lo stesso ogni volta che entravo o uscivo da un locale.

A volte, mentre vagavo tra i mercati e *tianguis* locali, sono stato chiamato *güero* (biondo) dalle venditrici vivaci e dalla lingua tagliente, ma nessuno mi ha mai chiamato *gringo*, una parola dalla connotazione peggiore in Messico rispetto al confine settentrionale. Dopo essermi trasferito a Città del Messico, la vita si è fatta più impersonale, come in una qualsiasi megalopoli. Ho però ritrovato il tipico garbo e le maniere della società messicana nelle decine di piccole interazioni che si sperimentano giornalmente. E anche se me la sono fatta scivolare addosso, essere chiamato *gringo* da un perfetto estraneo, è stato un po' uno shock. Non importa,

sono disposto ad essere il capro espiatorio per la bestia del nord, se questo significa poter restare anche solo un po' più a lungo. *Ojalá*.

EL «OTRO» LADO...

In Messico c'è sempre stato un profondo risentimento nei confronti della cosiddetta «America», un termine che fa andare su tutte le furie molti latino americani, perché esclude ogni altro stato al di fuori dei buoni vecchi Stati Uniti. Anche l'espressione «*Estados Unidos*» è problematica, perché tecnicamente il nome completo del Messico è *Estados Unidos Mexicanos*. Ho imparato presto a evitare del tutto questa confusione facendo riferimento agli Stati Uniti come a *el otro lado*, ma non fino a quando mi hanno informato del fatto che l'espressione *el norte* è troppo vaga, visto che potrebbe essere un luogo qualsiasi a nord di Durango. Questa rabbia latente, trascurata quotidianamente da turisti e diplomatici, è radicata storicamente dalla perdita di metà del territorio per mano dei *gringos* (rimando la discussione a proposito dell'origine del nome a un'altra occasione) durante la guerra messicano-statunitense che i messicani chiamano *La Intervención*. Si potrebbe discutere sul fatto che la terra sia stata rubata o data via da quel voltafaccia a una sola gamba di Santa Anna, ma è significativo il fatto che Ulysses Grant, capo di una compagnia di alcolizzati, pensasse che l'invasione militare del Messico fosse una vera vergogna. Il destino manifesto del proprio Paese è il frutto del grave tradimento di qualcun altro. Difficile rimanere imparziali.

Figlio di un immigrato, sono stato un espatriato lungo tutto il corso della mia vita. Sono arrivato alla quarta classe in Svezia e ho festeggiato i 16 anni a Sydney, dove ho imparato a fare surf, ho visto i Radio Birdman e dove tutti giorni a scuola venivo chiamato con soprannomi tipici come *yankee*. In Svezia mi veniva ricordato settimanalmente del napalm sparso su innocenti, o del massacro dei nativi americani, e onestamente non avevo nessuna risposta migliore di una profonda e lunga vergogna. Poi, diventato adulto, ho passato mesi terribili a Londra e sono passato strafatto dalla Spagna, prima di arrivare finalmente a Oaxaca, e ora a *el DF* (*Distrito Federal*, altro modo di connotare Città del Messico, *ndt*). La mia regola di vita è evitare altri *extranjeros* come la peste, hanno sempre qualcosa che non va. Emigrato, conosci te stesso.

Ovviamente la lingua è l'elemento chiave, e anche se sono riuscito a cavarmela sia in Australia che nel Regno Unito, la mia varietà di spagnolo è del tipo adatto alla sopravvivenza, nulla di cui andare fieri. Questo mi obbliga a diventare qualcun altro: uno che ascolta, invece di parlare. Capire una conversazione è diverso dal prenderne parte da

pari a pari, intervenendo con le battute e i giochi di parole tanto amati dai messicani. Fortunatamente, lo spagnolo messicano è come l'inglese americano: libero, divertente, aperto. Quando ero a Oaxaca mi sono fatto fare un paio di magliette con la scritta *por favor corrige mi español*, facendo ridere tutti. Quando tu sei l'altro, un po' di umiltà può fare miracoli.

...LA MISMA MIERDA

Mi sono ambientato ad Oaxaca senza problemi in poche settimane, a differenza degli otto anni che mi ci sono voluti quando ero a New York. Dopo tutto, vengo dal sud-ovest, una zona che non ha mai veramente smesso di essere Messico, sia dal punto di vista culturale che spirituale. Quando, da ragazzo, andavo in giro con la band, dicevamo che tutto quello che si trova ad est del Mississippi era Europa, e disprezzavo profondamente il nord-est, con la sua ignoranza provinciale nelle vesti di snobismo cittadino. In Messico ho potuto leccarmi le ferite in pace, senza qualcuno che mi dicesse che dovevo «*andare avanti*» o iniziare una nuova vita. Le due costanti tipiche del Messico mi venivano regolarmente riproposte: *fe y paciencia*. Non ha senso avere un piano definito, flessibilità e improvvisazione sono la base di tutto. Come in Giappone, la gente non dice mai di no, ma piuttosto *tal vez*, o *ahorita*, oppure il devastante *mañana* (domani, *ndt*). Questa specie di vaghezza fa impazzire alcuni stranieri, ma ci sono anche molti aspetti positivi. Ad esempio, se ti invitano ad una festa è scortese rifiutare, ma non è necessario presentarsi. È successo un casino, la vita si è messa in mezzo, il cane ha la febbre... ma in realtà non è necessario dare nessuna spiegazione. Certo, se si va avanti così un giorno o l'altro gli inviti finiscono, ma la libertà di essere onesti e potere decidere se accettare un invito o meno alleggerisce da ogni tipo di stress e inquietudine e si finisce per fare molte più cose di quando si era legati alla vecchia etichetta WASP (*White Anglo-Saxon Protestant*, con riferimento alla cultura dei bianchi protestanti, *ndt*). Non devi fare altro che portare un piccolo regalo, per mostrare che ci tieni.

Come ci si può immaginare, quando dico alla gente che vivo in Messico, mi chiedono di raccontare de *La Violencia*. Circa 100.000 persone sono morte e altre 25.000 sono scomparse da quando le forze armate, da circa una decina di anni, sono attive all'interno del Paese e, no, non tutte le vittime erano coinvolte nel traffico di droga. L'idea stessa di una distinzione tra traffico narco (che oggi va dalle merci contraffatte alle miniere d'oro) ed establishment politico è assurda: è tutto un arazzo osceno, fatto di soldi e potere. Ma soprattutto, il Messico è una società classista, e si dice che siano ancora 20 le famiglie che controllano il

«C'è un detto

comune a tutta l'America

Latina: 'gentile come un messicano'.

È la prima cosa che ho apprezzato arrivando qui, in fuga da New York, da un matrimonio a rotoli e da uno stato psicologico a pezzi»

Paese. Molti dei loro nomi si trovano sull'elenco dei miliardari di *Forbes*. I crimini vengono denunciati raramente, non c'è alcuna fiducia nella polizia o nella magistratura. Lo stato di diritto esiste, ma non viene da *el estado*. Vige la legge della famiglia, del clan, della colonia, del pueblo, della chiesa, per citarne qualche tipo.

Difficile giudicare tutto questo dalla parte di un gringo ipocrita, se si tiene conto di come il sistema di giustizia penale è stato sovvertito negli Stati Uniti. Certo, ci sono molti governatori messicani che hanno tagliato la corda o si trovano sotto inchiesta, per non parlare dei 43 studenti *normalistas* di Iguala, seppelliti chissà dove (e dare un'occhiata nella base militare locale?). Ma quanti *ladrones* di Wall Street sono mai andati in galera? E che dire del palese furto legalizzato nella legge della confisca dei beni, o della crescente criminalizzazione dei neri da un mare all'altro? Nel 2015, gli Stati Uniti hanno registrato una media di una sparatoria *al giorno*. Per quanto riguarda i cartelli e *los políticos*, continuano a riciclare miliardi di dollari negli Stati Uniti, come chiunque altro... *la misma mierda de siempre*.

CHE FRETTA C'È?

Come gringo di mezza età che vive da solo a San Felipe, ero visto inizialmente con un misto di pietà e sospetto. Che fossi un pederasta, un perverso, o peggio ancora, un agente DEA? Tutto è cambiato quando è venuto a trovarmi mio figlio, che all'epoca aveva 12 anni. D'un tratto sono diventato un padre con *un guapo hijo que habla español perfecto!* La situazione è migliorata ulteriormente dopo la visita di mio padre, avanti negli anni, *un australiano no menos!* Ero diventato una persona reale, con un padre ed un figlio, e da quel momento, la maggior parte delle conversazioni con vicini di casa, negozianti e simili iniziavano o finivano informandosi su di loro e augurando il meglio ad entrambi.

In Messico, la famiglia è tutto. Non sarò mai un *comunero*, ma almeno ora ero diventato un *vecindado*, e se non addirittura protetto, ero almeno visto come un vicino di casa e un amico. Non ho mai fatto una simile esperienza in nessun altro luogo, e persino ora, ai confini del *Centro Histórico* e de *La Merced*, in una delle più grandi città del pianeta, non faccio cento passi senza salutare qualcuno o senza fermarmi a fare due chiacchiere con chi conosco solo come il *mi vecino*. Per chi vive una vita solitaria come la mia, essere accettati in questo modo aiuta a restare connesso con se stessi e con il mondo. Quando un giorno ho fatto fare un grande cartello con la scritta *¡No Use Claxon!* e l'ho appeso a un lampione, i miei vicini hanno pensato che fossi un idealista

svitato. Il cartello è stato poi rubato, ma ora la gente fischia o, addirittura, urla ai conducenti di smettere di suonare il clacson. Mi piace pensare che il mio gesto idealista abbia contribuito almeno un po'.

Senza dubbio, c'è una lunga tradizione di artisti che fuggono in Messico per trovare l'ispirazione, salvarsi, o annientarsi. Ambrose Bitter Bierce, il romanziere anarchico B. Traven, il poeta/boxer dadaista Arthur Cravan, il romantico D. H. Lawrence, malato di tubercolosi, il genio inebriato Malcolm Lowry, la coppia bizzarra di quel mammoni di Kerouac e Burroughs, colpevole di uxoricidio, solo per citarne alcuni.

Desideroso di fare parte del gruppo, mi sono nominato scrittore e sicuro di me ho scritto una falsa biografia, che poi è stata pubblicata. Ho anche riesumato un nome di battaglia dal mio passato musicale e l'ho utilizzato come un secondo passaporto per confondere e fuggire il pubblico di tutto il mondo. Dopo aver interiorizzato il pensiero per cui *sin muerte no hay vida*, è sparita in me la paura del futuro e non mi sono più sentito in colpa di nulla, fatta eccezione forse per qualche occasionale postumo di una bella sbornia di mezcal e per le e-mail aggressive inviate la notte precedente.

Ho raccolto guide di viaggio e libri sulla storia messicana da divorare prima di andare a dormire, e quante mattine ho messo un cambio in una busta da zucchero da dieci pesos e sono partito alla scoperta di quello che avevo letto la sera prima! Ciò mi ha portato a folli avventure, come prendere un volo per e da Cancún per poter fare un viaggio di tre giorni in autobus attraverso la Sierra Gorda con destinazione Veracruz, per poi tornare indietro e viaggiare nel Chiapas per una settimana prima di fare ritorno.

Mio figlio e *La Española* mi mancavano troppo per potere esser felice, ma ero libero dai vincoli di una vita convenzionale che mi aveva consegnato a una stanza con le pareti in gomma nella Staten Island. Lowry diceva che il Messico è «*il luogo più lontano da Dio in assoluto, che ospita ogni forma di sofferenza*», ma io mi sono convinto del contrario. Ogni giorno accadeva qualcosa di straordinario che non si poteva inseguire come una droga o come un'opportunità di carriera. Avveniva quando meno te lo aspettavi e quando più ne avevi bisogno. Sapevo che Dio non esiste e che Cristo è solo un uomo sopra la media, ma *Guadalupe*, *Juquila*, o *Soledad*, forse erano vere... Al diavolo tutte le sembianze di *Tonantzin* che affascinano, portano ispirazione e ci proteggono da *el mal*. Mi sono di nuovo innamorato della vita, ma senza la paura della morte, che arriva anche troppo presto. Rilassati, gringo... *cuál es tu prisa?*

«Le due costanti del Messico sono regolarmente riproposte: fe y paciencia. Non ha senso avere un piano, l'improvvisazione è la base di tutto. Questa vaghezza fa impazzire alcuni stranieri, ma ha dei vantaggi»

NUOVO E VECCHIO MONDO

Nato a Tucson, un paese dove le famiglie messicane possono avere nomi come Ronstadt and Prezelski, pensavo di saperne qualcosa sul Messico. Andavamo regolarmente in vacanza a Bahía de Kino e Puerto Peñasco e una volta abbiamo preso un vagone letto nel viaggio per Mazatlán da Nogales per trascorrere le vacanze di Pasqua sulla spiaggia. Quando mio figlio ha visitato il Paese per la prima volta, frequentava i primi anni di scuola e ha avuto la stessa reazione che ho provato io tanti anni prima: il piacere nell'osservare le differenze e, allo stesso tempo, la paura della povertà. Come disse uno dei miei pochi amici gringo di DF sulla base della sua prima esperienza: «*Non c'è niente di cui avere paura, i poveri non hanno proprio un soldo*».

Resta comunque un enorme divario tra il Messico settentrionale e meridionale, tanto grande quasi quanto i due paesi. La cultura del bestiame ha origine a *El Bajío*, poche ore a nord di Città del Messico. Senz'altro, molti degli usi, delle pratiche e delle abitudini della vita da cowboy vengono dalle culture spagnola e messicana.

Non molto tempo fa, mentre ero in viaggio verso Tucson con quello stesso amico, sono rimasto colpito da quanto Zacatecas e Chihuahua rispecchiavano le nostre fantasie esistenziali del West americano: di sicuro molti dei sogni, delle lotte e degli incubi erano gli stessi. A sud di Durango è tutta un'altra storia: antiche civiltà (Maya, Zapotchi, Mexica) che riveleggiavano con qualsiasi altra sulla Terra. Nei miei numerosi viaggi in autobus tra DF e Oaxaca osservavo le colline terrazzate di Puebla e pensavo a scene simili nell'Europa meridionale. Ma ai ragazzini a scuola viene mai detto che quello che è stato fatto qui (la prima domesticazione del mais, per citare solo un esempio) è straordinario? Certo, la vita può essere brutale, ma all'incirca nello stesso periodo degli Atzechi, mi-



gliaia di persone venivano regolarmente impiccate in Inghilterra ogni anno per reati minori. Nessuno però dipinge la società del tempo come particolarmente barbara o crudele. Basta leggere i primi capitoli del libro di Foucault *Sorvegliare e punire* per capire meglio le torture del «vecchio mondo» paragonabili a qualsiasi altra barbarie. Gli Atzechi sono stati sconfitti non perché non possedessero cavalli e acciaio, ma perché i Totonachi e i Tlaxcalteca odiavano i nuovi venuti dal nord e decisero di aiutare gli invasori spagnoli a sconfiggerli. Più tardi, in poco tempo è diventata tutta colpa degli Europei, dei loro germi e della loro cultura, che infettavano prima il corpo e poi la mente, nel caso in cui qualcuno fosse sopravvissuto all'invasione. Da quel momento in poi, il Messico ha dovuto fare i conti con i risultati.

CHI È PIÙ AMERICANO?

Dopo qualche anno ad Oaxaca, mi sono trasferito a Città del Messico per essere più vicino all'aeroporto internazionale e per mettermi in contatto con altri musicisti e artisti, per la maggior parte più giovani di me. Ho fatto un disco con una band che suona ai festival in tutto il mondo. In tutto il mondo, tranne che negli Stati Uniti, grazie ai loro requisiti di Visto, costosi e proibitivi.

L'idea che, a differenza degli Stati Uniti, l'Europa accolga artisti ed intellettuali messicani mi fa andare giù di testa. Aggiungete il fatto che molto del valore del mondo di lingua spagnola, dai suoi poeti e romanzieri ai suoi fotografi e pittori, viene puntualmente ignorato negli Stati Uniti. Si capisce la frustrazione e lo scoraggiamento di molti messicani nella speranza vedersi rispettati come pari. Non passa una settimana dopo che uno straniero ha trascorso del tempo ne *el otro lado* che non abbia voglia di raccontarmi che conosce il mio Paese, che ha incontrato delle persone davvero gentili che va pazzo per i Cowboy o i Red Sox, per la bistecca di pollo fritta o *Seinfeld*, ma si chiedono perché il nostro governo perseguiti i messicani che non vogliono altro che lavorare sodo per prendersi cura della propria famiglia.

Le terre del West Virginia e dell'Ohio orientale, ricche di carbone, sono piene di bianchi arrabbiati che si chiedono dove sia finito il lavoro, ma che si rifiutano di emigrare. In La Mixteca e nella Sierra di Oaxaca gli uomini sono completamente spariti, ma per cercare lavoro dovunque ne trovino, spesso a centinaia e centinaia di miglia di distanza. E ora ditemi, chi è più nobile e coraggioso? Chi si comporta più da «americano»?

Il grande intellettuale José Vasconcelos, originario di Oaxaca, ha coniato il termine *la raza cósmica* e senza dubbio ha ragione di pensare che il Messico ha qualcosa di nuovo e trascendente. È qui che stanno avvenendo numerosi esperimenti, sia su larga che su piccola scala, dal punto di vista umano e non solo. Charles Bowden descriveva la violenta Ciudad Juárez «il laboratorio del futuro»,

espressione allo stesso modo adatta alla più sanguigna Città del Messico, che più tardi è diventata una città moderna, come Berlino o Shanghai, un luogo dove è ancora possibile trovare una scena artistica nel cuore della città e dove tutto è possibile.

Ciò non significa che i *chilangos* non siano preoccupati perché *la burbuja* è tanto affollata da esplodere, che quartieri alla moda come Roma e La Condesa si siano imborghesiti come in ogni altro luogo, e che uno oggi deve pagare la protezione di estranei per poter portare avanti i propri affari. Eppure i social media sono diventati un grande strumento di uguaglianza, con i giovani e le ricche *ladies de Polanco* derisi quotidianamente da video diventati virali a causa del loro atteggiamento aggressivo nei confronti di chi considerano di classe inferiore.

Giovani *güeyes* coperti di piercing e tatuaggi, moderni Tin-Tan, magliette del Che, tizi che passano con i figli nella fascia porta bimbo o nei passeggini: qualcosa di impensabile appena dieci anni fa. Le donne messicane, sull'esempio di Sor Juana e Frida, cominciano a trovare la propria voce ed il coraggio di affrontare l'oppressione paterna radicata, spesso mettendosi a rischio, visti i casi di femminicidio ancora numerosi, in modo particolare nelle zone di campagna.

I miei amici messicani credono che sia pazzo ad essere così ottimista nei confronti del loro Paese, ma non posso farci niente. Vedo crescere una nuova meritocrazia, *poco a poco*, nonostante gli oligarchi ce la mettano tutta per mandare avanti la vecchia élite. Quando sono a «casa» provo il sentimento inverso: il secolo americano ha nelle mani un forcale arrugginito, ma io sogno ancora di un nuovo *siglo de las americas* nel quale noi gringo possiamo assumere un ruolo significativo, ma questa volta con l'umorismo, la cordialità e l'umiltà tipica di... beh, sì, di un messicano.

IL MESSICO? SONO LE PERSONE...

Dopo le elezioni, ho chiesto ad alcuni amici messicani come la pensassero e se fosse cambiato qualcosa. Diego ha 32 anni ed è proprietario di un locale all'ultimo grido dove vende hamburger. Pensa che i gringo siano bambini viziati che sono sempre vissuti sotto una campana di vetro e che «no tienen cultura, Hollywood no es una cultura». Diventerà presto padre, e sogna di poter lasciare l'insicurezza politica e la straziante realtà economica del Messico (il prezzo della benzina è appena salito del 20%), ma non ha intenzione di iniziare una vita negli Stati Uniti, nemmeno con l'aiuto della famiglia di Los Angeles e del Minnesota. Piuttosto parla di Europa o Canada, ma quando gli chiedo se è felice sorride e risponde: «Por supuesto»

«Diego, 32 anni, è proprietario di un locale che vende hamburger. Pensa che i gringo siano bambini viziati sempre vissuti sotto una campana di vetro: 'No tienen cultura, Hollywood no es una cultura'».

(naturalmente, *ndt*). Questa risposta non è rara. Il Messico ha un «indice di felicità» molto alto nonostante tutti i problemi endemici.

Blanca, una volta pensionata si è stabilita ad Oaxaca, dopo essere vissuta in Germania e negli Stati Uniti. Il suo punto di vista è più ampio.

«Ho sempre fatto una distinzione tra le due cose. Il Messico è sempre stato vittima della politica estera del governo degli Stati Uniti, indipendentemente dal Presidente in carica. Per quanto riguarda la gente, preferisco farmi un parere a livello personale, e la maggior parte delle volte è positivo». Anche questa è una risposta che si incontra spesso: «Tu mi piaci gringo, è il tuo governo il problema».

Javier è un pluripremiato book designer, insegnante di disegno grafico all'università, e va ancora più a fondo. «Pensiamo che siete dei bulli, ma tutto sommato i gringo ci stanno simpatici. Non siamo un popolo razzista nei confronti degli stranieri, di quelli bianchi. Questo è il malinchismo. Tendiamo ad essere razzisti con la nostra gente».

Gli ho chiesto cos'è che i gringo non capiscono dei messicani. «La nostra inclinazione a capire o prevedere catastrofi, la fede innata nel soprannaturale come qualcosa di reale che accade veramente. Questo è vero per quasi tutti i messicani. El desmadre, il caos. Guarda cosa è successo nei recenti scontri per il caro benzina. Siamo a uno sputo dal caos». Sposato e con un figlio piccolo, anche Javier sogna di altri luoghi, ma lasciandomi mi ha detto: «Sono ottimista, il Messico sono le persone, la familia, e niente è più forte de la familia mexicana. È un vincolo che dura da secoli. Quando sei in una familia mexicana, sai di essere al sicuro. Ho sempre pensato che in Messico la vera tragedia è quella di essere orfano».

E questo sarei io, un orfano messicano-statunitense di prima generazione che non ha dovuto sbattersi. Ma non è una tragedia. *Mi familia* è il Paese stesso, un'oscurità misteriosa e una luce pensosa per sempre intrecciate. Mi dico che quest'anno riuscirò finalmente a imparare bene la lingua, a scommettere sull'amore ancora una volta, e cavolo, magari mi prendo una fisarmonica e ci spremo fuori anche un paio di note. In ogni caso posso continuare così, ad essere un *gringo chilango* che si nasconde dietro le frontiere reali ed immaginarie, una *máscara para cada ocasión*. Ho imparato che la realtà esiste solo al plurale, che nulla può fermare l'amore di una madre o la vendetta di un padre, che siamo tutti fottuti, ma che *no pasa nada*. Questo è il Paese dove voglio essere seppellito... il che costa meno di farsi cremare, ci credereste? Avanti, *los muertos*, che ne dite di una *calendita*, mezcals gratis per tutti? Se non vi va, posso capirlo, ci si vede ne *el otro lado* amigo, ma non c'è fretta, ci arriveremo tutti anche troppo presto.

MUSICA



SLEAFORD MODS, BOLOGNA BRUCIA, MA NON È PIÙ IL '77

La prima volta che ho ascoltato gli Sleaford Mods è stato al termine di una giornata inutile passata in giro a cercare lavoro. Avevo 30 anni, nessuna prospettiva e quattro euro in tasca, insufficienti per comprare anche una busta di tabacco. In cerca di requie sono sprofondato nel divano e ho acceso il computer. Non ricordo quale sito inglese di musica parlasse di un nuovo gruppo post-punk, un duo di stanza a Nottingham, East England, così andai ad ascoltare.

Ascoltai subito *Tied up in Nottz*. Nel video due tizi dalle facce poco raccomandabili bevevano birra su di un autobus semivuoto che si aggirava lungo le strade di una città spettrale. Un mondo allo sbando, ridotto ad un'immensa discarica di delusioni, sogni sciupati e gente che aveva perso prima la dignità, poi ovviamente anche la voglia di vivere. Come in un film di Ken Loach, gli Sleaford avevano rotto

il vetro del reale. I loro testi sono un attentato alla monarchia della menzogna, ai fascisti burocrati che ignorano la gente che ogni santo giorno muore di fame e disperazione.

Saltai sul divano e iniziai ad urlare sboccati *Fuck off* insieme al cantante Joe Williamson sulle basi elettroniche di Andrew Fearn che parevano schegge di granate. Il duo si forma nel 2009, ma solamente nel 2014 con l'uscita dell'album *Divide and exit* riescono a raggiungere il grande pubblico. Collaborano con gente del calibro di Prodigy e Iggy Pop li investe dell'onorificenza di migliore band rock and roll del pianeta.

I live degli Sleaford Mods si moltiplicano in giro per il mondo facendo saltare i timpani a tutti, come se John Lydon con i Sex Pistols si fosse reincarnato in nuovo delitto punk al tempo dei *millenials*.

Il loro nuovo disco si intitola *English*

Tapas ed è uscito per la storica etichetta Rough Trade accompagnato da *Bunch of Kunst*, un documentario che ritrae le gesta dei nostri eroi. La formula musicale rimane la medesima: rime hip-hop urlate con sbracato accento cockney raccontano l'alienazione della nostra epoca su basi minimali e taglienti che si incidono nel cervello.

Ora ho un lavoro, ma precario, e la rabbia mi brucia ancora dentro come acetilene. Gli Sleaford Mods sono tra quei rari gruppi che sanno trasformare la rabbia in un manifesto.

MARCO BOCCACCINI

30 maggio

SLEAFORD MODS

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 24/2, ore 22

Info: 348 0833345, locomotivclub.it

CONCERTI APRILE

questo e ancora di più
su gagarin-magazine.it/concerti

12 mercoledì

EDDA

Bologna, Palazzo Pepoli, via Castiglione 8, ore 19.30

Info: 05119936370, genusboniae.it

NICOLA CONTE E JAZZ INC

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: 051 266112, bravocaffe.it

PIER FOSCHI: ONE MAN DRUM

Forlì, Cosa Scuola, viale Spazzoli 51, ore 21

Info: 347 4669855, cosascuola.it

TANGO TRES

Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 22

Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

NEVICA NOISE + ALESSANDRO GOMMA ANTOLINI

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: 389 8490771

13 giovedì

TRICARICO

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: 051 266112, bravocaffe.it

MINA AGOSI QUARTET

Gambettola (Fc), Teatro Comunale/La

Baracca Dei Talenti, ore 21

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

UMBERTO MARIA GIARDINI + HIBOU MOYEN

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22

Info: 348 0833345

ASHKABAD

Faenza, Clan Destino, viale Baccarini 21, ore 22.30

Info: clandestinoangusto.it

14 venerdì

FILIPPO TIRINCANTI, CICO CICOGNANI, CHICCO CAPIOZZO

Ravenna, Porto Fuori, Barakka, via Staggi 4, ore 21.30

Info: 0544 433731

LA LA LAMB, ONO, BREMO, HOMINI

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: 389 8490771

KÆLAN MIKLA, BESTRASS

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21

Info: freakoutclub81@gmail.com

SLICK STEVE & THE GANGSTER

Marina Romea (Ra), Boca, viale Italia 301, ore 23

Info: 338 1466267, bocabarranca.it

15 sabato

La Favola Chic presenta

OU

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 22

Info: 346 4104884, areasismica.it

SPACCA IL SILENZIO

Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21

Info: 347 7748822

VALE & THE VARLET

Gambettola, TREeSESSANTA (ex macello), via Roma 62/64, ore 22

Info: 388 3433926, treesessanta.org

QUASI57, TURO

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21

Info: freakoutclub81@gmail.com

16 domenica

SUGAR CANDY MOUNTAIN

Ravenna, Moog Slow, vicolo Padenna 5, ore 22

Info: 335 6846276

GAZEBO PENGUINS + KUF 23:45 BRONSON

Ravenna, Bronson, Madonna dell'Albero, via Cella 50, ore 22

Info: bronsonproduzioni.com

THE BLACK NEEDLES

Faenza, Clan Destino, viale Baccarini 21, ore 22.30

Info: clandestinoangusto.it

18 martedì

GEMITAIZ

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22

Info: 348 0833345

ENRICO RAVA NEW QUARTET

San Mauro Pascoli (FC), Villa Torlonia Parco Poesia Pascoli. Ore 21.15

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

19 mercoledì

DOMINIC MILLER

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: 051 266112, bravocaffe.it

MANNARINO

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: 051 323490, estragon.it

SUNDAY MORNING

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: 389 8490771

GIORGIO POI

Bologna, Palazzo Pepoli, via Castiglione 8, ore 19.30

Info: 05119936370, genusboniae.it

20 giovedì

LA FEMME

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22

Info: 348 0833345

FABRIZIO BOSSO SPIRITUAL TRIO

Modena, La Tenda, ore 21.30

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

ACTION DEAD MOUSE VS. HUGE MOLASSES TANK EXPLODES

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21

Info: freakoutclub81@gmail.com

DENGUE DENGUE DENGUE

Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21

Info: 347 7748822

THE ART IS MURDER+BEING AS AN OCEAN

Bologna, Der Kindergarten, via Calzoni 6, ore 22

Info: 338 7736242, derkindergarten.it

21 venerdì

Bruttare Moderne presenta

JEAN FABRY

SE NON VUOI PERDERE I PEZZI

tratto dall'omonimo CD

Fusignano (RA), Auditorium Corelli, via

Belletti 2. Ore 21

Info: jeanfabry.net

LE LUCI DELLA CENTRALE ELETTRICA

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: 051 323490, estragon.it

PAOLO FRESU QUINTET

Imola (BO), Teatro Ebe Stignani, ore 21.15

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

MATTEW LEE

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: 051 266112, bravocaffe.it

BILL TOMS

Marina Romea (Ra), Boca Barranca, viale Italia 301, ore 23

Info: 338 1466267, bocabarranca.it

TIR, PIERALBERTO VALLI & HOUDINI RIGHINI

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: 389 8490771

MANNARINO

Cesena, Carisport, via Ambrosini 99, ore 21

Info: 0547 332331

HATEBREED+DYING FETUS+HIEROPHAN

Bologna, Zona Roveri, via dell'Incisore 2, ore 23

Info: 051 0568850, zonaroveri.com

Garantito da noi



PAT METHENY E MARC RIBOT: IL JAZZ È PRESO DAL «MANICO»

È una sfida all'ultimo plettro quella che propone il cartellone di *Ravenna Jazz 2017*. Quasi un duello a distanza tra due chitarristi che la storia moderna del jazz ci ha insegnato ad amare e rispettare da quasi mezzo secolo. Si parla di Pat Metheny e Marc Ribot che suoneranno rispettivamente domenica 7 maggio al Teatro Alighieri di Ravenna e martedì 9 maggio al Cisim di Lido Adriano.

Due nomi arrivati al grande pubblico, quello che va oltre la folta schiera di appassionati del genere, attraverso un percorso fatto di esperimenti, aperture al pop e a contaminazioni dotate di una freschezza e originalità indiscutibili, solcando una miriade di linguaggi in grado di esplorare tendenze e suoni preconfezionati.

Pat Metheny ha traghettato la chitarra, strumento secondario del jazz, in uno spazio capace di tributarle il rispetto e la considerazione che meritava. Da più di quarant'anni sui palchi di tutto il mondo, Metheny ha iniziato la sua storia di musicista dalle ceneri di quel post-bop che ha incontrato nelle vesti di Ornette Coleman e Sonny Rollins per poi camminare lungo derive funk orchestrali con gente del calibro di Herbie Hancock e Roy Haynes che, a loro volta, lo hanno trasportato verso un sound world, dove il jazz moderno incarnava un'autorialità quasi pop. Gli anni Settanta, l'approdo all'etichetta Ecm: così il suono cristallino della sua chitarra elegante di-

viene ben presto una firma, un marchio di fabbrica capace di muovere masse di ascoltatori, una ventina in tutto i Grammy per un musicista sempre in grado di stupire con il suo talento inimitabile.

Agli antipodi invece Marc Ribot (nella foto), l'eroe americano della sei corde, nato a Newark a metà degli anni Cinquanta e giunto alla notorietà attraverso frequentazioni piuttosto pericolose. Ha suonato con gruppi punk-jazz come i Lounge Lizards di John Lurie, sideman al fianco di Tom Waits per poi incontrare il compositore John Zorn con il quale ha instaurato un sodalizio artistico tra i più belli della recente storia jazzistica. Marc Ribot, funambolo della chitarra, sempre in bilico tra noise, jazz, free, blues, latin e country, ha sempre usato il suo strumento come un'arma affilatissima, un oggetto contundente scagliato contro le cattedrali del conservatorismo dei generi e delle catalogazioni, dimostrando di avere appreso alla perfezione la lezione dei cattivi maestri e di voler perseguire la sacra strada del blues: la via primigenia dal quale tutto è nato ed ha preso forma nel caos. (ma.bo)

7 maggio - PAT METHENY

Ravenna, Teatro Alighieri, ore 21

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

9 maggio - MARC RIBOT SOLO

Lido Adriano (RA), Cisim, ore 21.30

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

extra



TORNA IL BEACHES BREW: 4 GIORNI DI MUSICA, SOLE E...

Ci sono due appuntamenti divenuti imperdibili per ogni indie-fanatico dello stivale: il *Primavera Sound Festival* a Barcellona prima e il *Beaches Brew* a Marina di Ravenna poi. Se il primo si è trasformato nel tempo in una sorta di medaglia al merito da sfoggiare via social e blog (per favore, evitate almeno le terribili cronache quotidiane!), il secondo si è da subito posto come un fratello minore e assai devoto al primogenito, invitando sotto la propria tettoia (alla quale si è aggiunto poi un vero palco) proprio gli artisti appena scesi dagli stage catalani. La sesta edizione del festival, organizzato anche quest'anno dall'agenzia olandese Belmont Bookings insieme a Bronson Produzioni, non smentisce la qualità dell'offerta a cui ha abituato i propri avventori e si svolge come sempre presso il bagno Hana-bi, dal 6 all'8 giugno.

Si comincia però lunedì 5 all'Harbour Stage sul molo di Marina di Ravenna con i nipponici Kikagaku Moyo, gli Operators di Dan Boeckner, le indiane Mandolin Sisters e la psych-folk band turca di stanza ad Amsterdam degli Altin Gün. Da martedì 6 si passa all'Hana-Bi con gli australiani King Gizzard & the Lizard Wizard (foto), punta di diamante di questa edizione e live che si annuncia incendiario ed imperdibile. Prima di loro, sempre martedì 6, i debordanti King Khan & the Shrines e le garage-rocker di Atlanta The Coathangers. Mercoledì 7 sa-

ranno i Shellac di Steve Albini gli headliner della giornata, supportati dal trio francese dei Decibelles e dai canadesi Preoccupations già passati dal Beaches Brew quando però si facevano chiamare Viet Cong. Si chiude giovedì 8 con il ritorno dei Moon Duo e dei veterani Thee Oh Sees (sesta partecipazione in sei anni, se non sbagliamo) guidati da quel John Dwyer che ha sempre dimostrato di amare la spiaggia di Marina di Ravenna almeno quanto la musica. Un cartellone dunque che non sfigura con quello del Primavera Sound (quest'anno in effetti un po' sotto tono) e con la differenza non di poco conto che l'ingresso al Beaches Brew è del tutto gratuito. Chi vuole però può supportare il progetto acquistando il braccialetto ricordo e vari benefits, che vanno da sdraio e ombrellone a magliette e bevute. Preparate dunque teli, occhiali da sole, infradito e... non dimenticate lo spray antizanzare, perché un aspetto negativo ci deve pure essere, ma è talmente marginale... (gianmarco pari)

Info: dal 5 all'8 giugno, Marina di Ravenna, Hana-Bi, bagno n.72, viale della Pace 452. Dalle ore 18. Info: bronsonproduzioni.com

22 sabato

FABIO FRIZZI - FRIZZI 2 FULCI

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

TIM MC MILLAN

Gambettola, TREeSESSANTA (ex macello), via Roma 62/64, ore 22
Info: 388 3433926, treesessanta.org

ROSEZ TRIO

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 21.30
Info: 051 266112, bravocaffe.it

DUOMISTICBLUES:

VINCE VALLICELLI+GIONATA COSTA

Faenza, The Ale House, corso Mazzini 39, ore 18.30
Info: 3409581789

SEVERAL UNION

Cesena, Vidia, via San Vittore 1130, ore 22
Info: 0547 662211

THE WANTON BISHOPS

Faenza, Clan Destino, viale Baccarini 21, ore 22.30
Info: clandestinoangusto.it

ATTILA

Cervia, Rock Planet, viale Tritone 77, or 23
Info: 335 7578007

23 domenica

FRANCESCO CAFISO 6TET

Russi (RA), Teatro Comunale, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

OTOMO YOSHIHIDE FAR EAST NETWORK

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 18
Info: 346 4104884, areasismica.it

24 lunedì

SOVIET SOVIET

Marina di Ravenna (Ra), Bagno n. 72, ore 21.30
Info: bronsonproduzioni.com

SNARKY PUPPY

Bologna, Estragon, ore 21.30
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

THE CANDIE HANK

Faenza, Clan Destino, viale Baccarini 21, ore 22.30
Info: clandestinoangusto.it

LA NOTTE ACCETTABILE DI DISCHI DECENTI I

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

KYLE GASS + THE BASTARD SONS OF DIONISO

Cervia, Rock Planet, viale Tritone 77, or 23
Info: 335 7578007

25 martedì

SIMPLE MIND

Bologna, Auditorium Manzoni, via De' Munari 1/2, ore 21
Info: auditoriummanzoni.it

JENS LEKMAN

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

26 mercoledì

MURMUR X

Forlì, Cosa Scuola, viale Spazzoli 51, ore 21
Info: 347 4669855, cosascuola.it

DENIZ TEK FEAT. KEITH STRENG (FLESHTONES)

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22
Info: 389 8490771

SPIDERGAWD

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

AMERIGO VERARDI

Bologna, Palazzo Pepoli, via Castiglione 8, ore 19.30
Info: 05119936370, genusboniae.it

27 giovedì

EUGENIO IN VIA DI GIOIA

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

FABRIZIO BOSSO QUARTET

Imola (BO), Teatro Ebe Stignani, ore 21.15
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

MARINA REY

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 21.30
Info: 051 266112, bravocaffe.it

HORSE LORDS

Faenza, Clan Destino, viale Baccarini 21, ore 22.30
Info: clandestinoangusto.it

28 venerdì

PAOLO BENVENÙ + FELPA

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

GNOD + JULIE'S HAIRCUT

Ravenna, Bronson, Madonna dell'Albero, via Cella 50, ore 22
Info: bronsonproduzioni.com

CARMEN SOUZA & THEO PASCAL TRIO

Savignano (FC), Teatro Moderno, ore 21.15
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

HORSE LORDS, SUBTREES, MOLD ON YOUR SAUCE

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

29 sabato

L'ENTRANGLEUSE

Faenza, Clan Destino, viale Baccarini 21, ore 22.30

Info: clandestinoangusto.it

HOUSE OF MELANCHOLIA VI CON MESSA ‡ OTTONE PESANTE ‡ SOLARIS

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: 389 8490771

30 domenica

ROY PACI & MAURO OTTOLINI

Russi (RA), Teatro Comunale, ore 21

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

ROB MAZUREK

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 18

Info: 346 4104884, areasismica.it

BENJI & FEDE

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: 051 323490, estragon.it

MASHROOMS, YAGUAR

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21

Info: freakoutclub81@gmail.com

MAGGIO

1 lunedì

ITALIAN JAZZ ORCHESTRA + SPECIAL GUESTS

FABRIZIO BOSSO & WALTER RICCI

Forlì (FC), Teatro Diego Fabbri, ore 21

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

2 martedì

THE RUDIMENTS VS. RERU

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21

Info: freakoutclub81@gmail.com

3 mercoledì

BUGO

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: 051 266112, bravocaffe.it

RANCORE

Bologna, Palazzo Pepoli, via Castiglione 8, ore 19.30

Info: 05119936370, genusboniae.it

4 giovedì

ACQUES DEMIERRE, DAVID MOSS

+ DAAN VANDEWALLE

Bologna, Teatro San Leonardo, via San Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, info@aaa-angelica.com

WOLVES IN THE THRONE ROOM I

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21

Info: freakoutclub81@gmail.com

5 venerdì

THE SONICS

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22

Info: 348 0833345

GIORGIO POI

Ravenna, Bronson, Madonna dell'Albero, via Cella 50, ore 23,45

Info: bronsonproduzioni.com

TRIO BOBO FASO-MENCONI-MEYER

Lido Adriano (RA), Cisim, ore 21.30

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

STEVE BERESFORD + PETER CUSACK

+ TERRY DAY + DAVID TOOP

Bologna, Teatro San Leonardo, via San Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, info@aaa-angelica.com

SALMO

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: 051 323490, estragon.it

6 sabato

BOMBINO

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22

Info: 348 0833345

ISTANBUL SESSIONS

Ravenna, Bronson, Madonna dell'Albero, via Cella 50, ore 22

Info: bronsonproduzioni.com

GHÉDALIA TAZARTÈS SOLO + TENORES DI BITTI

Bologna, Teatro San Leonardo, via San Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, info@aaa-angelica.com

LEVANTE

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: 051 323490, estragon.it

RECKLESS LOVE

Bologna, Der Kindergarten, via Calzoni 6, ore 22

Info: 338 7736242, derkindergarten.it

PHIL RUDD

Cervia, Rock Planet, viale Tritone 77, or 23

Info: 335 7578007

7 domenica

PAT METHENY

Ravenna, Teatro Alighieri, ore 21

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

ARASHI

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 28

Info: 346 4104884, areasismica.it

8 lunedì

ORCHESTRA DEI GIOVANI, ORCHESTRA DI PERCUSSIONI,

CORO SWING KIDS & CORO TEEN VOICES

Ravenna, Teatro Alighieri, ore 21

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

9 martedì

WOVENHAND

Ravenna, Bronson, Madonna dell'Albero, via Cella 50, ore 22

Info: bronsonproduzioni.com

MARC RIBOT SOLO

Lido Adriano (RA), Cisim, ore 21.30

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

TOLGA DURING

Ravenna, Casa Spadoni, via San Vitale 34, ore 18.30

Info: 0544 34455, casaspadoni.it

ANTONIO MAGGIO

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: 051 266112, bravocaffe.it

10 mercoledì

THOR & FRIENDS + LARSEN

Ravenna, Bronson, Madonna dell'Albero, via Cella 50, ore 22

Info: bronsonproduzioni.com

LAURA AVANZOLINI TRIO

Ravenna, Mama's Club, ore 21.30

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

11 giovedì

IN ZAIRE + MAI MAI MAI - a seguire

Jonathan Clancy djset

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22

Info: 348 0833345

AVERY SUNSHINE

Ravenna, Mama's Club, ore 21.30

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

BEPPE GAMBETTA

Faenza, Castel Raniero, piazzale della chiesa, ore 20.30

Info: 3397261421, musicanelleiae.it

12 venerdì

PATTY SMITH

Bologna, Auditorium Manzoni, via De'

Munari 1/2, ore 21

Info: auditoriummanzoni.it

NICO GORI & SWING 10TET + SPECIAL GUEST ERNESTO TACCO

Piagnipane (RA), Teatro Sociale, ore 21.30

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

AUDREY CHEN + PHIL MINTON + BEÑAT ACHIARY + ERWAN KERAVERC

Bologna, Teatro San Leonardo, via San Vitale 63, ore 21.30

Info: 051 240310, info@aaa-angelica.com

DIROTTA SU CUBA

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: 051 266112, bravocaffe.it

OUT OF ORDER

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: 389 8490771

LA TRESCA

Faenza, Castel Raniero, piazzale della chiesa, ore 20.30

Info: 3397261421, musicanelleiae.it

TOOTS AND THE MAYTALS

Cervia, Rock Planet, viale Tritone 77, or 23

Info: 335 7578007

13 sabato

BILLY COBHAM BAND

Ravenna, Teatro Alighieri, ore 21

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

DAN STUART+DON ANTONIO

Dozza, Teatro, via XX Settembre 51. Ore 21

Info: 3475548522

FESTA DI CHIUSURA

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 22

Info: 346 4104884, areasismica.it

LA RAPPRESENTANTE DI LISTA

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: 389 8490771

FRANCESCO GUCCINI

Cesena, Carisport, via Ambrosini 99, ore 21

Info: 0547 332331

GLI ORSI+LOU DALFIN

Faenza, Castel Raniero, piazzale della chiesa

Info: 3397261421, musicanelleiae.it

ITCHY TEETH

Marina Romea (Ra), Boca, viale Italia 301, ore 23

Info: 338 1466267, bocabarranca.it

14 domenica

GRACE KELLY QUARTET

Piangipane (RA), Teatro Sociale, ore 21.30
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

EXTRALISCIO

Faenza, Castel Raniero, piazzale della chiesa, ore 16
Info: 3397261421, musicanelleae.it

15 lunedì

GUIDO CATALANO

Ravenna, Bronson, Madonna dell'Albero, via Cella 50, ore 22
Info: bronsonproduzioni.com

HOWIE REEVE, BOB CORN, AVOCADOZ

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

16 martedì

DANILO REA SOLO

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

THE CONFORMISTS, STASH RAIDERS

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

**KISS**

Casalecchio, Unipol Arena, via Cervi 2, ore 21
Info: 051 758758

17 mercoledì

ENRICO RAVA & GERI ALLEN DUO

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

ZU VS. MOOD

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

18 giovedì

JACOB COLLIER

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

FUZZ ORCHESTRA

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

NAPALM DEATH+ BRUJERIA+ POWER TRIP

Bologna, Zona Roveri, via dell'Incisore 2, ore 23
Info: 051 0568850, zonaroveri.com

19 venerdì

SONIC RITUAL FEST

Marina di Ravenna (Ra), Bagno n. 72, ore 21.30
Info: bronsonproduzioni.com

PHIL MINTON & VERYAN WESTON WAYS FOR AN ORCHESTRA ORCHESTRA DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Bologna, Teatro San Leonardo, via San Vitale 63, ore 21.30
Info: 051 240310, info@aaa-angelica.com

GIACOMO TONI

San Mauro Pascoli (FC) Bar Berardi, via XX Settembre 94a, ore 21.30
Info: 0541 934100, barberardi@hotmail.it

20 sabato

CRISTIANO ARCELLI

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

BOB OSTERTAG & THE ALTERNATIVE FACTS

Bologna, Teatro San Leonardo, Centro di Ricerca Musicale, via San Vitale 63, ore 21.30
Info: 051 240310, info@aaa-angelica.com

CHRIS RUNDLE BAND

Bologna, Bravo Cafè, via Mascarella 1, ore 21.30
Info: 051 266112, bravocaffe.it

BUGO

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22
Info: 389 8490771

SQUADRA OMEGA

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

METRO STATION+ALEX WILSEY

Cervia, Rock Planet, viale Tritone 77, ore 23
Info: 335 7578007

21 domenica

VERYAN WESTON

Bologna, Teatro San Leonardo, Centro di Ricerca Musicale, via San Vitale 63, ore 21.30
Info: 051 240310, info@aaa-angelica.com

MADE IN INTERNET

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30
Info: 051 323490, estragon.it

OTTODIX - NEVICA NOISE

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

22 lunedì

LA FABBRICA DEI BOTTI

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

23 martedì

DADO MORONI & MAX IONATA

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

ANNETTE PEACOCK

Modena, Teatro Pavarotti, ore 21
Info: 051 240310, info@aaa-angelica.com

25 giovedì

BALKE-DI CASTRI-GIROTTO-GATTO

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

26 venerdì

ROBIN HOLCOMB & WAYNE HORVITZ SOLOS & DUOS

Bologna, Teatro San Leonardo, via San Vitale 63, ore 21.30
Info: 051 240310, info@aaa-angelica.com

COCAINE PISS

Bologna, Freak Out, via Zago 7C, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

27 sabato

THE TOWER JAZZ COMPOSERS ORCHESTRA

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

MONTEZUMA (RELEASE PARTY) + NAAT

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22
Info: 389 8490771

28 domenica

CARLA BLEY "TRIOS"

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

MUNICH PHILHARMONIC

Ravenna, Pala De André, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

30 martedì

SLEAFORD MODS

Bologna, Locomotiv, via Serlio 24/2, ore 22
Info: 3480833345, locomotivclub.it

ROSCOE MITCHELL + FRANCESCO FILIDEI

Bologna, Santa Maria dei Servi, strada Maggiore 43, ore 20.30
Info: 051 240310, info@aaa-angelica.com

31 mercoledì

ROBERTO GATTO NEW QUARTET

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

GIUGNO

1 giovedì

FRANCESCO BEARZATTI TINISSIMA QUARTET

Correggio (RE), Teatro Asioli, ore 21
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

2 venerdì

JUNUN DI SHYE BEN TZUR, JONNY GREENWOOD (RADIOHEAD) E THE RAJASTHAN EXPRESS

Ravenna, Pala De André, ore 21.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

3 sabato

RYLEY WALKER

Marina di Ravenna (Ra), Hana-Bi, bagno n.72, viale della Pace 452., ore 21.30
Info: bronsonproduzioni.com

PAUL

Gambettola, TREeSSANTA (ex macello), via Roma 62/64, ore 22
Info: 388 3433926, treesessanta.org

4 domenica

CLASSICA ORCHESTRA AFROBEAT, NJAMY SITSON VOCE SOLISTA

Bagno di Romagna (FC), Diga di Ridracoli, ore 14.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

CORO COSTANZO PORTA & ENSEMBLE CREMONA ANTIQUA

Ravenna, Basilica di S. Apollinare in Classe, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

5 lunedì

BEACHES BREW 2017

Marina di Ravenna (Ra), Hana-Bi, bagno n.72, viale della Pace 452. Dalle ore 18
Info: bronsonproduzioni.com
Fino all'8 giugno

6 martedì

ROBERTA GOTTARDI: OMAGGIO A STOCKHAUSEN

Ravenna, Artificerie Almagià, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

8 giovedì

THE BLACK ANGELS

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

9 mercoledì

THE SMITH QUARTET

Ravenna, Chiostro della Classense, ore 21.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

questo e ancora di più
su gagarin-magazine.it/concerti

L'ORMA SUL GIARDINO DELLE DELIZIE

**Al Cubo di Bologna
l'artista pluripremiato si
confronta con Hieronymus Bosch**

Un'arte in cui i confini tra natura e tecnologia si mescolano e si confondono dando vita a un insieme unico. Il CUBO, lo spazio espositivo bolognese del Gruppo Unipol dedicato all'arte, presenta Lorenzo Mariani (Milano, 1985), meglio conosciuto come *L'orMa*, in una personale che ci presenta gli esiti più interessanti dei suoi primi dieci anni di carriera. Diplomatosi all'Accademia di Belle Arti di Brera, *L'orMa* muove la sua ricerca tra generi diversi, legando l'indagine puntuale e metodica sulle forme naturali e vegetali alla poeticità dell'atto artistico, con la quale traduce semi, foglie e fiori in opere d'arte di raffinate fattezze.

Un lavoro che piace e convince, come dimostrano i numerosi premi vinti dal giovane artista di cui, tra i più recenti, segnaliamo *l'ArtTeam*

Cup (2016), il *Premio Euromobil* (2016) e il *Premio Cairo* (2011). Nel 2015 arriva anche l'importante commissione da parte della Regione Lombardia della realizzazione di un'opera legata alle tematiche dell'Expo, oggi esposta nella sua nuova sede nel complesso monumentale dei grattacieli.

Ma quello di Lorenzo Mariani è anche un lavoro in continua evoluzione, in cui non manca il confronto con i grandi maestri della tradizione rinascimentale e barocca, così come con i contemporanei, come Ai WeiWei e Gordon Matta-Clark. L'elemento vegetale, vero grande protagonista di tutta la sua ricerca, esce dalle sue mani ri-strutturato e ri-codificato in un sentire che unisce in sé e manipola natura, cultura e tecnologia. Reale e virtuale si rincorrono in lavori di grande suggestione.

In mostra, *Il Giardino delle Delizie* rappresenta il punto più alto di questa riflessione. L'opera (in alto) - un trittico dedicato all'opera omonima di Hieronymus Bosch - si presenta come una successione di metamorfosi di elementi vegetali che rappresentano una parafrasi dell'idea della vita intesa come continua scelta tra dedizione e dannazione, come una lotta alla tentazione di assecondare i piaceri dei sensi. Si passa poi ad un lavoro in cui un piccolo seme di un comunissimo tarassaco (particolare a lato), riposto su una tela diventa allegoria della vita umana,

concreta eppure così fragile nella sua interezza. E poi si continua in un percorso di rielaborazioni di Vizi e Virtù, in una mostra che fa riflettere e ci conquista.

Un altro importante riferimento è alla curatela, affidata a Matteo Galbiati, critico d'arte e docente all'Accademia di Belle Arti di Brescia Santa Giulia, che da tempo segue il percorso del giovane artista.

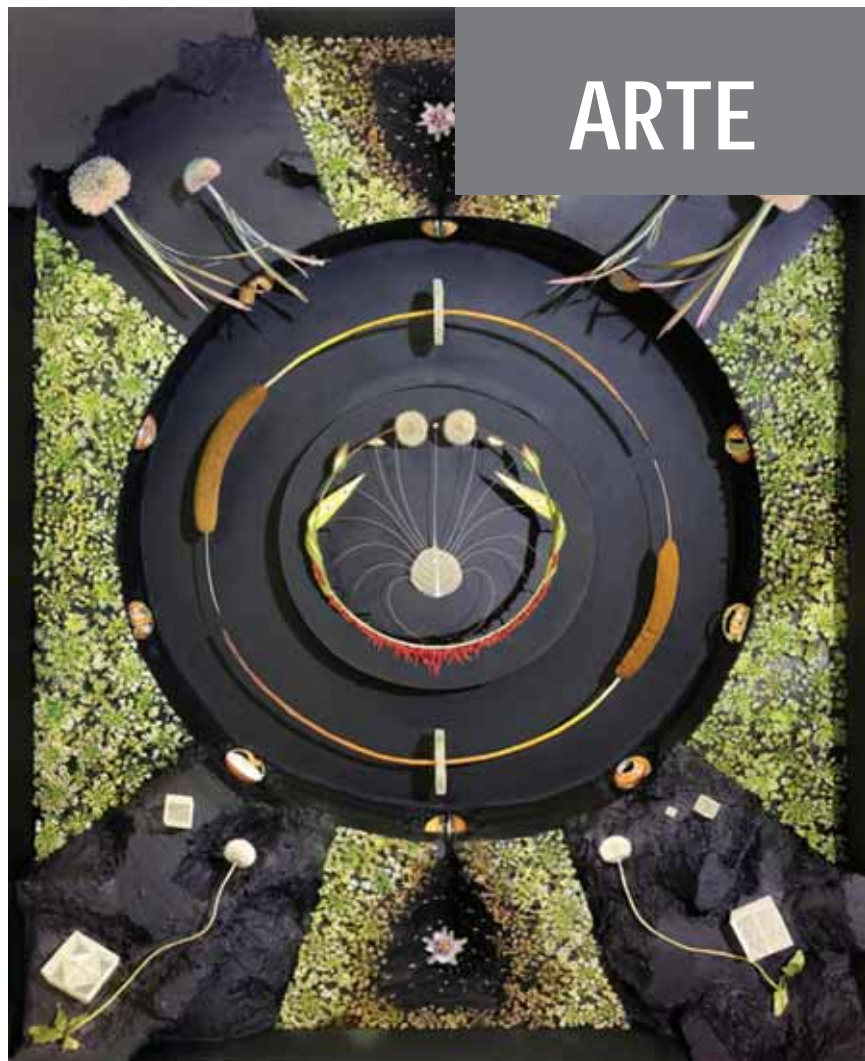
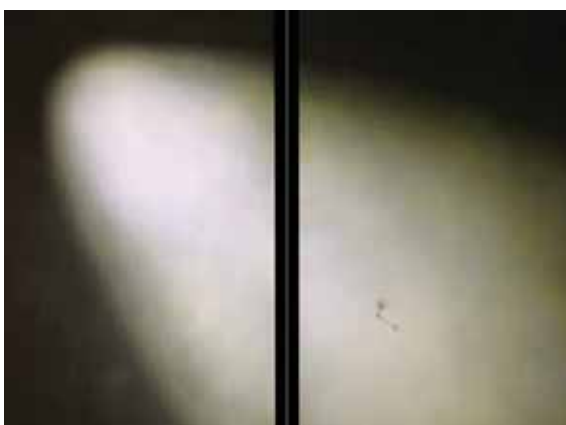
LEONARDO REGANO

10 aprile - 17 maggio

L'ORMA

Bologna, Spazio Arte C.U.BO, piazza Sergio de Viera Mello 3/5
Info: 0515072512, cubounipol.it

ARTE



arantito da noi



L'ANTIPOLVERE DI STEFANO ARIENTI

La Galleria Civica di Modena ospita in questi giorni una delle più interessanti retrospettive dedicate negli ultimi anni a Stefano Arienti. Nella Sala Grande di Palazzo Santa Margherita è di scena *Antipolvere*, un progetto che ripercorre 25 anni di carriera del maestro di Asola (MN) raccontati attraverso uno dei cicli più rappresentativi del suo lavoro. Già dal titolo si dichiara l'intento della mostra, con la sua doppia valenza di riferimento all'attitudine di Arienti a riscoprire l'arte del passato - un passato che non può mai essere giudicato polveroso, ma che ha sempre qualcosa da dire e da insegnare al presente - e all'attinenza con il materiale con cui sono stati realizzati molti dei lavori presenti: i teli antipolvere adoperati nei cantieri edili, a cui Arienti, come sua consuetudine, ha dato nuova vita, vivificandoli e impreziosendoli attraverso il gesto artistico. Il confronto con il passato è centrale anche nei due lavori inediti presenti in mostra: un dittico ispirato alle ante d'organo dipinte dal Romanino per la cattedrale del suo paese natale e una rivisitazione dell'altare di El Greco, scelto come omaggio diretto a Modena e alle mirabili collezioni d'arte della Galleria Estense. A proposito di questo continuo riferimento al passato, Arienti dichiara come oggi «viviamo in una specie di dittatura degli oggetti e di conseguenza delle immagini, e potrebbe sembrare che esse debbano solo essere consumate; invece possiamo tranquillamente entrare all'interno di esse, produrne di nuove e farle vivere diversamente, rendendole indipendenti dal passato ma anche da noi stessi». (leonardo regano)

Stefano Arienti e Giovanni Ferrario, *La danza delle polveri*, 2009 (particolare), installazione composta da 30 fogli

Fino al 16 luglio, Modena, Galleria Civica, Palazzina dei Giardini, corso Canalgrande 103. Info: 059 2032911, galleriacivicadimodena.it

INAUGURAZIONI E APPUNTAMENTI APRILE

11 martedì

L'ORMA

Bologna, Spazio Arte C.U.BO,
piazza Sergio de Viera Mello 3/5

Inaugurazione ore 18
Fino al 17 maggio
Apertura: lun 14-19:30, mar 9.30-23.30,
mer-ven 9.30-20, sab 14.30-20
Info: 0515072512, cubounipol.it



MIRÒ

Bologna, Palazzo Albergati,
via Saragozza 28

Fino al 17 settembre
Inaugurazione su invito
Apertura: lun-dom 10-20
Info: 051 030141, palazzoalbergati.com

26 mercoledì

LIVES ART WEEK

Bologna, luoghi vari

Fino al 29 aprile
Info: liveartweek.it
Oltre 20 ospiti internazionali in 4 giornate dedicate alle live arts. Una maratona performativa, composta da una molteplicità di azioni, produzioni originali e prime italiane: Maria Hassabi (Cipro/USA) · Alexandra Bachzetsis (CH) · Mette Edvardsen (N/B) · Lorenzo Senni (I) Anastasia Ax/C. Spencer Yeh (S/USA/Taiwan) · Dana Michel (CAN) · Ulrich Krieger (D/USA) Valerio Tricoli (I/D) · Antonija Livingstone/ Claudia Hill (CAN/D) Nico Vascellari (I) · Prurient (USA) · Cristina Kristal Rizzo (I) · Silvia Costa (I) Mattin/Miguel Prado (Basque Country/E/GB) feat. Margherita Morgantini/Martina Raponi (I/GB) Olivier Kosta-Théfaine (F) · Ashes Withyman Moore (CAN) · Nicolàs Lamas (Peru/B)



27 giovedì

PHOTOGRAPHY: 4 ICONS
STEVE MCCURRY, CHRISTIAN CRAVO,
GIAN PAOLO BARBIERI, EOLO PERFIDO

Fino al 28 maggio
Bologna, Galleria Ono Arte
Contemporanea, via Santa Margherita 10
Apertura: mar- gio 10-13/15-20, ven e sab
10-13/15-21, dom 16-20
Info: 051262465

MAGGIO

5 venerdì

FOTOGRAFIA EUROPEA
Reggio Emilia, Palazzo Magnani corso
Garibaldi 29 e altre sedi

Inaugurazione ore 19-23
Fino al 9 luglio
Apertura: Fino al 7 maggio ore 10-23, dal 12
maggio ven 18-23, sab 10-23, domenica e
festivi 10-20
Info: fotografiaeuropea.it
Paul Strand e Cesare Zavattini,
Gianni Berengo Gardin, Archivio Fabrice,
Tommaso Bonaventura, Jan De Cock,
Aleix Plademunt, Moira Ricci,
Christian Fogaroli, Useful Photography,
sono solo alcuni dei protagonisti di questa
edizione



6 sabato

IL SENSO SEGRETO DELLA NATURA. TAKAKO HIRAI
Ravenna, Mar, via di Roma 13

Fino al 14 maggio
Apertura: mar-dom 9-18
Info: 0544482487, mar.ra.it

19 venerdì

MUSICHE: FOTOGRAFIE DI LELLI E MASOTTI
Ravenna, Mar Museo della Città, via di
Roma 13

Inaugurazione su invito
Fino al 11 luglio
Apertura: mar-dom 9-18
Info: 0544482487, mar.ra.it

**VUOTO CON MEMORIA: video di SILVIA
LELLI, musiche di LUIGI CECCARELLI**
Ravenna, Mar Museo della Città, via di
Roma 13

Inaugurazione su invito
Fino al 11 luglio
Apertura: mar-dom 9-18
Info: 0544482487, mar.ra.it

20 sabato

SALVATORE NOCERA
Bologna, Palazzo d'Accursio, piazza
Maggiore 6

Inaugurazione ore 18
Fino al 21 maggio
Apertura: lun, mar, mer, gio, sab e dom 10-
18.30, ven 15-18.30
Info: 051 582352, bolognaperlearti.it

GIUGNO

2 venerdì

BUONGIORNO CERAMICA

Fino al 4 giugno
Faenza, piazza Nenni
Apertura: 10-19
Info: buongiornoceramica.com
Tre giorni di eventi e di aperture straordinarie
di botteghe ceramiche e musei

CONTINUANO

DARIO MARIA CAMPANA, CICLO DELLA FENICE
Rimini, Galleria Immagine, via Gambalunga 27

Fino al 23 aprile
Apertura: 16-19
Info: 0541704416

**PARMA E IL MONDO NELLE FOTOGRAFIE
DI CARLO BAVAGNOLI**

Parma, Palazzo Bossi Bocchi, Strada al
Ponte Caprazucca 4

Fino al 28 maggio
Apertura: mar e gio 15.30-18, sab e dom
10-12.30, 15.30-18, 16 aprile chiuso
Info: museo@fondazionecrp.it

MARCO CERONI: LATE NIGHT SHOW

Bologna, Galleriapù, via del Porto 48 a/b

Fino al 10 giugno
Apertura: mar-mer 14.30-19.30, gio-ven
12-20, sab 11-19
Info: 0516449537, galleriapiu.com

OLTREPRIMA

Bologna, Fondazione del Monte di Bologna
e Ravenna, via delle Donzelle 2

Fino al 15 aprile
Apertura: lun-sab 10-18
Info: fondazione.delmonte.it

JONAS BURGERT

LOTSUCHT / SCANDAGLIODIPENDENZA

Bologna, Mambo, via Don Minzoni 4

Fino al 17 aprile
Apertura: mar, mer e ven 12-18, gio, sab,
dom e festivi 12-20
Info: 0516496611, mambo-bologna.org

LAVORO IN MOVIMENTO

Bologna Mast, via Speranza, 42, Bologna

Fino al 17 aprile
Apertura: mar-dom 10-19
Info: mast.org

extra



MUSICHE IN MOSTRA AL MAR DI RAVENNA

Uno sguardo a ritroso rivela come il *Ravenna Festival* abbia ospitato e dato ampia visibilità a molti dei fotografi grazie al cui lavoro si può parlare, analogamente a quanto è accaduto per il teatro, di una *Romagna Felix*: da Paolo Roversi a Guido Guidi, dall'Osservatorio Fotografico alla coppia Lelli e Masotti, il cui lavoro si è imposto negli ultimi decenni a livello internazionale, sia nell'ambito della foto di spettacolo che in ricerche in cui la fotografia dialoga con linguaggi come il video e la musica/suono. Due le proposte espositive di questa edizione del Ravenna Festival ospitate al MAR. La prima è *Musiche*, vero e proprio viaggio fotografico dove riconoscere i protagonisti di linguaggi musicali tra loro molto diversi, da Keith Jarrett a Arvo Pärt, da Astor Piazzolla a Claudio Abbado. «*Non più musica alta e bassa - scrivono Lelli e Masotti - seria, leggera, pesante, ma compresenza attiva nel paesaggio musicale che vive attorno a noi. Non c'è volontà di catalogazione, di elenco, di tassonomia, c'è una serie che si compone e si scompone, un percorso personale ed evocativo che ricorda momenti inesorabilmente fissati*». Secondo momento espositivo è rappresentato dalla videoinstallazione *Vuoto con memoria* di Silvia Lelli con musiche di Luigi Ceccarelli, esito di un ininterrotto lavoro di ricerca che prosegue da anni negli spazi silenziosi e deserti di quella meraviglia architettonica che è il Palazzo San Giacomo a Russi.

Fino al 11 luglio, Ravenna, Mar Museo della Città, Via di Roma 13, info: 0544482487, mar.ra.it

SESSANTA/OTTANTA - LA GRAFICA DELLA COLLEZIONE DI LUCIANA TABARRONI

Bologna, Pinacoteca Nazionale, via Belle Arti 56
Fino al 17 aprile
Apertura: mar e mer 9-13.30, gio e ven 14-19, sab e dom 14-19
Info: 0514209467

NINO MIGLIORI - LUMEN

Bologna, Santa Maria della Vita, via Clavature 8-10
Fino al 23 aprile
Apertura: 8-18
Info: 051 236245

DALÌ EXPERIENCE

Bologna, Palazzo Belloni, via Berberia 19
Fino al 7 maggio
Apertura: mar-gio 10-20, ve-sab 10-23
Info: daliexperience.it

ERNESTO CHE GHEVARA GUELLIRERO EROICO. ALBERTO KORDA

Bologna, Ono Arte Contemporanea, via S. Margherita 10
Fino al 23 aprile
Inaugurazione: ore 18.30
Apertura: mer-gio 10-13/15.30-20, ven e sab 10-13/15.30-21, dom 16-20
Info: 0512621465

WORKS ON PAPER

Bologna, via D'Azeglio 42 (40123)
Aperura: lun, gio, ven, sab 16-19, mar, mer 16-17.30
Info: 3489870574, galleriaariete.it
Opere di LEMEH 42, Donald Baechler, James Brown, Bruno Ceccobelli, Sandro Chia, Enzo Cucchi, Pirro Cuniberti, Andrew Gilbert, Jan Knap, Aldo Mondino, Mimmo Paladino, Simone Pellegrini, James Rielly

ANTONIO CARANTI: TERRA MATER EST

Lugo, Ascom Arte, Palazzo del Commercio, via Acquacalda 9
Fino al 30 aprile
Apertura: mar e gio 15-18, sab, dom 15.30-18.30
Info: 054530111

GORGONA POST GORGONA

Bologna, Galleria P420, via Azzo Gardino 9
Fino al 27 maggio
Apertura: mar-sab 10.30-13.30/5-19.30
Info: 3205635213, p420.it

LUZZATI E GLI AUTORI: CALVINO E RODARI

Bologna, Palazzo d'Accursio, Sala d'Ercole, piazza Maggiore 6
Fino al 30 aprile
Apertura: lun, mar, mer, gio, sab e dom 10-18.30, ven 15-18.30
Info: bookfair.bolognafiere.it

LETTERE DA POMPEI

ARCHEOLOGIA DELLA SCRITTURA
Comacchio (FE), Palazzo Bellini, via Agatopisto 3
Fino al 2 maggio
Apertura: mer-dom 9-12/15-18
Info: 0532 209370

ROBERTO DAPOTO, MONICA CAMAGGI, ORESTE BACCOLINI: LIVIDA, LIEVE

Grizzana Morandi (Bo), Fienili del Campiario
Fino al 7 maggio
Apertura: sab e dom: 10-13/14.30-17.30
Info: 328 9453064

GIOVANNI MARCHINI. DAL VERO ALLA MACCHIA

Forlì, Palazzo Romgnoli, via Albicini
Fino al 18 giugno
Apertura: lun-ve 9.30-12.30, gio 15.30-17.30
Info: musei@comune.forli.fc.it

extra

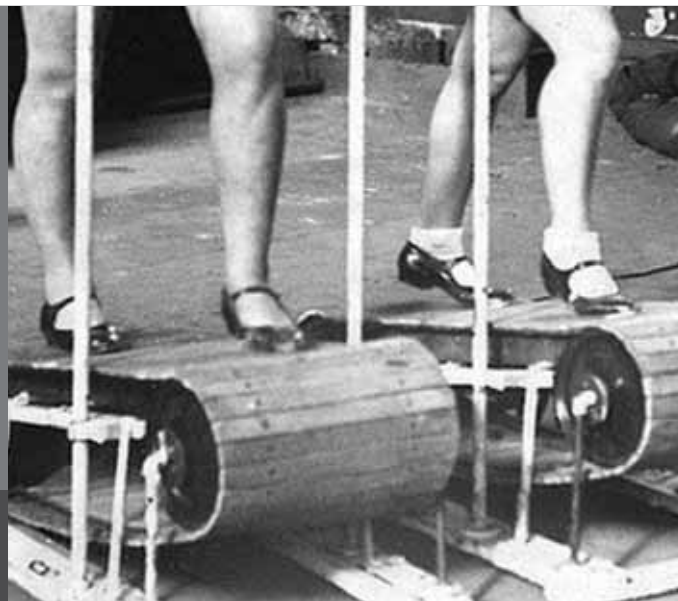


IN BETWEEN: ALL'ISIA CONVERSAZIONI TRA DESIGN E IMPRESA

Dopo il successo della prima serie di *In Between*, l'ISIA di Faenza propone un secondo ciclo di conversazioni, questa volta incentrate tra design e impresa, per scoprire gli sviluppi più recenti della cultura del progetto e le inedite forme di imprenditoria giovane nel campo del design. Importanti designer e progettisti terranno una *lezione* aperta al pubblico nell'aula magna dell'ISIA. Il 20 aprile, alle 18, Andrea Di Benedetto (nella foto), imprenditore fondatore di 3logic, la principale start up italiana che si occupa di big data per i dati economico/finanziari delle aziende, parlerà de *Il design al tempo dell'industria 4.0*. Oltre a 3logic Di Benedetto, insieme alla sorella enologa, ha fondato *Tunia*, un'azienda vitivinicola biologica ristrutturando antichi vigneti in Val di Chiana. Nel 2010 ha lanciato CNA NeXT, un appuntamento pubblico annuale che ospita scienziati, imprenditori e intellettuali italiani e stranieri, per raccontare l'artigianato ibrido tra manifattura e digitale e per promuovere il dibattito e la divulgazione dei casi di successo del nuovo Made in Italy. Seguirà l'11 maggio 2017 l'appuntamento con Andrea Maragno, titolare dello studio di design e comunicazione *JoeVelluto* (JVLT) di Vicenza, che terrà la conferenza *Design+Zen*. Profondo conoscitore della filosofia Zen, Andrea Magnano applica le riflessioni della pratica orientale alla progettazione «*in modo tale da liberare gli oggetti dalla loro funzione precostituita, o che noi riteniamo tale, per creare degli oggetti che escono dai confini convenzionali*».

20 aprile e 11 maggio, Faenza, In Between, Isia Faenza, corso Mazzini 93, ore 18, 0546 22293, isiafaenza.it

design

di Roberto
Ossani*

EVERYDAY DESIGN/47

IL TAPIS ROULANT

Certamente qualcuno commenterà che non c'è niente di strano, ma pare davvero che il primo *tapis roulant* sia stato concepito come strumento punitivo, nelle carceri di Bury St Edmunds, nel Regno Unito.

Secondo lo storico britannico Vybarr Cregan-Reid era il 1817, esattamente 200 anni fa, quando Sir William Cubitt, ingegnere figlio di un mugnaio, pensò di sfruttare la forza muscolare dei prigionieri per realizzare lavoro utile. E progettò una grande ruota di legno, camminando sulla quale, i carcerati azionavano una macina per il grano... L'idea si diffuse rapidamente, anche oltreoceano, e fino a metà dell'800 in molte carceri si usò il lavoro dei prigionieri, ottenuto in questo modo, anche per pompare acqua o far circolare l'aria nelle miniere.

Combinazione dei numeri, 100 anni dopo, nel 1917, il newyorchese Claude Lauraine Lagen depositò il primo brevetto di un tapis roulant a scopo sportivo. Lo battezzò *training machine*: consisteva di rulli montati su una base in legno e ricoperti da un nastro antiscivolo.

Negli anni '50 del XX secolo un cardiologo americano, Robert A. Bruce, pensò di utilizzare il tapis roulant per sviluppare un protocollo diagnostico per pazienti cardiopatici. Attraverso elettrodi fissati sul torace dei pazienti, Bruce monitorava le loro pulsazioni e la respirazione, mentre li sottoponeva all'esercizio fisico.

Ma il grande successo di pubblico per il tapis roulant esplose negli anni '70, dopo

che il dottor Kenneth H. Cooper pubblicò la sua famosa ricerca sui benefici dell'esercizio aerobico. Un ingegnere originario della Pennsylvania, William Staub, colpito dalle idee di Cooper, produsse un modello economico del tapis roulant, accessibile a tutti, ottenendo un tale successo che lasciò il suo lavoro di ingegnere aerospaziale per dedicarsi a tempo pieno alla nuova attività. Finalmente era possibile praticare la corsa in qualsiasi momento, senza più la scusa del cattivo tempo...

Roberto Ossani
Docente di Design della Comunicazione
ISIA Faenza

LE MERAVIGLIE - ISABELLE ARSENAULT

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, Strada Maggiore 34

Fino al 7 maggio

Apertura: mar-ven 9.30-16, sab, dom e festivi 10-18.30

Info: 051 233401, bilbolbul.net

XILOGRAFIE MODENESI

CINQUE SECOLI DI STAMPA NELLE MATRICI LIGNEE DELLA GALLERIA ESTENSE

Modena, Galleria Estense, largo Porta S. Agostino 437

Fino al 30 aprile

Apertura: mar-sab 8.30-19.30, dom 14-19.30

Info: 0594395711

ROMINA BASSU

Forlì, Galleria Marcolini, via Marcolini 25/a

Fino al 20 maggio

Apertura: mar e mer 16-19.30, ven e sab 11-19.30

Info: 39 3883711896, galleriamarcolini.it

ALGARDI, BERNINI, VELÁZQUEZ:

TRE RITRATTI A CONFRONTO

Bologna, Palazzo d'Accursio, piazza Maggiore 6

Fino al 28 maggio

Apertura: lun-dom 10-18.30

Info: 051 203526

MARA CERRI E MAGDA GUIDI: SOGNI AL CAMPO

Bologna, via Don Minzoni 9

Fino al 1° giugno

Apertura: mar-sab 16-19

Info: 338 7608324, blugallery.it

LA CASA DI NOSTRA DONNA

Ravenna, Mar, via di Roma 13

Fino 1 giugno

Apertura: martedì-sabato 9-18

Info: 0544482487, mar.ra.it

L'ARTE PER L'ARTE - DA PREVIATI

A MENTESSI, DA BOLDINI A DE PISIS

Ferrara, Castello Estense

Fino al 4 giugno

Apertura: 9.30 - 13.30/15-19

Info: 0532 299233

PETRA STAVAST: RAMYA

Bologna, Spazio Labo', Strada Maggiore 29

Fino al 7 giugno

Apertura: mer-ven 10.30-13

Info: 339 4534132, spaziolabo.it

ART DÉCO - GLI ANNI RUGGENTI IN ITALIA

Forlì, Musei San Domenico, piazza Montefelro

Fino al 18 giugno

Apertura: mar-ven 9.30-19, sab, dom 9.30-20

Info: mostrefondazioneforli.it

STEFANO ARIENTI: ANTIPOLVERE

Modena, Galleria Civica, corso Canalgrande 103

Fino al 16 luglio

Apertura: mer-ven 10.30-13/16-19.30; sab, dom 10.30-19.30

Info: 059 2032911, galleriacivicadimodena.it

KRIŠTOF KINTERA - POSTNATURALIA

Reggio Emilia, Collezione Maramotti, via Fratelli Cervi 66

Fino al 30 luglio

Apertura: gio, ven 14.30-18.30, sab 10.30-18.30, dom 10.30-18.30

Info: collezionemaramotti.org

GIANLUIGI TOCCAFONDO

L'IMMAGINE IN MOVIMENTO

Modena, Galleria Civica, Palazzina dei Giardini, corso Canalgrande

Fino al 20 agosto

Apertura: mer-ven 10.30-13/16-19.30; sab, dom 10.30-19.30

Info: 059 2032911, galleriacivicadimodena.it

CERAMICA DÉCO, IL GUSTO DI UN'EPOCA

Faenza (Ra), MIC, viale Baccarini 19

Fino al 1° ottobre

Apertura: mar-dom 10-18

Info: 0546 697311, micfaenza.org

LE MOSTRE FUORI PORTA

GARANTITE DA GAGARIN

TERRA SENZA OMBRA,

IL DELTA DEL PO NEGLI ANNI '50

Rovigo, Palazzo Roverella, via Laurenti 8

Fino al 2 luglio

Apertura: lun-ven: 9.30 - 18.30, sab: 9.30 - 13.30

Info: 3460701983, palazzoroverella.com

JHERONIMUS BOSCH E VENEZIA

Venezia, Palazzo Ducale

Fino al 4 giugno

Apertura: lun-dom 8.30-19

Info: 041 86 27 167

KEITH HARING

Milano, Palazzo Reale, piazza del Duomo 12

Fino al 18 giugno

Apertura: lun 14.30 - 19.30, mar, mer, ven, dom 9.30-19.30, gio e sab 9.30-22.30

Info: 0288445181 palazzoreale.it

JEAN-MICHEL BASQUIAT

Roma, Chiostrò del Bramante, via Arco della Pace 5

Fino al 2 luglio

Apertura: lun-ven 10-20, sab e dom 10-21

Info: 069151941

MODIGLIANI

Genova, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 9

Fino al 16 luglio

Apertura: lun-dom 9.30-19.30

Info: 0109280010, modiglianigenova.it

BILL VIOLA

Firenze, Palazzo Strozzi, piazza degli Strozzi

Fino al 23 luglio

Apertura: tutti i giorni 10-20, gio 10-23

Info: 055 2645155, palazzostrozzi.org

GUSTO



TRACCIAMO LA ROTTA PER LA CENA?

Una decima edizione dedicata alle trasparenze e la conferma della trasformazione dell'evento da *social dinner* ad un vero e proprio weekend itinerante per la città di Faenza. Si può sintetizzare in questo modo l'happening 2017, che si svolgerà dal 19 al 21 maggio, creato da quel *Distretto A - Faenza Art District* nato nel 2010 dalla libera associazione di alcuni amici operanti nel settore della progettazione culturale e della ristorazione. L'evento è stato un successo fin dal *numero zero* con un crescendo di pubblico e la città manfreda trasformata in un ristorante a cielo aperto, creativo ed immerso nel respiro dell'arte.

La formula è ormai consolidata, con il coinvolgimento di ristoratori, vignaioli, mastri birrai e artisti, in un connubio tra spazi pubblici e privati reso possibile dal patrocinio del Comune di Faenza e grazie al contributo di Regione Emilia Romagna.

Si parte venerdì 19 con il classico appuntamento, quello della cena itinerante, dove l'unica regola sarà quella di tracciare sulla mappa della città la propria rotta enogastronomica. E ci sarà l'imbarazzo della scelta tra le 40 postazioni disseminate per il centro storico, ognuna del-

le quali ospiterà l'eccellente combinazione chef-cantina-evento artistico.

Sabato 20 sarà il giorno giusto per gustare i lavori degli artisti passeggiando e rifocillandosi grazie allo street food. In conclusione, domenica 21, si potranno prenotare visite guidate e un'esclusiva colazione in una casa privata.

Come accade per il cibo, anche per quanto riguarda i protagonisti dell'arte la scelta è ragguardevole. Oltre ai padroni delle case che diventano *open* per l'occasione, sono molti i maestri che hanno risposto alla chiamata per condividere le proprie produzioni con curiosi e addetti ai lavori.

In attesa del weekend itinerante peraltro, è già possibile partecipare ad un contest fotografico sul social Instagram intitolato *un quartiere in un bicchiere*. Fino al 7 maggio infatti, tutti sono invitati a guardare il proprio mondo attraverso una lente di ingrandimento speciale, rappresentata da un calice di vino. Il vincitore si aggiudicherà una cena per due persone proprio il 19 maggio, il secondo e il terzo dei drink voucher da consumare durante l'evento itinerante. Per partecipare basterà postare la propria foto a tema con gli hashtag #Clfaenza17, #Cl trasparenze, #UQUB

e taggare il @distrettoa.

E tra una leccornia e l'altra non dimenticate che anche noi di *Gagarin* saremo un punto nella mappa della città il 19 maggio. Troverete il baretto spaziale nel cortile di via Fadina 7 dove saremo pronti a servirvi i nostri cocktail, l'*Apollo11* e lo *Spritznik*, e vino abruzzese della Cantina Colle Moro.

ALICE LOMBARDI

dal 19 venerdì al 21 domenica

CENA ITINERANTE DEL DISTRETTO A

Weekend di festa con chef, cantine e artisti ospiti nei locali e nelle case del quartiere. Tema di questa decima edizione: le trasparenze

Faenza (RA), piazza San Francesco e zone limitrofe. Dalle ore 19

Venerdì 19 ci sarà anche il Bar Spaziale di Gagarin in via Fadina 7 dove si potranno gustare i cocktail Apollo11 e Spritznik e vino abruzzese della Cantina Colle Moro (Montepulciano d'Abruzzo e Pecorino) Info: 392 0319674 (attiva dal 1° maggio dal lunedì al sabato dalle 16 alle 20) distrettoafaenza.wordpress.com



a cena con...



MASSIMO SERENA MONGHINI DI OSTERIA DEL TEMPO PERSO

Mangiare in un salotto di casa i piatti di uno chef.

È questa la sensazione che si ha entrando all'Osteria del Tempo Perso di via Gamba a Ravenna, a due passi dalla storia della città, vicino al Mausoleo di Galla Placidia e alle altre bellezze artistiche.

Ad accogliere gli ospiti è Massimo Serena Monghini, uno dei due padroni di casa assieme al socio e chef Sivio Piccari, il creatore del cappelletto migliore della Romagna secondo *Slow Food*. Nel 2010 infatti l'Osteria del Tempo Perso ha vinto il premio dell'anno come miglior cappelletto in brodo di cappone e nel 2016 i due ravennati hanno replicato ottenendo la medaglia d'oro tra i sette vincitori delle diverse annate di concorso.

Ma ai piatti tradizionali e dalla sfoglia rigorosamente tirata a mano si affiancano anche sfiziose innovazioni come i *gamberi avvolti in pasta kataifi*, piatto richiestissimo di un menù che varia a cadenza stagionale.

«Desideriamo che i clienti si sentano in famiglia - spiega Massimo - quindi l'accoglienza e il servizio sono accurati ma volutamente

informali e l'ambiente gestito come se fosse un salotto, non una sala fredda». E il risultato è quello di un ambiente intimo e curato per i 40 ospiti che ogni sera riempiono l'Osteria scegliendo tra piatti di terra e di mare e tra 200 etichette di vini che spaziano da un'attenta selezione emiliano romagnola per arrivare ai migliori Cru francesi o alle perle enologiche tedesche. (alice lombardi)

informali e l'ambiente gestito come se fosse un salotto, non una sala fredda». E il risultato è quello di un ambiente intimo e curato per i 40 ospiti che ogni sera riempiono l'Osteria scegliendo tra piatti di terra e di mare e tra 200 etichette di vini che spaziano da un'attenta selezione emiliano romagnola per arrivare ai migliori Cru francesi o alle perle enologiche tedesche. (alice lombardi)

*Osteria del Tempo Perso
Ravenna, via Gamba 12
Info: 0544 215393*

Aperto tutte le sere, sabato domenica e festivi anche a pranzo



APRILE

questo e ancora di più su gagarin-magazine.it/mangia-e-bevi

dal 14 venerdì al 17 lunedì

STREET@ FOOD TRUCK FESTIVAL

Festival del cibo di strada, birre artigianali, vini naturali e cocktail

Rimini, Parco Fellini

Apertura: ven ore 16, sab-lun ore 11
Info: streetfoodtruckfestival.com



Pasqua Edition

STREET FÜD FESTIVAL

Festival del cibo di strada con degustazioni di birra e vino, musica e spettacoli

Cattolica (RN), piazzale I Maggio. Dalle ore 9

Info: facebook.com/streetFUDfestival

15 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: Azienda Gallegati

Il produttore racconta virtù e retroscena del suo vino, con degustazione gratuita

Dozza (BO), Enoteca Regionale, piazza

Rocca Sforzesca. Ore 15-19

Info: 0542 367700, enotecaemiliaromagna.it

dal 15 sabato al 17 lunedì

FESTIVAL DEI SAPORI E DELL'ARTIGIANATO

Stand enogastronomici, street food internazionali, spazi dedicati a bio e benessere

Castrocaro Terme (FC), centro. Dalle ore 9

Info: 327 5775500, eventi3000.com

16 domenica e 17 lunedì

SAGRA E PALIO DELL'UOVO

Degustazioni di prodotti tipici a base di uova e la tradizionale «battitura» delle uova sode.

Tredozio (FC), vie centrali e argine del fiume

Apertura: dom ore 10.30, lun ore 14.30

Info: comune.tredozio.fc.it



17 lunedì

SAGRA DEL GARAGOLO

Degustazioni a base di garagoli e di altri frutti di mare

Montescudo-Montecolombo (RN), località

Santa Maria del Piano. Dalle ore 12

Info: 339 8608252, sagradelgaragolo.jimdo.com



dal 21 venerdì al 25 martedì

SAN LAZZARO FOOD & BEER FEST

Degustazione di cibi di strada della tradizione italiana e birre di qualità

San Lazzaro di Savena (BO), piazza Luciano

Bracci. Dalle ore 11

Info: 347 06136468, facebook.com/sanlazzarofoodandbeerfest

RIVIERA DEL GUSTO - INCOZZATI

Degustazioni della rinomata cozza di Cervia e prodotti tipici

Tagliata di Cervia (RA), piazzale dei Pesci.

Dalle ore 11

Info: 0544 974400, incozzati.it



dal 22 sabato al 25 martedì

FINGER FOOD FESTIVAL BOLOGNA

Festival delle eccellenze italiane e straniere del cibo di strada e delle birre artigianali

Bologna, Parco Della Zucca, via Saliceto 5.

Dalle ore 12

Lunedì apertura ore 18

Info: facebook.com/Finger-Food-Festival

22 sabato e 23 domenica

SANGIOVESE IN FESTA

Degustazioni di vino e prodotti tipici, concorso per amatori, cena itinerante, spettacoli

Modigliana (FC), vie del centro storico

Apertura: sab ore 17.30, dom ore 11

Info: prolocomodigliana.it

23 domenica

GRAN FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA ZUPPA

Festa di strada con gara ludica gastronomica

Bologna, Zona Pilastro, via Salgari. Dalle

ore 15

Info: 388 6469261, associazioneoltre.org

dal 23 domenica al 25 martedì

SALUSERBE

Festa di primavera dedicata a erboristeria, agricoltura biologica, alimentazione naturale, medicine alternative, ambiente

Saludecio (RN), centro storico. Dalle ore 9,30

Info: comunosaludecio.it

25 martedì

SAGRA DEL PINOLO

Ravenna, Parco 1° Maggio, via Fosso

Ghiaia 1. Dalle ore 9

Replica dal 29 aprile al 1 maggio

Info: 0544 470452

FESTA DI PRIMAVERA E DEI CARRI DI PENSIERO

Stand enogastronomici e sfilata-concorso di carri allegorici

Casola Valsenio (RA), centro storico. Dalle

ore 10

Replica sabato 29 aprile dalle ore 16

Info: proloco-casolavalsenio.blogspot.it



dal 27 giovedì al 2 martedì

SAGRA DEL CASTRATO

Bagnara di Romagna (RA), largo della

Libertà. Dalle ore 19

Info: 0545 76082, comune.

bagnaradiromagna.ra.it

28 venerdì

Poderi dal Nespoli

FAMOSO!

Presentazione e degustazione del nuovo vino di casa Nespoli

Forlì, Diagonal Loft Club, viale Salinatore

101. Dalle ore 19

Info: 0543 989911, poderidalnespoli.com



da 28 venerdì all'1 lunedì

48122 RAVENNA STREET FESTIVAL

Tre giorni dedicata al cibo di strada
Ravenna, Giardini pubblici, viale Santi Baldini 4
Info: streetfestival.eu

AZZURRO COME IL PESCE

Degustazione di piatti e pesci tipici
Cesenatico (FC), piazza Ciceruacchio,
Mercato Ittico e altri luoghi
Info: 0547 673287, cesenatico.it



CHOCONOTE PRIMAVERA

Degustazioni di cioccolato artigianale
preparato da maestri cioccolatieri
**San Marino (RSM), piazza della Libertà, Contrada
Pianello e Cantone Panoramico. Dalle ore 10,30**
Info: 0549 882914, visitsanmarino.com

30 domenica

SAGRA DELLO STRIDOLO

Piatti a base della caratteristica erba campestre
Galeata (FC), centro storico. Dalle ore 10
Info: 0543 975428



MAGGIO

1 lunedì

FIERA DI SAN PELLEGRINO

Fiera tradizionale del cedro
Forlì, centro. Dalle ore 7,30
Info: promomercato.it

5 venerdì

Racconti di Gusto

LA LUCE FUORI DAL TUNNEL

Incontro con la comunità di San Patrigniano
con degustazione dei loro prodotti
Bologna, CUBO, piazza Vieira de Mello 3. Ore 18
Info: 051 5076060, cubounipol.it

da 18 giovedì al 28 domenica

SAGRA DELL'ASPARAGO VERDE DI ALTEDO IGP

Serate d'autore: si avvicenderanno numerosi
chef nella preparazione di piatti a base di
Asparago Verde di Altedo Igp
**Altedo di Malalbergo (BO), via Nazionale
241. Ore 19**
Info: 051 6620252, comune.malalbergo.bo.it

da 19 venerdì al 21 domenica

CENA ITINERANTE DEL DISTRETTO A

Weekend di festa con chef, cantine e artisti
ospiti nei locali e nelle case del quartiere. Tema
di questa decima edizione: le trasparenze
**Faenza (RA), piazza San Francesco e zone
limitrofe. Dalle ore 19**

Venerdì 19 ci sarà anche il *Bar Spaziale di
Gagarin* in via Fadina 7 dove si potranno
gustare i cocktail *Apollo11* e *Spritznik* e
vino abruzzese della Cantina Colle Moro
(Montepulciano d'Abruzzo e Pecorino)
Info: distrettoofaenza.wordpress.com



20 sabato e 21 domenica

SAGRA DELLA SEPPIA E DELLA CANOCCHIA

Porto Garibaldi (FE), centro. Dalle ore 11
Replica sabato 27 e domenica 28 maggio
Info: 0533 329076, portogaribaldi.eu

SAGRA DELLA FRAGOLA

Fratta Terme (FC), Parco delle terme
Info: 347 7058182, sagreinromagna.it

21 domenica

ALBANA DÉI

Concorso dedicato ai vini "secchi" ottenuti
da uve Albana e banchi di assaggio
Bertinoro (FC), piazza della Libertà
Info: 0543 469213, visitbertinoro.it

dal 24 mercoledì al 28 domenica

Festival dell'Olfatto

SMELL 2017: RADICI

Percorsi sensoriali, degustazioni, workshop,
laboratori, mostre, spettacoli, concerti
Bologna, luoghi e orari vari
Info: 348 4262301, smellfestival.it



dal 25 giovedì al 28 domenica

PdN@IPERCORPO

Degustazione di vini di Podere al Nespole
nell'ambito del 14° Festival Internazionale
delle Arti dal vivo

Forlì, Ex Deposito Atr, piazzetta Savonarola

Info: 0543 989911, poderidalnespoli.com



dal 26 venerdì al 28 domenica

SAGRA DELLA LASAGNA

San Lazzaro (BO), Circolo Arci, via Bellaria 7

Replica da venerdì 2 a domenica 4 giugno
Info: 051 451200, arcisanlazzaro.it

FINGER FOOD FESTIVAL MARINA DI RAVENNA

Festival delle eccellenze italiane e straniere
del cibo di strada e delle birre artigianali
**Marina di Ravenna (RA), piazzale della
Marina. Dalle ore 12**

Venerdì apertura ore 18

Info: facebook.com/Finger-Food-Festival

28 domenica

CANTINE APERTE A PODERI DAL NESPOLI

Visita e degustazioni in cantina

Nespoli (FC), Villa Rossi 50

Info: 0543 989911, poderidalnespoli.com



GIUGNO

dall'1 giovedì al 4 domenica

LA COZZA DI CERVIA IN FESTA

Quattro giorni dedicati a piatti di pesce e cozze

Cervia (RA), Borgo Marina, via Nazario

Sauro. Dalle ore 17

Info: 347 2912875, borgomarinacervia.it



questo e ancora di più su
gagarin-magazine.it/mangia-e-bevi



gli appetiti della Wanda



TORTELLI GUSTOSI AL CENCIO PER CENTO

Cento è una splendida cittadina a metà strada tra Ferrara, che le dà la provincia, e Bologna, che le regala il prefisso teleselettivo. Ha una splendida Rocca, con tanto di fossato e un centro storico meraviglioso. Secoli fa fu donata dalla città di Bologna ai ferraresi nell'occasione del matrimonio di Lucrezia Borgia con il Duca d'Este, come fosse un tostapane, un set di posate o un servizio di piatti da sei.

In uno dei corsi principali, sotto un loggiato di colonne e pietre grosse, dalla metà dell'800 c'è un'osteria, che prima fu del Sig. Bianconi, e dal '900 fu di Vincenzo Piccaglia, detto *Cencio*, ottimo oste che produceva un Lambrusco speciale, tagliato col Clinto, di cui fu grosso estimatore pure Enzo Tortora che, tra un brindisi e l'altro, volle girare una puntata di *Paese Sera*, proprio nei locali dell'antica osteria.

Dal '91, la terza gestione è della *Cencio snc*, dei centesi Marco e Claudia e di Gabriele, lo chef, che è di Pieve di Cento e ci tiene a precisarlo in onore dello storico campanilismo tra i due borghi. Il nome e gli arredi della trattoria sono quelli originari della precedente gestione, il menù risente delle peculiarità di un paese al crocevia tra Emilia, Romagna e ferrarese e dei guizzi di fantasia di Gabriele. Quando la stagione lo consente, fanno un tortino di zucca su crema di taleggio e gocce di aceto balsamico che è un capolavoro e che testimonia l'eclettismo delle tradizioni culinarie, in cui tutto si mescola. Cotta 1 kg di zucca al forno, viene schiac-

ciata ben bene, mescolata con 6 tuorli d'uovo, Parmigiano Reggiano, messa in stampini e poi in forno per 40'. La crema di taleggio e le gocce di balsamico l'attendono per andarci a nozze.

Sulla carta si trovano anche piadina con tutti gli affettati o con lo squaquerone, tagliatelle al cinghiale o al ragù, battuta di fassona al coltello, e i tortelli di zucca conditi non col burro, come farebbero a Ferrara, una delle patrie di questo piatto, ma col ragù, come si fa in Emilia.

Inoltre, si sono inventati dei tortelli con la barbabietola rossa che sono uno spettacolo. Schiacciano la barbabietola lessa e la mescolano con un bel po' di parmigiano e della pancetta affumicata, appena soffritta e poi tritata per benino. Con questo ripieno farciscono una sfoglia fatta con uova e farina e tirata col mattarello, ci confezionano i ravioli e poi li condiscono con burro e semi di papavero.

Se riuscite scappate prima che vi propongano come dolce il mascarpone accompagnato con la focaccia calda con le gocce di cioccolato! È una droga. Se lo provate dà dipendenza sicura. Unico metadone: il nocino della casa, che stempera i grassi, instrada la digestione, rallegra l'animo, scioglie le membra e predispone al sonno dei giusti.

Antica Osteria da Cencio, via Marcello Provenzani 21/d, Cento (FE). Info: 051 6831880

extra



TORNA LO SMELL FESTIVAL, BOLOGNA CI METTE IL NASO

Sinestesie di sensi: dal 24 al 28 maggio torna a Bologna *Smell*, il Festival dell'olfatto, evento internazionale di arte e cultura olfattiva curato da Francesca Faruolo e quest'anno dedicato alle radici. Durante la rassegna le migliori fragranze artistiche della scena italiana ed estera saranno protagoniste del *Perfume Showcase* presso il Grand Hotel Majestic già Bagnoli. Imperdibile, invece, al Museo internazionale e biblioteca della musica l'incontro con Asifa Majid, ricercatrice al Max Planck Institute di Nijmegen che presenterà recenti studi sul linguaggio olfattivo, e con Éva-Marie Lind, sensory designer americana che coinvolgerà il pubblico nella creazione di un *Autobiographical Perfume™*. In anteprima mondiale sarà presentata la fragranza *Autentica di Felsina* basata sull'originale ricetta della storica *Acqua di Felsina*, il glorioso profumo che dal 1827 ha un profondo legame sentimentale con la città di Bologna. La sua rinascita sarà celebrata con un programma di eventi in uno spazio esclusivo all'interno del Museo.

24-28 maggio, Bologna, Smell festival, Museo della Musica, Strada Maggiore 34, smellfestival.it

extra

CASA SPADONI: UNA CENA SOTTO LE STELLE DI PARINI E CAVALLUCCI

Non è ancora fissata la data precisa ma a maggio, a Casa Spadoni di Faenza si preparerà una cena super stellata. Sarà firmata a quattro mani: quelle di Piergiorgio Parini (una stella Michelin) aiutate da quelle dell'executive chef di Casa Spadoni Marco Cavallucci (due stelle Michelin, mantenute ininterrottamente dal 1984). Piergiorgio Parini, il cuoco ospite, originario di San Mauro Pascoli, nel 2010 è stato annoverato dal *Wall Street Journal* tra i 10 migliori giovani cuochi europei, poi nello stesso anno ha ricevuto il premio miglior giovane cuoco dalla Guida Espresso, il premio innovazione per la Guida Gambero Rosso, e la stella Michelin al Povero Diavolo nell'edizione del 2011. Nel 2012 la Guida del Gambero Rosso ha assegnato al Povero Diavolo le tre forchette e l'anno successivo 2013 la Guida L'Espresso gli ha aggiudicato il pranzo dell'anno. Si preannuncia una cena indimenticabile. Rimane sintonizzati.

Info e prenotazioni: Faenza, Casa Spadoni, via Granarolo 99, 0546 697711, casaspadoni.it

GREEN



CHI È CHE BUSSA ALL'EX CONVENTO? UN'OSPITALITÀ GIOVANE E SCHIETTA

Recettività, ospitalità, tradizioni e dinamismo. Sono questi gli ingredienti base del sogno di Fulvia Damiani e Paolo Camprini. Un progetto che finalmente dalla prossima Pasqua potrà uscire dal cassetto e farsi realtà assumendo le fattezze di un antico convento francescano, dove storia e cultura vivono a stretto contatto. Due giovani che si sono messi in gioco, lasciando un lavoro sicuro in cerca di un'esperienza da vivere in prima persona, nell'entusiasmo di poter costruire qualcosa di unico. «Il green per noi è inteso come filosofia di vita. Il nutrimento familiare che abbiamo acquisito, da trentacinque anni a questa parte, viene dalle famiglie vere, dove la mamma è *arzadora* e il babbo sa fare di tutto. Siamo cresciuti in due famiglie che vengono dalla terra, che fanno parte della tradizione». Il Convento di San Francesco deve diventare una casa in cui vivere, un posto in cui fermarsi e godere di tutto quello che c'è attorno. L'obiettivo è quello di riattivare il posto puntando sulla sua versatilità, ecco perché la presenza di «camere multiple per ospitare gruppi di ragazzini in pullman affiancate a delle camere invece 'comfort', con letti doppi o matrimoniali, più simili a un albergo».

Un hotel che non ha nulla da invidiare ai quattro stelle, ma che vive di una propria filosofia: ogni camera ha una propria energia che non si vuole vedere intaccata. È questo che giustifica la mancanza del televisore: «Il nostro servizio è un'altra cosa. È la creazione di uno spazio conviviale,

dove comunque noi siamo sempre presenti. Non c'è bisogno di riempire un momento o una serata davanti allo schermo. Questo luogo è fatto per essere vissuto così com'è, con quello che c'è». Il convento sarà inoltre aperto nelle serate di martedì e venerdì, durante le quali si potranno gustare birre artigianali, ma soprattutto vini. «Sono vini artigianali fatti da persone che li fanno con le proprie mani e piedi come facevano i nonni prima della guerra, in un modo più pulito possibile in vigna e anche dentro la cantina». La partecipazione attiva alla vita del luogo sarà anche data dalla possibilità di condividere un momento particolare della giornata con una vera *azdora* del paese dalla quale imparare l'arte di cucinare in casa. «Chi ci sceglierà potrà rivivere la Romagna, potrà rivivere una scelta di prodotti artigianali e di camere un po' particolari».

ALESSANDRA DARCHINI

In alto: il magnifico chiostro dell'ex convento di San Francesco a Bagnacavallo (RA). Dalla prossima Pasqua diverrà una struttura ricettiva inedita

ANTICO CONVENTO DI SAN FRANCESCO
Bagnacavallo (RA), via Cadorna 10

Info: 0545 1770715, anticoconventosanfrancesco.it

l'orto

GRADITE UNA CICORIA?

Cicoria: questo nome, che a qualcuno evoca una dieta povera e tristemente dimagrante, rappresenta un gran numero di varietà coltivate, differenziate a partire da una pianta spontanea (*Cichorium intybus*, Compositae) originaria del bacino del Mediterraneo. Sono cicorie i radicchi rossi a palla di Treviso, la Catalogna con le sue puntarelle croccanti, l'indivia belga (o Witloof), il Pan di zucchero, la Radice di Soncino, le cicorie da taglio, a grumolo (come la Ceriolo), e molte altre ancora. La cicoria selvatica, più amara e meno polposa, fa parte della nostra dieta da millenni, ed è l'ingrediente originario dei *brusadé*, oltre che di una bevanda (un «caffè» disintossicante e digestivo), ricavata dall'infusione delle radici tostate. Da aprile in poi si possono seminare in pieno campo, tenendo presente che ogni varietà ha i suoi tempi e cicli distinti; alcune vengono «forzate» con particolari procedimenti, per diventare più dolci e carnose. Gli ortolani più pigri possono altresì lasciare un'aiuola in cui le cicorie si arrangino da sole, naturalizzandosi, anche nei terreni poveri e compatti. (Aran)

non si butta via niente



COMPAGNI DI MERENDE

Merende matriosche di imballi... Ogni miniporzione imbustata con plastica, poliaccoppiato o indifferenziato. Quando i miei bambini li vedono, magari a scuola, rimangono storditi da tanti imballaggi. Poi con un po' di acquolina in bocca mi chiedono: «Mamma, li facciamo anche noi?». E così ci rimbocchiamo le maniche, armati di mattarello, per fare un baffo agli imballi, all'olio di palma e alle multinazionali. Cracker e grissini: prendete circa 300 grammi di farina tipo 1 o integrale, metteteli a *montagnola*, fate un vulcano al centro dove verserete metà bicchiere di olio di oliva e metà di acqua. A piacere aggiungete semi di sesamo o girasole, un pizzico di sale e (a piacere) un pizzico di cremor tartaro. Impastate in modo da formare una palla elastica. Per fare i cracker, occorre stendere con il mattarello su una teglia (meglio se di vetro) ben oliata. Tagliate con la rotella l'impasto a forma di rombi. Per fare i grissini occorre invece prendere delle palline più piccole e lavorarle allungandole. Oliare la teglia (meglio se di vetro) e disporre i grissini. Infornate a 180° e lasciate cuocere finché non assumono un colore dorato. Buona merenda a rifiuti zero! (Linda Maggiori)

Linda Maggiori è blogger de *Il Fatto Quotidiano* e scrittrice sui temi green

ecologismo estremo

VASI COMUNICANTI GIOIA DI VIVERE

Con la primavera che sboccia spesso si ha voglia di rinnovare la casa con fiori o decorazioni. E allora perché non dare una seconda vita alle bottiglie di vetro e plastica di vino o acqua per farne deliziosi vasi! Un suggerimento utile è quello di togliere le etichette e dipingere le bottiglie con spray acrilici colorati o in tinta con il vostro arredamento. (al.lo.)

Garantito da noi



25 APRILE PASSEGGIANDO NEL SENIO DELLA MEMORIA E DELL'ACCOGLIENZA

«È venuto il momento in cui dobbiamo avere il coraggio di lottare per la società dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'uguaglianza». Più che un tema è un vero e proprio *Manifesto* quello proposto dall'Associazione Primola come significato della 14ª passeggiata *Nel Senio della Memoria*, in programma per il prossimo 25 aprile.

Perché c'è un evidente trait d'union che lega il mondo d'oggi a quello del 1945, «quando gli sfollati della nostra guerra furono accolti nelle case», ovvero quello stesso «clima difficile e preoccupante di crisi d'identità, di paura, di terrorismo, risentimento, xenofobia, che attraversa l'Europa e il mondo intero». Davanti a questa situazione, scrive Primola, occorre «reagire positivamente» e «affermare un'idea nuova di libertà», poiché pur vivendo nella contraddizione vera e concreta dell'impossibilità di accogliere tutti «avvertiamo pure il bisogno di lottare per un'altra strada, più giusta».

Per questo, l'edizione 2017 di *Nel Senio della Memoria* è dedicata a tutte le Liberazioni democratiche del mondo incentrate su un'idea di accoglienza, integrazione e uguaglianza.

Il legame tra l'oggi e gli anni terribili dell'odio razziale che precedettero la guerra è stato ribadito anche dall'iniziativa che, dai primi di marzo, ha fatto da prologo alla passeggiata del 25 aprile e cioè la formazione di gruppi di lettura (nelle biblioteche, nelle scuole, nei comuni, nelle famiglie della Bassa Romagna) de *La banalità del male* di Hannah Arendt, «un libro fondamentale per capire una tragedia di profonda attualità».

Alla camminata di quest'anno, organizzata da Primola e promossa da un nutrito carnet di enti pubblici, associazioni, realtà sociali ed economiche del territorio, parteciperanno anche i ragazzi richiedenti asilo ospiti presso le strutture del Cefal di Lugo. Come sempre, si partirà alle ore 9 di martedì 25 aprile da due punti di partenza a scelta: a Cotignola (piazzetta Gino Zoli) e ad Alfonsine (piazza Monti). La passeggiata si snoda su un percorso di 18 chilometri lungo l'argine del fiume Senio costellato da punti di sosta e di ristoro animati da spettacoli di teatro, di musica e di racconti di Comunità. L'arrivo è previsto attorno alle ore 17 a Rossetta. Info e programma completo su primolacotignola.it

LIBRI



CULTURA, ARMA DI RESISTENZA

L'attaccamento disperato all'arte in mille forme improvvisate per non perdere l'umanità durante i 4 anni terribili dell'assedio a Sarajevo

«Ogni mattina dovevo attraversare più di un incrocio. La domenica, quando andavo in onda con il programma del mattino, il mio saluto d'apertura era: Buongiorno gente... È fantastico, sono ancora vivo. Se anche voi lo siete, cominciamo».

Le parole di DJ Adi durante l'assedio di Sarajevo sembrano quelle di Robin Williams, alias Adrian Cronauer, nel film *Good Morning, Vietnam* ma in questo caso non c'è alcuna finzione ed è il dj stesso, non solo i suoi ascoltatori, a rischiare la vita ogni giorno per poter condurre la sua trasmissione radiofonica in una città diventata un unico campo di battaglia.

Sopravvivere a Sarajevo, in uscita ad aprile per la collana *International* di Bébert Edizioni, è la traduzione italiana dell'opera *The Art of Survival*, parte di un ampio progetto culturale del gruppo di artisti bosniaci FAMA, la prima società di produzione indipendente nel periodo di transizione dal comunismo al conflitto nella ex-Jugoslavia. Dell'opera fa parte anche la leggendaria guida *Sarajevo: Survival Guide*, un libro originale

e intelligente che descrive la vita quotidiana a Sarajevo, scritto e pubblicato nel 1994 in pieno assedio.

Nel volume, arricchito da foto d'epoca e illustrazioni, gli abitanti di Sarajevo raccontano la sopravvivenza, fatta di lunghe code per



l'acqua e di corse per evitare i cecchini: si costruisce una lampada con una lattina vuota e un bigodino o una cuccia per il cane con il cestello della lavatrice ormai inutilizzabile per la mancanza di acqua ed elettricità. La paura costante della morte spinge all'immediatezza: «Se qualcuno aveva paura, diceva che aveva paura. Se qualcuno amava qualcuno, glielo diceva subito».

Resilienza più che resistenza, necessità di ria-

dattare la propria quotidianità per sopravvivere e impedire alla mente di abbandonarsi a pensieri che potrebbero distruggere la volontà di continuare a esistere. L'arte diventa fondamentale per rimanere vivi conservando la propria umanità, le persone rischiano di morire per partecipare a un festival del

cinema di fortuna e si inscenano spettacoli per un pubblico affamato e infreddolito.

La creatività diventa un bene primario e la cultura una vera e propria arma di resistenza. Le testimonianze raccolte nel libro sono più forti di qualsiasi teoria e potrebbero rivelarsi purtroppo ancora utili a chi oggi subisce la guerra ad altre latitudini.

A Sarajevo vennero uccise più di 11.000 persone. L'assedio durò dal 1992 al 1996 per un totale di 1.395 giorni: il più lungo dell'età contemporanea.

VALENTINA AMADEI

In alto: DJ Adi

SOPRAVVIVERE A SARAJEVO
a cura di FAMA Collection
Bologna, Bébert Edizioni, marzo 2017

APRILE

questo e ancora di più su
gagarin-magazine.it/incontri

10 lunedì

Caffè Letterario

INCONTRO CON FULCO PRATESI

per la presentazione del suo libro «In nome del Panda» (Castelvecchi). Introduce Paolo Galletti

Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: caffeleterariolugo.blogspot.it

11 martedì

Incontri letterari

MISTERI E CURIOSITÀ DELLA BASSA ROMAGNA

di **Eraldo Baldini e Giuseppe Bellosi (Il Ponte Vecchio)**

Presentazione del libro e incontro con gli autori. Partecipa Roberto Casalini

Ravenna, Sala D'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2/a. Ore 18

Info: 0544 39972, centrorelazioniculturali.it



12 mercoledì

Incontri in Fondazione

INCONTRO CON JEAN TALON

per la presentazione del suo libro «Incontri coi selvaggi» (Quodlibet). Introduce Antonio Castronuovo

Imola (BO), Centro Studi Tonino Gottarelli, via Caterina Sforza 13. Ore 21

Info: 0542 24487, fondazionetoninogottarelli.com

13 giovedì

Presentazione del libro

PRIMA DEL «LISCIO»

di **Eraldo Baldini e Susanna Venturi (il Ponte Vecchio)**

Incontro con gli autori. Partecipano alcuni ballerini per una dimostrazione dei balli della nostra tradizione

Faenza (RA), Bottega Bertaccini, corso Garibaldi 4. Ore 21

Info: 0546 681712

Palinsesti / Capitali della Cultura

MOSCA

Claudia Gonnelli racconta la città russa

Forlì, Ridotto del Teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 18

Info: 0543 712819, centrodiegofabbri.it

14 venerdì

Incontri letterari

IL MELODRAMMA ROMANTICO di Piero Mioli (Mursia)

Presentazione del libro e incontro con l'autore

Ravenna, Sala D'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2/a. Ore 18

Info: 0544 39972, centrorelazioniculturali.it

19 mercoledì

Il secolo dell'esodo

LAVORO MIGRANTE E LEGALITÀ

Conversazione con Stefano Liberti e rappresentanti di Libera

Bologna, Cubo Spazio Cultura, piazza Vieira de Mello 3. Ore 18

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria via mail a laboratori@cubounipol.it

Info: 051 5076060, cubounipol.it

20 giovedì

Ritroviamoci da Olindo

OLINDO GUERRINI E LA SUA FOTOGRAFIA

Conversazione con Luigi Tomassini e proiezione di fotografie

Ravenna, Sala Muratori della Biblioteca Classense, via Baccarini 5. Ore 17

Info: 0544 482112, classense.ra.it

21 venerdì

Incontri letterari

POTERE ROMAGNOLO di Mario Russomanno (Minerva)

Presentazione del libro e incontro con l'autore. Partecipano Michele de Pascale, Giannantonio Mingozzi e Antonio Patuelli

Ravenna, Sala D'Attorre di Casa Melandri, via Ponte Marino 2/a. Ore 18

Info: 0544 39972, centrorelazioniculturali.it

Caffè Letterario

INCONTRO CON PIER MARCO TURCHETTI

per la presentazione del suo libro «Inventi» (il Vicolo). Introduce Giovanni Barberini

Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: caffeleterariolugo.blogspot.it

Dimensione Romagna

INCONTRO CON ALBERTO MALFITANO

per la presentazione del suo libro «Il governo dell'acqua» (Il Mulino). Introduce Pietro Caruso

Rimini, Sale antiche della Biblioteca Gambalunga. Ore 17,30

Info: 0541 704486, bibliotecagambalunga.it

22 sabato

Palinsesti

DALL'OPERETTA AL MUSICAL

Incontro con Loredana Lipperini, Elisabetta Righini, Giorgio Valente e Anna Luisa Santinelli

Forlì, Ridotto del Teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 17,30

Info: 0543 712819, centrodiegofabbri.it

Corso di scrittura

MARTINA LIVERANI: RACCONTARE IL CIBO

Tecniche, stili, linguaggi, pratica

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 9-13

Info: 0543 743138, casartusi.it

Un'autrice tv e i suoi libri

INCONTRO CON ANNALISA VENDITTI

Presentazione del suo «Il giorno dell'assoluzione» (Ed. dei Merangoli). Introduce Luciana Luciani

Cesena, Malatestiana, piazza Bufalini 1. Ore 17
Info: 338 3549375, micapoco.it

23 domenica

Caffè Letterario

MUSICA E POESIA: DEBUSSY, RAVEL E I POETI SIMBOLISTI FRANCESI

Voci: Giovanni Barberini e Davide Ranalli. Pianoforte: Chiara Naldi e Viola Todeschini

Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
Info: caffeleterariolugo.blogspot.it

27 giovedì

Leggere l'Uomo...in una Pagina

MARINO NIOLA legge IL COTTO E IL CRUDO di CLAUDE LÉVI-STRAUSS

Bologna, Dipartimento Storia Culture Civiltà, piazza San Giovanni in Monte 2. Ore 17,30

Info: psicologiadellenarrazioni.it

Pagine

LETTURE AD ALTA VOCE: IL PERCORSO DELL'AMORE DI ALICE MUNRO

Leggono Floriana Pistocchi e Maria Chinellato

Cesena, Sala Ligna della Biblioteca Malatestiana, piazza Bufalini 2. Ore 17

Info: 0547 610892, comune.cesena.fc.it/malatestiana

extra

INCONTRI «TECNICI» DI NARRATIVA E POESIA

A BRISIGHELLA, INCONTRI «TECNICI» DI NARRATIVA E POESIA

Sei incontri per affinare le proprie capacità di scrittura narrativa e/o poetica. È quanto propone la casa editrice *Tempo al Libro* nell'organizzare, per tutto il mese di aprile, un ciclo di lezioni condotte da Mauro Gurioli. Passati i primi due appuntamenti (il 6 e 7 aprile), i prossimi sono: lunedì 10 «*Anafora e Ripetizione. Il sottile confine tra funzionalità e inutilità*», giovedì 20 «*Il Sonetto e l'Haiku. Suggestioni poetiche tra metrica e libertà*», venerdì 21 «*Esercizi di stile. Giocare per crescere con le parole*», giovedì 27 «*Esercizi di stile in poesia. Giochi linguistici per perfezionare lo stile poetico*». Gli incontri si tengono alla sede di Tempo al Libro a Brisighella, in piazza Carducci 6 dalle ore 21 alle 22,30. Per info e iscrizioni: 347 2567067, info@tempoalibro.it

Zen.Zero

di Borguez e
Gianni Gozzoli

BREVI STORIE PER LA TUA LEGGEREZZA E NON SOLO



#2 - ABITUDINE

È da quando ero bambino che ogni tanto ci penso.

Com'è che succede che a un tratto muori? Così... per sapere.

Non son mica abituato: non l'ho mai fatto!

Borguez (borguez.com) e Gianni Gozzoli (radiosonora.it) sono gli autori della trasmissione Zen.Zero (zenpuntozero.wordpress.com), premiato come miglior podcast al Web Radio Festival 2016.

28 venerdì

Caffè Letterario

INCONTRO CON FILIPPO TUENA

per la presentazione del suo libro «Com'è trascorsa la notte» (Il Saggiatore). Introduce Luigi Sebastiani

Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: caffeleterariolugo.blogspot.it

Conversazioni Musicali

PIERO BONAGURI:

I MIEI INCONTRI MUSICALI

Conferenza

Forlì, Biblioteca Saffi, corso della Repubblica 78. Ore 17

Info: 0543 712608, facebook.com/bibliotecasaffi

29 sabato

Palinsesti / Leggere la Letteratura

INCONTRO CON FRANCESCO GIARDINAZZO

per una riflessione sul libro «Cuore» di Edmondo De Amicis

Forlì, Ridotto del Teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 17,30

Info: 0543 712819, centrodiegofabbri.it

#parolediverse

INCONTRO CON GIORGIO SCIANNA

Per la presentazione del suo libro «La regola dei pesci» (Einaudi)

Cesena, Biblioteca Malatestiana, piazza Bufalini 1. Ore 17

Info: 0547 610892, comune.cesena.fc.it/parolediverse2017



con divisioni

di Giovanna Greco*

SÌ, IO CANTO

Le conseguenze sono irresponsabili. Nel senso che nascono sempre il nesso di causalità. Le responsabilità svaniscono e si moltiplicano in un gioco quantistico impazzito. Si possono investigare gli effetti, al limite. Diretti o collaterali. O laterali. O triangolari. Detto ciò: Trump è una conseguenza di Obama? O è un suo effetto? O è un effetto della Storia? Criminalizzato da tutti (Europa in testa), il capo della Casa Bianca ha stravinto e straconvinto il popolo degli Usa. Ha vinto quindi l'intoccabile democrazia? Sembra di sì. Anzi, sì: perché insinuare cotanto dubbio?

Ebbene, divertiamoci con la Storia, allora. Il 4 marzo del 1933 Franklin Delano Roosevelt nel suo speech di insediamento inocula al popolo americano un elettroshock. Negli States impera la grande depressione. Il 75% della popolazione è disoccupata. Milioni di persone non hanno una casa. E vagano catatonici da est a ovest, da sud a nord. Franklin Delano s'invola in una feroce invettiva contro i «*maledetti cambiavolute*». Cioè gli speculatori finanziari, che nel '29

hanno gettato il Paese nel baratro.

Franklin esorta il suo popolo e lo convince che la rinascita può esser dietro l'angolo. Bisogna dare pane e lavoro a tutti e attenuare l'imposizione fiscale. Delano tocca i cuori. La sua cura sarà traumatica. Salverà le banche con finanziamenti di Stato. E sette anni più tardi arriverà il fantasma della Guerra Mondiale. E lì si concretizzerà la definitiva rinascita (anzi, forse la vera nascita) della potenza americana. L'industria bellica a stelle e strisce esploderà in modo impetuoso. Gli americani trionferanno e, terminata la catastrofe con l'Olocausto, l'opificio delle armi arricchirà ogni singolo americano. Guerra fredda, Corea, e poi, Vietnam. Nel '61, *Ike* Eisenhower, lasciando la stanza ovale a JFK, pronuncerà una frase profetica: «*Esiste e persisterà il pericolo della disastrosa influenza progressiva... delle industrie industriali e militari...*». Folgorante.

Ike ha preconizzato la realtà mondiale attuale. La politica ha definitivamente perso il timone dei popoli. Al posto

dell'industria c'è la finanza. Obama nei confini degli States non è un mito come lo è nel resto del mondo. Non ha fatto nulla per ribaltare il rapporto di forza con le *pericolose influenze* estranee alla politica, ossatura ferrea dei governi Bush-Clinton-Bush. Il suo *Obamacare* piace solo alla grande stampa benpensante. La sua politica estera è stata inerte se non dannosa.

Di lui resterà un ritornello, come succede a certe canzoni di Sanremo: *Yes, we can*. E adesso, Donald. Vituperato. Non a torto, certo. Donald e la sua schiatta sono impresentabili. Eppure ha vinto. Hanno vinto le *pericolose influenze*, che certuni chiamano *poteri forti*. Di cui i benpensanti negano non l'esistenza, ma la loro effettiva, dittatoriale, potenza. Or dunque, di chi è la responsabilità della presenza sul mondo dello spettro Trump? Mah. Traducendo in esperanto maccheronico il mantra di Obama, meglio dire: *Sì, io canto*. Per dimenticare. Per poter sopravvivere e vivere. E perché *C'ho un friccico nel cuore*.

MAGGIO

3 mercoledì

Incontri in Fondazione
INCONTRO CON EMILIO PASQUINI
per la presentazione del suo libro «Il viaggio di Dante» (Carrocci)

Imola (BO), Centro Studi Tonino Gottarelli, via Caterina Sforza 13. Ore 21

Info: 0542 24487, fondazionetoninogottarelli.com

4 giovedì



Tra parole ed emozioni
PIO ENRICO RICCI BITTI: STUPORE. MERAVIGLIA O SCONCERTO?
Conversazione

Bologna, Cubo Spazio Cultura, piazza Vieira de Mello 3. Ore 18

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria via mail a laboratori@cubounipol.it
Info: 051 5076060, cubounipol.it

Lecture malatestiane
OSCENTÀ, FREDDURE, ESORCISMI: LA FRAGOROSA RISATA DI MICHELANGELO POETA

Conferenza di Ida Campeggiani
Cesena, Malatestiana, piazza Bufalini 2. Ore 17
Info: 0547 610892, comune.cesena.fc.it/malatestiana

5 venerdì

Caffè Letterario
INCONTRO CON ANDREA COLAMEDICI
per la presentazione del suo libro «Il codice del mito» (Mursia). Introduce Giovanni Barberini
Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
Info: caffeletterariolugo.blogspot.it

Magistri
PIERO BOITANI: IL GRANDE RACCONTO DI ULISSE
Conferenza
Cesena, Malatestiana, piazza Bufalini 2. Ore 17
Info: 0547 610892

6 sabato

Le voci dei libri
INCONTRO CON PAOLO PAGLIARO
per la presentazione del suo libro «Punto» (il Mulino). Interviene Aldo Balzanelli
Bologna, Archiginnasio, piazza Galvani 1. Ore 17,30
Info: 051 239990, librerie.coop.it

Ritroviamoci da Olindo
LE FORTUNATISSIME DISGRAZIE DI LORENZO STECCHETTI. GUERRINI POETA IN ITALIANO
Relazione di Mauro Novelli e recital di Franco Costantini
Ravenna, Classense, via Baccarini 5. Ore 17
Info: 0544 482112, classense.ra.it

Palinsesti / Leggere la Letteratura
INCONTRO CON WU MING 1
per la presentazione del suo libro «Un viaggio che non promettiamo breve. Venticinque anni di lotte no tav» (Rizzoli)
Forlì, Ridotto del Teatro Diego Fabbri, via Dall'Aste 10. Ore 17,30
Info: 0543 712819, centrodiegofabbri.it

7 domenica

Caffè Letterario
MUSICA E POESIA: BACH E DANTE
Voce narrante: Claudio Nostri. Al violino: Elicia Silverstein. Al violoncello: Mauro Valli
Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
Info: caffeletterariolugo.blogspot.it

dall'11 giovedì al 14 domenica

Festival
LA BELLEZZA DELLE PAROLE
Incontri, reading, spettacoli tra letteratura, poesia e musica, storie e immagini, cinema e storia
Cesena, luoghi e orari vari
Info: 0547 610892, facebook.com/bellezzadelleparole

12 venerdì

Caffè Letterario
INCONTRO CON MARCO TUTINO
per la presentazione del suo libro «Il mestiere dell'aria che vibra» (Ponte alle Grazie). Introduce Paolo Cavassini
Lugo (RA), Sala del Carmine, corso Garibaldi 16. Ore 21
Info: caffeletterariolugo.blogspot.it

#parolediverse
READING DI DAVIDE ENIA
dal suo libro «Appunti per un naufragio» (Sellerio)

Cesena, Chiostro di San Francesco, piazza Bufalini 1. Ore 21
Info: 0547 610892, comune.cesena.fc.it/parolediverse2017

13 sabato

#parolediverse
INCONTRO CON FABIO GEDA, GIUSI MARCHETTA E DAVIDE REVIATI
per discutere sui temi sollevati dal libro «Anime Scalze» di Fabio Geda (Einaudi)
Cesena, Palazzo del Ridotto, piazza Almerici. Ore 15
Info: comune.cesena.fc.it/parolediverse2017

17 mercoledì

Il secolo dell'esodo
DELITTI IMPUNITI
Conversazione con Luigi Spezia e Arian Çala
Bologna, Cubo Spazio Cultura, piazza Vieira de Mello 3. Ore 18
Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria a laboratori@cubounipol.it
Info: 051 5076060, cubounipol.it

19 venerdì

Caffè Letterario
INCONTRO CON DONATELLA DI PIETRANTONIO
Presentazione del suo libro «L'Arminuta» (Einaudi)
Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
Info: caffeletterariolugo.blogspot.it

Magistri - Conferenza
MASSIMO CACCIARI: UMANESIMO OGGI
Cesena, Malatestiana, piazza Bufalini 2. Ore 17
Info: comune.cesena.fc.it/malatestiana

Un blogger e i suoi libri
INCONTRO CON EMANUELE FARDELLA
Presentazione del suo «Insider, dentro la setta» (Leima). Introduce Francesco Zanotti
Cesena, Palazzo del Ridotto, piazza Almerici. Ore 10
Info: 338 3549375, micapoco.it



raccomandato

IL CORPO SA

Quattro amici guardano in televisione la finale dei mondiali di calcio del 1998. *World cup wishes* (La simmetria dei desideri). Ecco questo poteva bastare a farmi mettere giù il libro, odio profondamente il calcio e tutte le sue isteriche derive, odio che per fare conversazione solo di calcio si parli (unica alternativa il tempo, per fortuna in Romagna c'è la passerina). Costretto. Mi correggo. Mi sono comandato di farmelo piacere, di fingere interesse (specie per Mondiali ed Europei) per questo rito collettivo, di lanciarmi in caroselli esagitati con un qualsiasi mezzo di locomozione, per essere accettato. I quattro mettono i propri desideri in un bigliettino, chissà se ai prossimi mondiali si saranno avverati? *Ci poniamo delle mete, e ne*



diventiamo schiavi. Siamo talmente impegnati a realizzarle, che non ci rendiamo conto che nel frattempo sono cambiate.

Impopolare, ma l'unica cosa che apprezzo del calcio è il ricordo di mio nonno che passeggia la domenica pomeriggio in collina con me, la nonna e la radiolina, per sentire cosa fa il Bologna. Non ce l'ho contro il tirare due calci ad un pallone in un campetto scalcagnato, in spiaggia in porta giocavo bene, ce l'ho con il sistema economico calcio. Ingiusto. Però riesco a sopportare i soldi buttati nella Formula Uno e adoro sentire nella pancia il rombo dei motori. Lavorare nel mondo della Formula Uno è sem-

pre stato un mio grande desiderio.

C'è qualcuno che riesce a vedere avverarsi i propri desideri? Porta sfiga raccontare agli altri il nostro desiderio? E se stessimo vivendo quello che un altro aveva desiderato per sé? ... *In effetti ciascuno riscrive la sua vita quando la racconta a se stesso, no? Desiderio. Le parole possono ingannare, i pensieri possono sconvolgere, ma il corpo... il corpo sa.*

La simmetria dei desideri
di Eshkol Nevo
Editore: Neri Pozza
Collana: Bloom
Anno edizione: 2010
Pagine: 376 p.

20 sabato



Le voci dei libri

INCONTRO CON FERRUCCIO DE BORTOLI

per la presentazione del suo libro «Poteri forti (o quasi)» (La Nave di Teseo)

Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1. Ore 17,30

Info: 051 239990, librerie.coop.it

Caffè Letterario

ALCESTI di Euripide

Maratona Letteraria

Lugo (RA), Entelechia, via Quarantola 32/1. Ore 20,30

Info: caffeleterariolugo.blogspot.it

23 martedì

Caffè Letterario

INCONTRO CON EMILIANO FITTIPALDI

per la presentazione del suo libro «Avarizia» (Feltrinelli)

Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: caffeleterariolugo.blogspot.it

24 mercoledì



Incontri in Fondazione

INCONTRO CON ROSITA COPIOLI

per la presentazione del suo libro di poesie «Le acque della mente» (Mondadori).

Interviene Pietro Lenzini

Imola (BO), Centro Studi Tonino Gottarelli, via Caterina Sforza 13. Ore 21

Info: 0542 24487, fondazionetoninogottarelli.com

25 giovedì

Pagine

LETTURE AD ALTA VOCE:**LE CITTÀ INVISIBILI DI ITALO CALVINO**

Leggono Annamaria Abbondanza, Franca Petrucci, Francesco Giannatempo, Floriana Pistocchi, Maria Chinellato e Maurizio Cirioni

Cesena, Sala Ligna della Biblioteca Malatestiana, piazza Bufalini 2. Ore 17

Info: 0547 610892, comune.cesena.fc.it/malatestiana

27 sabato



Le voci dei libri

INCONTRO CON ANDREA CARANDINI

per la presentazione del suo libro «La forza del contesto» (Laterza). Interviene Ilaria Borletti Buitoni

Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1. Ore 17,30

Info: 051 239990, librerie.coop.it

31 martedì

Le voci dei libri

INCONTRO CON GIULIO GIORELLO E VITO MANCUSO

per la presentazione del libro «Carlo Maria Martini. Giustizia, etica e politica nella città» (Bompiani). Interviene Guido Formigoni, curatore del volume

Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1. Ore 17,30

Info: 051 239990, librerie.coop.it

GIUGNO

5 lunedì

Caffè Letterario

INCONTRO CON FEDERICA GUIDI

per la presentazione del suo libro «Vacanze romane» (Mondadori). Introduce Patrizia Randi

Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: caffeleterariolugo.blogspot.it

8 giovedì



#parolediverse

READING DI FRANCO ARMINIO

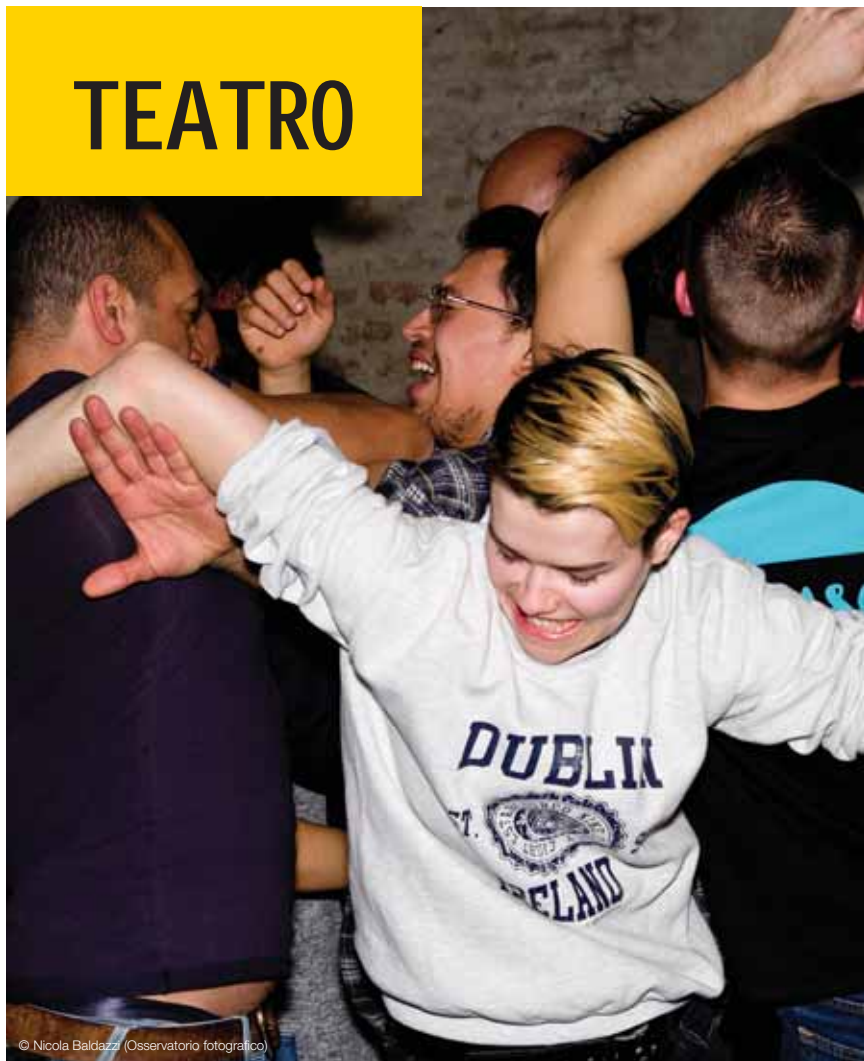
dal suo libro di poesie da «Cedi la strada agli alberi» (Chiarelettere)

Cesena, Chiostro di San Francesco, piazza Bufalini 1. Ore 21

Info: 0547 610892, comune.cesena.fc.it/parolediverse2017

questo e ancora di più su
gagarin-magazine.it/incontri

TEATRO



© Nicola Baldazzi (Osservatorio fotografico)

ALL'INFERNO CON LE ALBE

Entra nel vivo il progetto pluriennale che coinvolgerà centinaia di cittadini in diversi luoghi di Ravenna

In occasione di *Inferno*, prima parte de *La Divina Commedia: 2017-2021* (progetto commissionato da Ravenna Festival, produzione Ravenna Festival in coproduzione con Ravenna Teatro/Teatro delle Albe), nei mesi scorsi Ravenna Teatro ha chiesto a tutti i cittadini, senza limiti di numero, età, lingua o preparazione specifica, di partecipare alla realizzazione della messa in scena facendo parte del coro o delle attività a latere. Sugeriscono a tal proposito gli ideatori Marco Martinelli e Ermanna Montanari: «La chiave prima con cui intendiamo tradurre in termini scenici il 'trasumanar' dantesco è pensare l'opera in termini di sacra rappresentazione medievale. Non si costruiscono edifici teatrali nell'epoca di Dante, ma tutta la città è un palcoscenico, dalle chiese alle piazze: e nei 'misteri' i giullari professionisti vengono affiancati da centinaia di cittadini in veste di 'figuranti', mentre altri cittadini pensano a costruire le scene, i costumi, le luci. È una città intera che si mette in scena, e mette in scena la propria visione civile e filosofica».

Partendo dunque dal modello del teatro medievale, nei mesi scorsi si è aperto in città un *Cantiere Dante*, rivolto a tutti cittadini desiderosi di partecipare a *Inferno*, «un grande 'laboratorio' che vede i cittadini impegnati con mansioni e livelli diversi di partecipazione alla

creazione».

Ecco come i due co-fondatori dello storico ensemble ravennate immaginano il loro *Inferno*: «Lo spettatore sarà accolto da una enigmatica coppia di 'custodi' di quello spazio, di quella memoria: vestiti come i custodi di un museo (il museo della Tradizione), i due saranno all'ingresso ad accogliere gli spettatori e li prenderanno fisicamente per mano, uno per uno, proprio come fa Virgilio con Dante, per metterli dentro alle 'segrete cose'. Questa coppia di guide, emblema dell'alchimia tra un uomo e una donna (e proveremo noi stessi a incarnarli), si porrà come un prisma dalle diverse facce: i due saranno sì Virgilio, ma anche Beatrice, e in certe situazioni liriche (le invettive politiche dell'autore, per esempio) daranno voce a Dante stesso. Perché Dante, a differenza dell'uomo contemporaneo, non è mai 'solo': la solitudine radicale che lo ha fatto perdere nella selva oscura è vinta fin dall'inizio dall'intervento di Beatrice. Lo spazio teatrale sarà attraversato in tutti i suoi anfratti e 'bolge': la platea liberata dalle sedie, la galleria, le scale, gli uffici, i gabinetti, l'abside romanica in fondo al palco: da lì, scendendo nel sottopalco da una porticina, si potrà finalmente uscire nel giardino che sta dietro la chiesa-teatro, 'a riveder le stelle'. Durante il cammino, il 'cammino di nostra vita', lo spet-

tatore-Dante incontrerà cori e masse di 'dannati', impersonati dai cittadini, e figure singole e emblematiche, patrimonio della memoria collettiva, cui daranno voce e corpo gli attori del Teatro delle Albe e altri attori ospiti: Paolo e Francesca, Ciaccio, Farinata degli Uberti, le tre Erinni, Pier delle Vigne, Brunetto Latini, Malacoda e Alichino, Vanni Fucci, Ulisse, il conte Ugolino».

MICHELE PASCARELLA

25 maggio - 3 luglio

Ravenna Festival

INFERNO

da «La Divina Commedia» di Alighieri. Ideazione e regia di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari. Spettacolo itinerante. Produzione Ravenna Festival in coproduzione con Ravenna Teatro/Teatro delle Albe

Ravenna, ore 20 a partire dalla Tomba di Dante

Posti limitati. Si svolge tutti i giorni tranne il lunedì
Info e prenotazioni: 0544 249244, ravennafestival.org

APRILE

questo e ancora di più su
gagarin-magazine.it/spettacoli

11 martedì

TOTÒ, IL MEDICO DEI PAZZI

con Tommaso Bianco e Cristina Passaro
Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42.
Ore 21
Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

Danza

D'AMORE E D'OMBRA

Coreografie di Michele Merola, produzione
MM Contemporary Dance Company
Russi (RA), Teatro Comunale, via Cavour
10. Ore 20,45
Info: 0544 587690, comune.russi.ra.it

11 martedì e 12 mercoledì

MACBETH

di William Shakespeare. Regia di Gianluca
Guidotti e Enrica Sangiovanni. Produzione
Archivio Zeta

**Bologna, Arena del Sole - Sala de
Berardinis, via Indipendenza 44. Ore 21**
Info: 051 2910910, arenadelsole.it

Danza acrobatica

I SONICS in TOREN

**Bagnacavallo (RA), Teatro Goldoni, piazza
Libertà 18. Ore 21**
Info: 0545 64330, accademiperduta.it

dall'11 martedì al 14 venerdì

L'ESECUZIONE

di Vittorio Franceschi, regia di Marco
Sciaccaluga

**Bologna, Arena del Sole - Sala Salmon, via
Indipendenza 44. Ore 20,30**

Repliche da martedì 18 a venerdì 21 aprile
Info: 051 2910910, arenadelsole.it

12 mercoledì

ECCE HOMO. ANATOMIA DI UNA CONDANNA

di e con Corrado Augias

Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42.
Ore 21

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

La stagione dei teatri

ABRAMO

di Ermanno Bencivenga, con Augusto
Masiello, Teresa Ludovico, Christian Di
Domenico, Michele Altamura, Gabriele
Paolocá, Domenico Inveri

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39. Ore
21

Info: 0544 36239, ravennateatro.com

dal 12 mercoledì al 14 venerdì

MAX GERICKE

di Manfred Karge, con Angela Malfitano.
Regia di Fabrizio Arcuri

**Bologna, Teatro delle Moline, via delle
Moline 1b. Ore 20,30**

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

GIURAMENTI

di Mariangela Gualtieri, con il Teatro
Valdoca. Regia di Cesare Ronconi

**Cesena, Teatro Bonci, piazza Mario
Guidazzi 9. Ore 21**

Info: 0547 355911, teatrobonci.it

13 giovedì

Danza

THE MAN. THE PASSION OF THE CHRIST

con RBR Dance Company, coreografie di
Cristina Ledri e Cristiano Fagioli

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47.
Ore 21

Info: 0543 712176, teatrodiegofabbri.it

Prova d'attore

LA LOCANDIERA

di Carlo Goldoni, con Caterina Carpio,
Tindaro Granata, Mariangela Granelli,
Emiliano Masala, Francesca Porrini. Regia di
Andrea Chiodi

**Sogliano al Rubicone (FC), Teatro Turroni,
piazza Mazzini. Ore 21**

Info: 331 9495515, teatroturroni.it

19 mercoledì

I SUOCERI ALBANESI

di Gianni Clementi, con Francesco
Pannofino e Emanuela Rossi

**Meldola (FC), Teatro Dragoni, piazza
Orsini. Ore 21**

Info: 0543 490089, accademiperduta.it

20 giovedì

CALDE LE PERE. LA BOLOGNA DEI DELITTI E DEI CASINI

con Giorgio Comaschi e Tina Milano

**Bologna, Teatro Il Celebrazioni, via
Saragozza 234. Ore 21**

Info: 051 4399123, teatrocelebrazioni.it

GLI UOMINI VENGONO DA MARTE, LE DONNE DA VENERE

con Paolo Migone

Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42.
Ore 21

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

21 venerdì

Stagione contemporaneo / danza

UNDER FLAT SKY + ART OF MOVEMENT

Performer, coreog., musiche e testi di Billy
Cowie, con Simone Schmidt e Aneta Majcherdi

**Forlì, Fabbrica delle candele, piazzetta
Corbizzi. Ore 21**

Info: 0543 712176, teatrodiegofabbri.it



Garantito da noi



MASQUE TEATRO, PENSIERI ELETTRICI

«Sin dai primi momenti in cui ci imbattemmo nell'incredibile storia di Nikola Tesla ci tormentò l'idea di avere a che fare con una sorta di leggenda metropolitana: com'era possibile che l'uomo che con i suoi brevetti aveva permesso la costruzione di una delle prime e più potenti centrali elettriche al mondo, imbrigliando le cascate del Niagara, potesse essere un perfetto sconosciuto? O che addirittura fosse lasciato nell'angolo più oscuro della storia scientifica del secolo appena passato, di cui chiaramente era stato il protagonista?»: Lorenzo Bazzocchi, fondatore e direttore di Masque teatro, introduce la genesi di *Nikola Tesla. Lectures*, spettacolare performance/conferenza/esperimento in scena al Teatro Félix Guattari di Forlì il 12 e 13 maggio nell'ambito della ricca Stagione di Contemporaneo del Teatro Diego Fabbri.

In *Nikola Tesla. Lectures* Lorenzo Bazzocchi, con la collaborazione di Eleonora Sedioli, affronta la storia del grande scienziato serbo: il folgorante inizio, che vede il conferenziere all'interno di una gabbia di Faraday misurarsi con una Tesla Coil da un milione di volt, lascia spazio a una puntuale e circostanziata narrazione che conduce nelle pieghe di un misconoscimento che non ha eguali nella storia della scienza.

Il racconto, fortificato da esemplari dimostrazioni, mette in evidenza le motivazioni che, andando al di là del desiderio di vedere riconosciuta l'opera e la speciale visionarietà di Nikola Tesla, hanno spinto Masque a tentare la messa in scena, sotto diverse forme, dello straordinario universo legato a quello che è stato definito «l'inventore del XX secolo», fino a giungere, dopo quindici anni di studio, a queste *Lectures*. Al termine della performance verrà replicato, in scala minore, l'esperimento di trasmissione di energia elettrica senza fili di Tesla, quel *Wireless transmission of power* concepito e messo in opera a Colorado Springs sul finire del Diciannovesimo secolo. *Nikola Tesla. Lectures*: un'esperienza, letteralmente, illuminante. (michele pascarella)

12-13 maggio 2017, ore 21 - Forlì, Teatro Félix Guattari (Ex Filanda Maiani), via Orto del fuoco 3 - info: 393 9707741, masque.it, teslalab.it

21 venerdì e 22 sabato**LA PIÙ SELVAGGIA SETE,
LA PIÙ SELVAGGIA FAME**

di e con Roberto Mercadini

Bologna, Piccolo Teatro del Baraccano, via del Baraccano 2. Ore 21

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

dal 21 venerdì al 23 domenica**MI PIACI PERCHÉ SEI COSÌ!**

di Gabriele Pignotta, con Vanessa Incontrada e Gabriele Pignotta

Bologna, Teatro Il Celebrazioni, via Saragozza 234Inizio: ven e sab ore 21, dom ore 18
Info: 051 4399123, teatrocelebrazioni.it**22 sabato****DIAMANTI A COLAZIONE**

con il Gruppo teatrale Qaos. Regia di Nicola Donati

Modigliana (FC), Teatro dei Sozofili, piazzale Berlinguer 23. Ore 21

Info: 329 7362417, facebook/sozofiliofficial

23 domenica

MulinOff

SAVERIO RAIMONDO LIVE

con Saverio Raimondo

Rimini, Mulino di Amleto Teatro, via del Castoro 7. Ore 21

Info: 0541 752056, mulinodiamletoteatro.com

Danza

NIGHT GARDEN

con Evolution Dance Theatre

Dogana di Serravalle (RSM), Teatro Nuovo, piazza Marino Tini 7. Ore 18

Info: 0549 882452 / 57, sanmarinoteatro.sm

26 mercoledì e 27 giovedì

La stagione dei teatri

I GIGANTI DELLA MONTAGNA

di Luigi Pirandello, con Roberto Latini

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2. Ore 21

Info: 0544 36239, ravennateatro.com

dal 26 mercoledì al 28 venerdì**HIKIKOMORI**

di Holger Schober, con Gian Marco Pellicchia e Laura Cleri. Regia di Vincenzo Picone

Bologna, Arena del Sole - Sala de Berardinis, via Indipendenza 44. Ore 21

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

dal 27 giovedì al 7 domenica**IO CI SARÒ**

di e con Giuseppe Giacobazzi

Bologna, Il Celebrazioni, via Saragozza 234

Inizio spettacolo: feriali ore 21, domenica ore 18 (riposo l'1 maggio)

Info: 051 4399123, teatrocelebrazioni.it

28 venerdì**PECORE NERE**

di Stefano Benni con Valentina Chico, Elisa Benedetta Marinoni, Gisella Szaniszlò, Federica Del Col

Bologna, Duse, via Cartoleria 42. Ore 21

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

MAGGIO**2 martedì****UN AMORE ESEMPLARE**

di e con Daniel Pennac e Florence Cestac

Bologna, Arena del Sole - Sala de**Berardinis, via Indipendenza 44. Ore 21**

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

4 giovedì**IL CONTOURING PERFETTO**

con Zoe Pernici, Elena Boillat e Barbara Mattavelli. Regia di Francesca Merli

Bologna, Arena del Sole - Sala Salmon, via**Indipendenza 44. Ore 20,30**

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

Stagione contemporanea

MI GRAN OBRA

di e con David Espinosa

Forlì, Palazzo Romagnoli, via Albicini 12

Inizio spettacoli: ore 18 - 20 - 22

Info: 0543 712176, teatrodiegofabbri.it

5 venerdì

Stagione contemporanea

MAAN (MUCH ADO ABOUT NOTHING)

di David Espinosa

Forlì, Palazzo Romagnoli, via Albicini 12

Inizio spettacoli: ore 20,30 e 22

Info: 0543 712176, teatrodiegofabbri.it

dal 5 venerdì al 7 domenica**LAIKA**

di e con Ascanio Celestini

Bologna, Arena del Sole - Sala de**Berardinis, via Indipendenza 44**

Inizio spettacolo: ven ore 21, sab ore 19.30, dom ore 16

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

dall'8 lunedì all'11 giovedì**DUE PARTITE**

di Cristina Comencini con Giulia Michelini, Paola Minaccioni, Caterina Guzzanti, Giulia Bevilacqua. Regia di Paola Rota

Lugo (RA), Teatro Rossini, piazzale Cavour 17. Ore 20,30

Info: 0545 38542, teatrorossini.it

9 martedì e 10 mercoledì**PENSANDO!...PESSOA**

con Cristina Matta, Elena Nuvolone, Silvia Fantechi. Testo e regia di Agatino Di Martino

Bologna, Arena del Sole - Sala Salmon, via Indipendenza 44. Ore 20,30

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

dal 10 mercoledì al 12 venerdì

Giornate di danza contemporanea

EXPERIMENT IV

Progetto di Duse Nuova Danza / Circo Massimo

Bologna, Ridotto del Teatro Duse, via**Cartoleria 42. Ore 21**

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

La stagione dei teatri

CAFÈ BERLIN

di Marco Maria Linzi, con il Teatro della Contraddizione. Regia di Marco Maria Linzi

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48.**Ore 21**

Info: 0544 36239, ravennateatro.com

11 giovedì e 12 venerdì**LA DEMOCRAZIA IN AMERICA**

di Romeo Castellucci, Societas Raffaello Sanzio

Bologna, Arena del Sole - Sala de**Berardinis, via Indipendenza 44. Ore 21**

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

12 venerdì e 13 sabato

Musical

ALL SHOOK UP

con la Bsmt Productions, su brani celebri di Elvis Presley

Bologna, Teatro Il Celebrazioni, via**Saragozza 234. Ore 21**

Info: 051 4399123, teatrocelebrazioni.it

Stagione contemporanea

NIKOLA TESLA. LECTURES

di e con Lorenzo Bazzocchi, produzione Masque teatro

Forlì, Teatro Félix Guattari, via Orto del**Fuoco 3. Ore 21**

Info: 0543 712176, teatrodiegofabbri.it

TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO PER COLPA D'UN GRILLO CANTERINO

con l'Accademia di recitazione sperimentale della Compagnia per non perire d'inedia

Marradi (FI), Teatro degli Animosi, viale della Repubblica 1. Ore 21

Replica sabato 20 maggio

Info: 336 7394574, pernonperiredinedia.wordpress.com

dal 16 martedì al 18 giovedì**CRISI**

di e con Stefano Pesce. Regia di Gabriele Tesauri, produzione NoveTeatro

Bologna, Arena del Sole - Sala Salmon, via Indipendenza 44. Ore 20,30

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

16 martedì**SERATA DI COMICITÀ CON PAOLO CEVOLI****Faenza, Casa Spadoni, via Granarolo 99. Ore 21**

Info: 0546 697711, info@casaspadoni.it

17 mercoledì**PECUNIA: LA VIA CRUCIS DI PAPA FRANCESCO**

di e con Gianluca Nuzzi

Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42. Ore 21

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

dal 24 mercoledì al 28 domenica**DELITTO E CASTIGO**

Regia di Konstantin Bogomolov, produzione Ert - Emilia Romagna Teatro Fondazione

Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44

Inizio spettacolo: mer e ven ore 21, gio ore 15, sab ore 19.30, dom ore 16

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

dal 25 giovedì

Ravenna Festival

INFERNO

da «La Divina Commedia» di Alighieri. Ideazione e regia di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari.

Spettacolo itinerante. Produzione Ravenna Festival e Ravenna Teatro/Teatro delle Albe

Ravenna, Tomba di Dante e Teatro Rasi. Ore 20

Si svolge tutti i giorni tranne il lunedì

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

26 venerdì e 27 sabato

Stagione contemporanea / danza

CORPO CENTRALE

produzione Città di Ebla

Forlì, Ex Deposito Atr, viale Matteotti

Inizio spettacoli: ven ore 22, sab ore 20

Info: 0543 712176, teatrodiegofabbri.it

GIUGNO**1 giovedì**

Ravenna Festival

UCCIDIAMO IL CHIARO DI LUNA

Danze, voci, suoni del Futurismo italiano.

Con i danzatori della Civica Scuola di Teatro «Paolo Grassi», coreografie Silvana Barbarini

Ravenna, Alighieri, via Mariani 2. Ore 21

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

8 giovedì

Ravenna Festival / Danza

LES MÉMOIRES D'UN SEIGNEUR

di Olivier Dubois, con Sébastien Perrault

e 40 interpreti maschili appositamente selezionati. Musica di François Caffenne

Ravenna, Pala de André. Ore 21,30

Info: ravennafestival.org

questo e ancora di più su
gagarin-magazine.it/spettacoli

PAROLE MAI DANZATE PRIMA

Il Metodo Hobart e come superare i limiti di un corpo diverso: conversazione col coreografo Claudio Gasparotto

Quella di Gillian Hobart, coreografa e docente di origine inglese, ormai italiana di adozione, non è soltanto una tecnica, ma una vera a propria filosofia di pensiero sulle modalità di approccio tra la danza e la disabilità del corpo. In occasione della presentazione, il prossimo 13 maggio del *Quaderno del Metodo Hobart*, nella biblioteca del Cenro di riabilitazione *Luce sul Mare* a Igea Marina in cui sarà presente la stessa Hobart, abbiamo incontrato Claudio Gasparotto, danzatore e coreografo, tra gli artefici del bel progetto che poi ha dato vita a ben due pubblicazioni sul metodo della Hobart.

Come nasce la vostra idea di una pubblicazione approfondita su Gillian Hobart? «Abbiamo pubblicato due libri con GuaraldiLab, Il corpo pensante, la mente danzante. Dialogo sul Metodo Hobart a cura di Lorella Barlaam, che racconta la nascita del Metodo, e Il Quaderno del Metodo Hobart a cura di Monica Tomasetti, che restituisce il percorso di studio basato sul movimento danzato. L'idea è nata durante le numerose conversazioni con Gillian Hobart attorno al valore della danza come arte aperta a tutti, dunque al suo significato politico».

In cosa consiste nella pratica il Metodo Hobart? «La metodologia elaborata da Gillian Hobart è una pratica educativa che propone un percorso teorico e corporeo basato sull'arte del movimento per innescare una comunicazione

legata al linguaggio non verbale. Le parole chiave sono relazione, rispetto, ritmo, contatto. Il Metodo, definito da Alain Goussot antimetodo, fa appello alla danza, l'arte empatica per eccellenza, per intercettare l'unicità, perché non esiste un unico modo di comunicare. La disabilità è un mistero che il Metodo non vuole curare, normalizzare o spiegare, ma con cui semplicemente entrare in contatto, dialogando attraverso codici comunicativi plurimi. Gillian non fa terapia, ma danza, perché è convinta che ogni essere umano può esprimersi attraverso i movimenti del proprio corpo liberando così le energie spesso bloccate, come è il caso in molte situazioni di disabilità e non solo».

Monica Tomasetti, curatrice del Quaderno, afferma che «stare accanto a Gillian... significa... entrare in contatto profondo con la danza e il suo valore rivoluzionario», qual è oggi questo valore rivoluzionario? «La danza è una rivoluzione non violenta, come l'arte in generale, che scuote le coscienze, smaschera i pregiudizi e nobilita l'essere umano. Penso a Isadora Duncan, Doris Humphrey, Kurt Joos, Kazuo Ohno, Pina Baush, ma l'elenco sarebbe ben più lungo! La danza è un'arte rivoluzionaria perché trova nel corpo lo strumento più squisito per imparare l'arte. Attraverso l'arte del movimento percepiamo un profondo senso della dignità umana e sentiamo che la nostra vita è dotata di potenzialità illimitate».



EXTRA

L'attrice Milo Rau parla di *mode* nel teatro di ricerca: quella di portare in scena i diversamente abili o, più recentemente, i profughi. Qual è il confine da non superare affinché non diventi tendenza o buonismo? «Non credo ci siano confini da non superare, il punto è come superarli. Milo Rau con il suo teatro e il suo cinema fa politica. Il teatro di Pippo Delbono mette in scena attori, danzatori, musicisti, ma anche operai, rifugiati politici, rom, persone diversamente abili, proprio perché è a coloro che sono socialmente emarginati che viene ridata la parola. Il movimento danzato di Gillian Hobart sceglie di non spettacolarizzare la disabilità, ma di elaborare una metodologia a sostegno del mondo interiore per farne emergere la bellezza».

SILVIA MERGIOTTI

In alto: Gillian Hobart

13 maggio

QUADERNO DEL METODO HOBART

Igea Marina (RN), La luce sul mare, via Pinzoni 312/314. Ore 10
Info: 347 5784546, movimentocentrale.org

CINEMA



LE INSOLITE NOTE

Il cinema non è mai stato realmente muto. Maestri di musica, rumoristi, imbonitori hanno sempre animato lo spettacolo della settima arte. Fin dal principio si è compreso il ruolo essenziale della musica: note e immagini entrano in dialogo suggerendo significati e guidando nelle emozioni. La rassegna *Musica&Cinema* promossa dal Ravenna Festival recupera non solo un vecchio modo di fare cinema, ma anche una maniera di viverlo dal vivo attraverso il suo accompagnamento live con musiche originali o di nuova composizione. *Il gabinetto del dottor Caligari* (1920) di Robert Wiene è l'appuntamento che apre la rassegna sabato 3 giugno. Uno dei più grandi capolavori dell'espressionismo tedesco che, nella sua unione di immaginario e messa in scena, costituisce una trasformazione del modo di pensare il cinema. I suoi spazi irrealistici e deformati uniti a giochi allucinati di luci ed ombre creano una visione angosciata e alterata del reale, dove il mondo raffigurato

diventa veicolo per rappresentare uno spazio interiore. L'intera messa in scena è volta a denunciare le sofferenze di una condizione umana illusoriamente libera, in bilico tra verità e finzione, la cui forza evocativa è aumentata dall'accompagnamento elettroacustico di Edison Studio. Sabato 1 luglio è la seconda serata dedicata a Carl Theodor Dreyer con il suo capolavoro, ultimo della storia del cinema muto, *La passione di Giovanna d'Arco* (1928). Il film rappresenta una sintesi delle allora moderne ricerche linguistico-formali. Un montaggio dinamico unisce una serie di primi e primissimi piani dei personaggi, facendo del dolore il vero e unico protagonista della pellicola. A questo mondo tragico e sofferente si affiancano le musiche del XV secolo composte tra il 1412 e il 1431, quando visse l'eroina, restituite dalle splendide voci a cappella dell'ensemble Orlando Consort. E infine, Chaplin. Non poteva non essere dedicato a lui il terzo e ul-

timo appuntamento. *La febbre dell'oro* (1925) - nella versione restaurata dalla Cineteca di Bologna - chiude il ciclo di serate martedì 11 luglio, accompagnata dalle musiche ricostruite, basandosi su registrazioni inedite al piano dello stesso Chaplin, da Timothy Brock che le eseguirà sul podio dell'Orchestra Luigi Cherubini. Senza saper comporre davvero, Chaplin ha sempre realizzato le sue musiche a orecchio, trasformandole in un elemento chiave della costruzione tragico-comica del suo Charlot e delle sue disavventure.

ALESSANDRA DARCHINI

In alto: un frame tratto da *Il gabinetto del dottor Caligari*, film del 1920

3 giugno, 1 e 11 luglio

MUSICA&CINEMA

Ravenna, luoghi vari. Ore 21

Info: 0544 249211, ravennafestival.org

RASSEGNE & FESTIVAL APRILE

10 lunedì

Lunedì Cult Movie

SMETTO QUANDO VOGLIO - MASTERCLASS
di Sydney Sibilia

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 3. Ore 21
Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Nuove visioni

FRANCESCO SELVI CINEMA E CONTAMINAZIONI

Proiezione dei corti e incontro con il regista
Forlì, Sala San Luigi, via Nanni 14. Ore 21
Info: 0543 785462, theactoflooking.it

10 lunedì e 11 martedì

Il Cinema Ritrovato al cinema

GLI AMORI DI UNA BIONDA di Milos Forman

Bologna, Lumière, via Azzo Gardino 65. Orari vari
In lingua originale sottotitolato
Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

2 Days Cult Movie

BARRIERE di Denzel Washington

Ravenna, Mariani, via Ponte Marino 19. Ore 21
Info: 0544 216077, cinemaincentro.com

Riccione Cinema d'Autore

IL VIAGGIO di Nick Hamm

Riccione (RN), Cinepalace, via Virgilio 19.
Ore 21 e 20.30

Info: 0541 605176, riccioneperlacultura.it

11 martedì

Anteprima

SURRENDER di Phil Griffin

Bologna, Lumière, via Azzo Gardino 65. Ore 20

In lingua originale sottotitolato. Incontro con
Jan Fabre e Phil Griffin
Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

Kinodromo/Mondovisioni

UNDER THE GUN di Stephanie Soechtig

Bologna, Europa, via Pietralata 55. Ore 21
Info: kinodromo.org

2Di Cinema

BARRIERE di Denzel Washington

Imola (BO), Centrale, via Emilia 212. Ore 21
Info: 0542 33696, cinemaincentro.com

Incontri Ravvicinati

IN A LONELY PLACE di Davide Montecchi

Faenza (RA), Sarti, via Scaletta 10. Ore 21
In lingua inglese sottotitolato in italiano.
Presente in sala il regista Davide Montecchi
Info: 0546 21358, cinemaincentro.com

Il Cinema Ritrovato

GLI AMORI DI UNA BIONDA di Milos Forman

Forlì, Saffi d'Essai, viale Appennino 480. Ore 21
Precede (ore 20) «Come in un film» di R. Marchesini per la rassegna Doc in Tour
Info: 0543 84070, cinemasaffi.com



12 mercoledì

Omaggio ad Aki Kaurismaki

SOSIALISMI di Peter von Bagh

Bologna, Lumière, via Azzo Gardino 65. Ore 18

In lingua originale sottotitolata

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

Rendez Vous. Nuovo cinema francese

LA MECCANICA DELLE OMBRE di T. Kruithof

Bologna, Lumière, via Azzo Gardino 65. Ore 20

In lingua originale sottotitolata

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

Jolly Rassegne

THE FOUNDER di John Lee Hancock

Castel San Pietro (BO), Jolly, via Matteotti

99. Ore 21

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Il Cinema della Verità

I RICORDI DEL FIUME

di Gianluca e Massimiliano De Serio

Faenza (RA), Masini, piazza Nenni 2. Ore 21

Info: 0546 21306, accademiperduta.it

Scaglie / Frattaglie

HUMAN CENTIPEDE 2 di Tom Six

Faenza (RA), ClanDestino, viale Baccarini

21. Ore 21,30

Info: 0546 681327, facebook/clandestinofaenza

da 12 mercoledì al 26 mercoledì

Le Rassegne del Lumière

UNO SGUARDO AL DOCUMENTARIO

Bologna, Lumière, via Azzo Gardino 65. Ore

21.45

Film in visione

12 mer / A GOOD AMERICAN. IL PREZZO

DELLA SICUREZZA di F. Moser

21 ven / ESSERE ROSSANA ROSSANDA

di M. Chiaretti (incontro con Mara Chiaretti,

Carlo Freccero, Bifo, Loris Campetti)

26 mer / BLOW UP DI 'BLOW UP' di V.

Agostinis (incontro con la regista)

In lingua originale sottotitolata

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

13 giovedì

Le Rassegne del Lumière

IL CINEMA DI SILVANO AGOSTI

Proiezione di 5 corti e incontro con il regista

Bologna, Lumière, via Azzo Gardino 65.

Dalle ore 18

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

da 13 giovedì al 19 mercoledì

Le Rassegne del Lumière

CINEMA DEL PRESENTE

Bologna, Lumière, via Azzo Gardino 65.

Orari vari

Film in visione

13 gio / UN RE ALLO SBANDO di P.

Brosens e J. Woodworth

15 sab / SPLIT di M. N. Shyamalan

16 dom / DOPO L'AMORE di J. Lafosse

19 mer / LIBERE DISOBBEDIENTI

INNAMORATE IN BETWEEN di M. Hamoud

In lingua originale sottotitolata

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

14 venerdì

Rendez Vous. Nuovo cinema francese

LE CONCOURS

di Claire Simon

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino

65. Ore 20

In lingua originale sottotitolata

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

Omaggio ad Aki Kaurismaki

DELITTO E CASTIGO

di Aki Kaurismaki

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino

65. Ore 22,15

In lingua originale sottotitolata

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it



dal 15 sabato al 22 sabato

Le Rassegne del Lumière

TOTALMENTE TOTÒ

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino

65. Orari vari

Film in visione

15 sab / SAN GIOVANNI DECOLLATO di A.

Palermi

16 dom / L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ

di Steno

16 dom / FIFA E ARENA di M. Mattoli

18 mar / TOTÒ CERCA CASA di M.

Monicelli e Steno

19 mer / TOTOTARZAN di M. Mattoli

19 mer / TOTÒ ALL'INFERNO di C.

Mastrocinque

20 gio / CHI SI FERMA È PERDUTO di S.

Corbucci

22 sab / UCCELLACCI E UCCELLINI di Pier

Paolo Pasolini

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

18 martedì

Incontri Ravvicinati

SON MORTO CHE ERO BAMBINO

di Nene Grignaffini e Francesco Conversano

Faenza (RA), Cinema Sarti, via Scaletta 10.

Ore 21.15

Ospiti in sala i registi

Info: 0546 21358, cinemaincentro.com

Sulle tracce della Seconda Guerra Mondiale

DOVERA E COM'ERA

di Riccardo Melani e Bernardo Sestini

Cesena, San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: 0547 355725, sanbiagiocesena.it



Riccione Cinema d'Autore



PLANETARIUM

di Rebecca Zlotowski

Riccione (RN), Cinepalace, via Virgilio 19.

Ore 21

Info: 0541 605176, riccioneperlacultura.it

visto da noi



MATILDE, IL GOSSIP VAL BENE CANOSSA

La storia respinge? Il Medioevo è noioso? Niente paura, col cinema e la fantasia si può rivalutare la figura di una potente feudataria e con la grammatica da smartphone si possono raccontare le complesse lotte di potere tra Papi ed Imperatori in maniera più accattivante del Trono di Spade. *La Signora Matilde. Gossip dal Medioevo* è un brillante ed ironico docufilm su Matilde di Canossa, adatto ai nostri tempi.

Per gli approfondimenti ci sono i libri di Storia ma per stuzzicare la curiosità e valorizzare i panorami della nostra regione bisognava divertire e giocare con la contemporaneità. Per questo i due autori, Marco Melluso e Diego Schiavo, hanno usato lo stratagemma narrativo della *docummedia* e hanno avuto ragione. Prodotto dalla POPCult, il film è stato realizzato grazie al sostegno di Regione Emilia Romagna - Film Commission e al coinvolgimento di varie istituzioni e realtà del territorio emiliano riuscendo in un bilanciato percorso tra divulgazione e obblighi inevitabili in stile Film Commission.

Una vispa Syusy Blady, esperta di Marketing sempre pronta a rivendicare l'importanza delle donne, e Luciano Manzalini, perfetta spalla comica, guidano gli spettatori in un docufiction leggero e frizzante di ottima fattura come un rosé dei colli emiliani. Si narra il personaggio Matilde come fosse un brand di oggi, modernizzando e inevitabilmente semplificando le contorte lotte di potere per le investiture come si trattasse di

potenti multinazionali, la *Papato SpA* contro la *SacroRomanolImpero Inc.*, e facendo pettegolezzi sulla vita privata e infelice dei monarchi di allora.

Tra storia, panorami stupendi, animazioni grafiche e dialoghi in stile *WhatsApp*, la missione di alleggerire la cupezza medievale senza intaccare il fascino dei chiostrini o dei cori gregoriani riesce. La storia virata in gossip leggero riesce a farci sentire più vicino il personaggio austero di questa nobildonna che fu potentissima in un'epoca in cui le donne erano considerate di rango inferiore (ebbene sì, molto più di adesso). Syusy Blady viaggia, non *per caso*, nei luoghi Matildiani della nostra regione per farci scoprire che il famoso avvenimento che ha dato origine al detto *Andare a Canossa* nel rigido inverno del 1077 è solo il più banale dei tanti lasciti che la Grancontessa ha trasmesso, e che i suoi 40 anni di regno e della sua Famiglia nelle terre d'Emilia non furono solo fatti di intrighi di corte o tristi matrimoni di convenienza ma anche di innovazioni che sono ancora in essere, incidendo sul nostro presente molto più di quel che si immagini. *La signora Matilde* sarà in tournée nei cinema della regione accompagnata dagli autori attori e da una degustazione di prodotti tipici legati alle Terre di Canossa.

7, 13, 14 aprile, *La Signora Matilde. Gossip dal Medioevo*, Bologna, Cinema Odeon. Ore 19.
18 aprile, *Cinema Settebello*, Rimini. Ore 21

telegrammi di celluloide

di
Dario Zanuso
e
Aldo Zoppo



Le cose che verranno (L'avenir), di Mia Hansen-Løve, Francia 2016 (uscita prevista: 13 aprile 2017)
Con la grazia e la leggerezza che ricordano lo stile di un grande maestro come Eric Rohmer, *L'avenir* ci offre un bellissimo ritratto femminile, quello di Nathalie. Insegna filosofia in un prestigioso liceo di Parigi. Al suo lavoro si dedica con impegno e passione. Propone ai suoi studenti testi filosofici volti a stimolare il confronto e la discussione, conduce socraticamente lezioni all'aperto, in un parco pubblico, non asseconda gli allievi quando scioperano e occupano la scuola. La filosofia sembra essere il centro della sua vita e dei suoi interessi, è più di un semplice lavoro. Collabora anche con una casa editrice, per la quale pubblica un manuale scolastico e cura una piccola ed austera collana. La sua vita familiare sembra scorrere serenamente: un marito professore universitario, di filosofia si intende, due figli ormai grandi, le preoccupazioni per la madre anziana, che ha sempre più bisogno di attenzioni. Nathalie appartiene al mondo della borghesia intellettuale parigina, sofisticato e raffinato. Il mondo di chi negli anni giovanili si è identificato negli ideali di cambiamento della sinistra e che ora, nell'età matura, sembra adagiata in una placida e confortevole esistenza. È il rimprovero che le muove un suo ex allievo, il suo pupillo. Di avere rinunciato a lottare per perseguire i valori in cui crede. Gli risponde che sì, forse ha rinunciato alla rivoluzione, ma che cerca di perseguire obiettivi più concreti e meno velleitari, cercando con il lavoro di ogni giorno di insegnare a dei giovani a pensare con la propria testa e ad esercitare un approccio critico. Una serie di eventi mette in crisi alcune delle certezze su cui Nathalie aveva costruito la sua vita. In particolare la morte della madre e la scelta del marito, che decide di lasciarla per una donna molto più giovane. Ma anche le difficoltà nei rapporti con l'editore, alla ricerca di un approccio meno austero e più commerciale. Inizia una fase della sua vita di disorientamento e spaesamento. Ma dentro di sé, nelle sue passioni e nell'amore per il suo lavoro, troverà le risorse e le energie per immaginare un nuovo futuro, per convertire il timore della solitudine nella prospettiva di una nuova libertà. Dopo *Elle*, altra prova magistrale di Isabelle Huppert. Il film è stato presentato all'ultimo Festival di Berlino, dove ha vinto il premio per la migliore regia.

19 mercoledì

In ricordo di Chuck Berry

HAIL! HAIL! ROCK 'N' ROLL
di Taylor Hackford

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino
65. Ore 22

In lingua originale sottotitolato
Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it



Jolly Rassegne

FRANTZ di Francois Ozon

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly,
via Matteotti 99. Ore 21,15

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Scaglie / Frattaglie

WETLANDS di David Wnendt

Faenza (RA), ClanDestino, viale Baccarini
21. Ore 21,30

Info: 0546 681327, facebook.com/
clandestinofaenza

21 venerdì



Documentari al Cisim

**BLACK PANTHERS: VANGUARD OF THE
REVOLUTION** di Stanley Nelson

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48.
Ore 21

A seguire incontro con Franco Masotti e Dj
Nersone
Info: 3896697082, ccisim.it

dal 21 venerdì al 29 sabato

Le Rassegne del Lumière

MILOŠ FORMAN: CINEMA RIBELLE

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino
65. Orari vari

21 ven / AL FUOCO POMPIERI! di M. Forman

21 ven / I MISS SONIA HENIE di M. Forman

22 sab / TAKING OFF di M. Forman

22 sab / DECATHLON di M. Forman

23 dom / HAIR di M. Forman (incontro con
Anna Lisa Curti)

27 gio / KONKURS di M. Forman

29 sab / QUALCUNO VOLÒ SUL NIDO DEL
CUCULO di M. Forman

In lingua originale sottotitolata

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

26 mercoledì

In ricordo di Carlo Di Palma

BLOW-UP di Michelangelo Antonioni

Bologna, Lumière, via Azzo Gardino 65. Ore 20

In lingua originale sottotitolata

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

Jolly Rassegne

TI PRESENTO TONI ERDMANN di Maren Ade

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly,
via Matteotti 99. Ore 21,15

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Scaglie / Frattaglie

WHITE LIGHTIN' di Dominic Murphy

Faenza (RA), ClanDestino, viale Baccarini
21. Ore 21,30

Info: 0546 681327, facebook.com/
clandestinofaenza

Riccione Cinema d'Autore

ELLE di Paul Verhoeven

Riccione (RN), Cinepalace, via Virgilio 19.
Ore 20.30

Info: 0541 605176, riccioneperlacultura.it

dal 26 mercoledì al 30 domenica

Le Rassegne del Cinema Lumière

OMAGGIO A BARRY JENKINS E KENNETH

LONERGAN

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino

65. Orari Vari

Film in visione

26 mer / CONTA SU DI ME di K. Lonergan

27 gio / MARGARET di K. Lonergan

29 sab / MEDICINE FOR MELANCHOLY di
B. Jenkins

30 dom / MANCHESTER BY THE SEA di K.
Lonergan

In lingua originale sottotitolata

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

27 giovedì

In ricordo di Carlo Di Palma

ACQUA E ZUCCHERO di Fariborz Kamkari

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino
65. Ore 20

Incontro con il regista e Adriana Chiesa Di

Palma

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it

Screen & Street

BREAKIN' di Joel Silberg

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48.
Ore 21

Info: 3896697082, ccisim.it

Amarcort Film Festival

IL GIRO DEL MONDO IN 80 CORTI: 3ª TAPPA

Selezione di cortometraggi che il pubblico è
chiamato a votare per costruire la rosa dei
finalisti di una speciale sezione al Festival di
dicembre

Rimini, Cineteca Comunale, via

Gambalunga 27. Ore 21

Info: amarcort.it

MAGGIO

dal 2 martedì a 7 domenica

FUTURE FILM FESTIVAL

Bologna, luoghi e orari vari

Info: 051 2960672, futurefilmfestival.org



3 mercoledì

Jolly Rassegne

LA CURA DEL BENESSERE di Gore Verbinsky

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly,
via Matteotti 99. Ore 21,15

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Visioni ConGiunte. Profili di donna

VIVIANE di Shlomi Elkabetz e Roni Elkabetz

Borgo Maggiore (RSM), Cinema Concordia,
via della Concordia. Ore 21

Info: 0549 882452, 0549 883030,

sanmarinocinema.sm

7 domenica

ArtSTORIA 5x5x5

THE DANISH GIRL di Tom Hooper

Ravenna, Cinema Astoria, via Trieste 233.
Ore 20,15

Film selezionato da Paola Babini. Precede

(ore 18,30) inaugurazione mostra di Maria

Ghetti con aperitivo

Info: mirada.it

9 martedì

Kinodromo/Mondovisioni

ALCALDESSA di Pau Faus

Bologna, Cinema Europa, via Pietralata 55.
Ore 21,15

Info: kinodromo.org

extra



TUTTI MORIMMO A STENTO «MIGLIOR FILM», CATTOLICA ALLA CONQUISTA DI BELFAST

Lo scorso 8 marzo il film indipendente *Tutti morimmo a stento*, in inglese *We Slowly Began To Die*, prodotto dal cineclub cattolichino *Toby Dammit* e basato sulla tragica storia dei martiri antifascisti Rasi e Spinelli, è stato premiato come miglior film al *Respect Human Rights Film Festival* che si è svolto a Belfast, in Irlanda del Nord. Con questo premio Cattolica lascia un piccolo ma significativo segno nella conflittuale città nordirlandese, una comunità ancora divisa e sulla quale si ergono i muri dell'odio ma che per sei giorni è stata teatro di un festival cinematografico sui diritti umani a cui hanno partecipato filmmakers da tutto il mondo proponendo opere sull'uguaglianza e sul rispetto. «Sono veramente contento e onorato di ricevere un premio in questa città, significa tanto per noi» ha detto il regista Alessandro Nunziata subito dopo la premiazione. Il film ha convinto il pubblico e la giuria per l'appassionata ricostruzione della tragica vicenda dei due ragazzi fucilati dai militari fascisti nel 1944 a Cattolica e che da due anni viene portata nei cinema e nelle scuole dell'Emilia Romagna dai ragazzi dell'Associazione *Toby Dammit*. Il cineclub *Toby Dammit*, gestore del salone *Snaporaz*, in collaborazione col festival nordirlandese, programmerà nella sala cattolichina i migliori film presentati nella edizione di quest'anno.

10 mercoledì

Il Cinema della Verità

L'UOMO CHE NON CAMBIÒ LA STORIA
di Enrico Caria

Faenza (RA), Ridotto del Teatro Masini,
piazza Nenni 2. Ore 21

Info: 0546 21306, accademiperduta.it

Jolly Rassegne

PERSONAL SHOPPER di Olivier Assayas

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly,
via Matteotti 99. Ore 21,15

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

15 lunedì

Nuove Visioni

MILANO, VIA PADOVA

di Antonio Rezza e Flavia Mastrella

Forlì, Sala San Luigi, via Nanni 14. Ore 21

Info: 0543 785462, theactoflooking.it

Tre passi: il gusto del cammino

SEI VIE PER SANTIAGO di Lydia Smith

Rimini, Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

22 lunedì

Tre passi: il gusto del cammino

I VOLTI DELLA VIA FRANCIGENA di Fabio Dipinto

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano
16. Ore 21

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

da 25 giovedì al 28 domenica

BELLARIA FILM FESTIVAL

Bellaria Igea Marina (RN), luoghi e orari vari

Info: 0541 343891, bellariafilmfestival.org

26 venerdì

Amarcort Film Festival

IL GIRO DEL MONDO IN 80 CORTI: 4ª TAPPA

Selezione di corti che il pubblico è chiamato a votare per costruire la rosa dei finalisti di una speciale sezione al Festival di dicembre

Rimini, Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21

Info: amarcort.it

29 lunedì

Tre passi: il gusto del cammino

IL CAMMINO DELLA VIA APPIA
di Alessandro Scillitani

Rimini, Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21

Info: 328 2571483, cinematiberio.it

GIUGNO

3 sabato

Ravenna Festival

IL GABINETTO DEL DOTTOR CALIGARI

di Robert Wiene

Ravenna, PalaCongressi, largo Firenze 1. Ore 21

Info: 0544 249244, ravennafestival.org

DOC IN TOUR 2017

Rassegna di documentari italiani nei
cinema dell'Emilia Romagna

Info: cinema.emiliaromagnacreativa.it

APRILE

10 / A SEAFISH FROM AFRICA di G.F. Giunti /
Cesena, Cinema San Biagio, ore 21

10 / DUSTUR di M. Santarelli / Rimini, Cinema
Settebello, ore 21

11 / CIRCLE di V. Monti / Bologna, Cinema
Nosadella, ore 19,45

11 / LA PRIMA META di E. Negroni / Imola

(BO), Ca' Vaina, ore 21

11 / DUSTUR di M. Santarelli / Forlì, Sala San
Luigi, ore 21

11 / COME IN UN FILM di R. Marchesini /
Forlì, Cinema Saffi, ore 20

18 / THE BLACK SHEEP di A. Martino / Forlì,
Sala San Luigi, ore 21

18 / DERT di M. e S. Martone / Forlì, Cinema
Saffi, ore 20

18 / HO CONOSCIUTO MAGNUS di P.

Angelini + CIRCLE di V. Monti / Cesena,
Cinema Eliseo, ore 20,30

20 / CIRCLE di V. Monti / Rimini, Cinema
Tiberio, ore 21

24 / CIRCLE di V. Monti / Santarcangelo (RN),
Supercinema, ore 21

25 / LA FABBRICA BLU di D. Maffei / Forlì,
Cinema Saffi, ore 20

27 / DERT di M. e S. Martone / Rimini,
Cinema Tiberio, ore 21

MAGGIO

1 / HO CONOSCIUTO MAGNUS di P. F.

Angelini / Santarcangelo (RN), Supercinema,
ore 21

2 / COME IN UN FILM di R. Marchesini +
FINCHÉ LASSÙ C'È IL SOL di E. Bucchi e N.

Bogo / Bologna, Cinema Nosadella, ore 19,45

2 / THE BLACK SHEEP di A. Martino / Forlì,
Cinema Saffi, ore 20

2 / LA VILLE ENGLOUTIE di A. de Manincor
+ LA FABBRICA BLU di D. Maffei / Cesena,
Cinema Eliseo, ore 20,30

4 / HO CONOSCIUTO MAGNUS di P. F.
Angelini / Rimini, Cinema Tiberio, ore 21

6 / HO CONOSCIUTO MAGNUS di P. F.
Angelini / Imola (BO), Cinema Centrale, ore
18,30

6 / LA PRIMA META di E. Negroni / Ravenna,
Cinema Mariani, ore 18,45

6 / CIRCLE di V. Monti + FINCHÉ LASSÙ C'È
IL SOL di E. Bucchi e N. Bogo / Faenza (RA),
Cinema Sarti, ore 18,30

8 / LA FABBRICA BLU di D. Maffei/
Santarcangelo (RN), Supercinema, ore 21

8 / LA FABBRICA BLU di D. Maffei / Rimini,
Cinema Settebello, ore 21

9 / THE BLACK SHEEP di A. Martino /

Bologna, Cinema Nosadella, ore 19,45

11 / LA VILLE ENGLOUTIE di A. de Manincor /
Rimini, Cinema Tiberio, ore 21

13 / LA PRIMA META di E. Negroni + COME
IN UN FILM di R. Marchesini / Imola (BO),
Cinema Centrale, ore 18,30

13 / CIRCLE di V. Monti + FINCHÉ LASSÙ
C'È IL SOL di E. Bucchi e N. Bogo / Ravenna,
Cinema Mariani, ore 18,45

13 / LA FABBRICA BLU di D. Maffei / Faenza
(RA), Cinema Sarti, ore 18,30

15 / THE BLACK SHEEP di A. Martino +
DUSTUR di M. Santarelli / Cesena, Cinema
Eliseo, ore 20,30

15 / LA PRIMA META di E. Negroni /
Santarcangelo (RN), Supercinema, ore 21

15 / A SEAFISH FROM AFRICA di G.F. Giunti /
Rimini, Cinema Settebello, ore 21

16 / LA VILLE ENGLOUTIE di A. de Manincor /
Bologna, Cinema Nosadella, ore 19,45

18 / THE BLACK SHEEP di A. Martino /
Rimini, Cinema Tiberio, ore 21

20 / CIRCLE di V. Monti + FINCHÉ LASSÙ C'È
IL SOL di E. Bucchi e N. Bogo / Imola (BO),
Cinema Centrale, ore 18,30

20 / A SEAFISH FROM AFRICA di G. F.
Giunti + COME IN UN FILM di R. Marchesini /
Ravenna, Cinema Mariani, ore 18,45

20 sab / LA PRIMA META di E. Negroni +
COME IN UN FILM di R. Marchesini / Faenza
(RA), Cinema Sarti, ore 18,30

23 / A SEAFISH FROM AFRICA di G. F. Giunti
/ Bologna, Cinema Nosadella, ore 19,45

22 / LA VILLE ENGLOUTIE di A. de Manincor /
Santarcangelo (RN), Supercinema, ore 21

25 / COME IN UN FILM di R. Marchesini + 25
gio / FINCHÉ LASSÙ C'È IL SOL di E. Bucchi
e N. Bogo / Rimini, Cinema Tiberio, ore 21

29 / THE BLACK SHEEP di A. Martino /
Santarcangelo (RN), Supercinema, ore 21

questo e ancora di più
su gagarin-magazine.it/film



un festival che danza

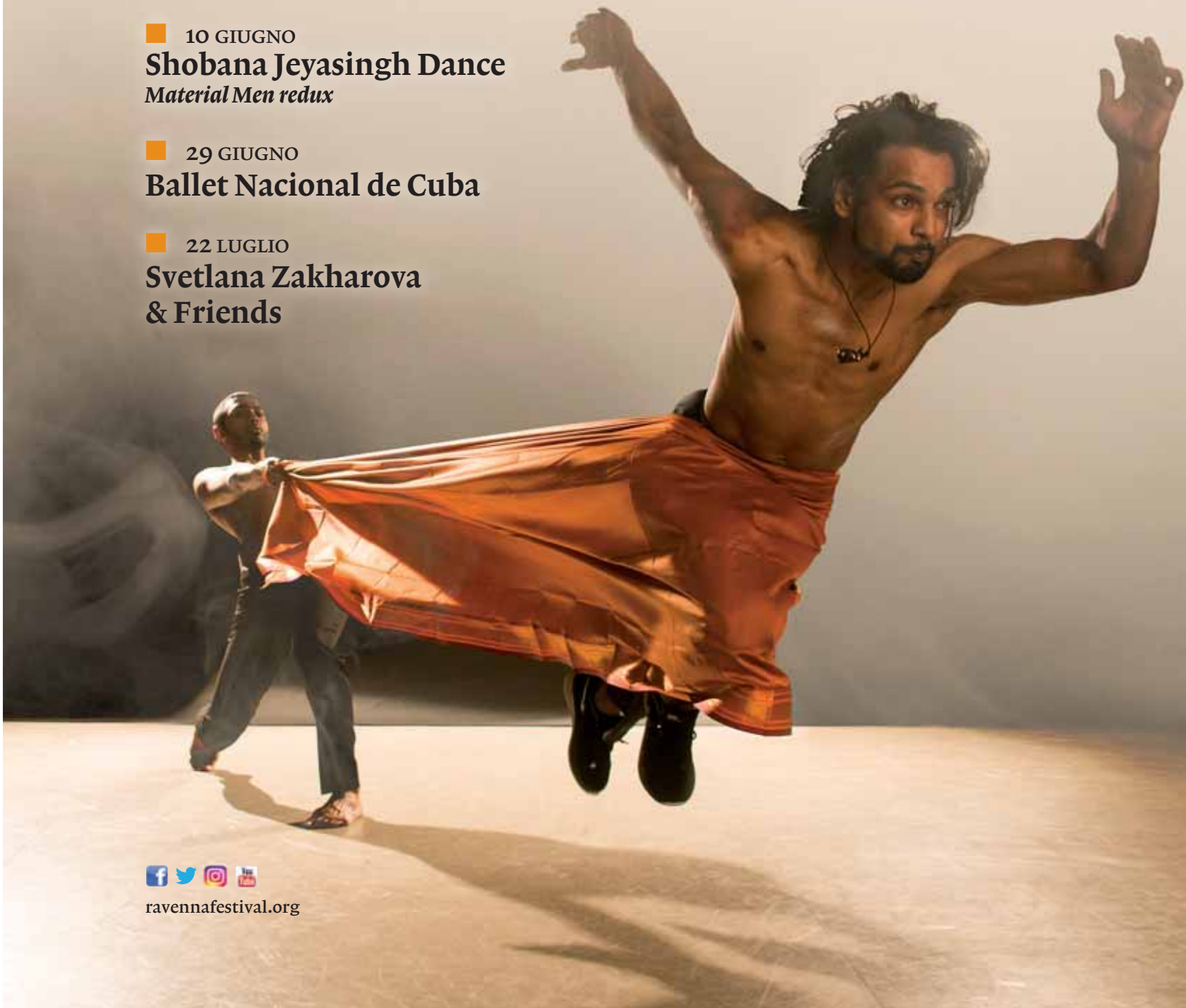
■ 1 GIUGNO
Uccidiamo il chiaro di luna

■ 8 GIUGNO
Les mémoires d'un seigneur
Olivier Dubois

■ 10 GIUGNO
Shobana Jeyasingh Dance
Material Men redux

■ 29 GIUGNO
Ballet Nacional de Cuba

■ 22 LUGLIO
**Svetlana Zakharova
& Friends**



ravennafestival.org